

# CSC ANIMAZIONE

## Rassegna stampa 2020

Centro Sperimentale di Cinematografia  
Sede del Piemonte  
Dipartimento Animazione

via Cagliari 42 – 10153 Torino  
tel. (39) 011 947 32 84

[animazione@fondazionecsc.it](mailto:animazione@fondazionecsc.it)

[www.cscanimazione.it](http://www.cscanimazione.it)

[www.fondazionecsc.it](http://www.fondazionecsc.it)

## TRASMISSIONI RADIOFONICHE

15 ottobre 2020 ore 12.00

### **RADIO BANDA LARGA**

Programma radiofonico.

Giornalista conduttore, Carlo Griseri.

Argomento di puntata la consegna dei diplomi del Centro Sperimentale di Cinematografia Animazione di Torino, con interviste a Chiara Magri, Alice Di Natale, Margherita Giusti, Elisabetta Bosco, Filippo Di Piramo, Valentina Giorgi, Camilla Pannone.

Podcast: <https://www.agendacinematorino.it/2020/10/01/legenda-su-rbl-il-podcast-della-puntata-speciale-csc-2020/>

10 dicembre 2020

### **UNICA RADIO**

Programma radiofonico.

Giornalista conduttore, Simone Cavagnino

Intervista a Margherita Giusti, sul corto metraggio “En rang par deux (Un incontro con Aliou e Afif)” in programma al festival Passaggi D’Autore – Intrecci Mediterranei 2020.

Podcast: [https://www.unicaradio.it/?post\\_type=post&p=156271](https://www.unicaradio.it/?post_type=post&p=156271)

## SERVIZI TELEVISIVI

1 maggio 2020

### **RAI TG3 LAZIO**

**edizione delle 14.00 Servizio di Maria Teresa Laudato**

Servizio sul Bando di selezione dei corsi del CSC per il triennio 2021-2023

<https://www.fondazioneccsc.it/film/serviziog3-sul-nuovo-bando-di-concorso-del-csc/>

## DIRETTE WEB

10 dicembre 2020

### **CINEMAGAZINE SNGCI**

ore 15.00 in streaming canale YouTube

Evento di premiazione per i vincitori dei documentari e dei Corti d’Argento

Intervista di Laura Delli Colli ai registi del film “Whatever happened to Darwin?” Sara Crippa, Domenico Acito, Silvia Manna, Maria Nocerino.

<https://www.youtube.com/channel/UCRUA2luxSZIU6qLhwp75nQg>

## **Pubblicazioni quotidiani, stampa web - INDICE**

La voce di Alba, 5 gennaio	pagina 5
San Marino RTV, 10 gennaio	pagina 7
Collateral, 13 gennaio	pagina 9
Il Nuovo Braidese, 25 gennaio	pagina 10
Gazzetta d'Alba, 30 gennaio	pagina 11
Gazzetta d'Alba Web, 31 gennaio	pagina 12
AF News, 3 febbraio	pagina 16
Contemporay Art Torino Piemonte, 18 febbraio	pagina 24
Ultrasonica, 22 febbraio	pagina 26
La Stampa, 28 febbraio	pagina 31
BookCiak Magazine, 3 marzo	pagina 33
Aiace Torino, 10 marzo	pagina 39
AF News, 2 aprile	pagina 42
Cine Magazine Kontainer 16, 2 aprile	pagina 44
Cinema Italiano, 2 aprile	pagina 47
Cine Magazine Kontainer 16, 3 aprile	pagina 48
La Stampa – Torino 7, 17 aprile	pagina 53
La Stampa, 28 aprile	pagina 54
L'Unità News, 10 maggio	pagina 55
Matita Rossa, Blog de L'Espresso, 10 maggio	pagina 58
Fabrique du Cinéma, 3 giugno	pagina 66
Quotidiano Piemontese, 28 luglio	pagina 70
Ciak Magazine, 31 luglio	pagina 72
Sentieri Selvaggi, 3 agosto	pagina 74
Piemonte Oggi, 5 agosto	pagina 75
AF News, 18 settembre	pagina 77
Agenda Cinema, 21 settembre	pagina 84
Cinema Italiano, 21 settembre	pagina 86
Satyrinet, 22 settembre	pagina 87
Torino Città del Cinema, 22 settembre	pagina 89

Cinema Massimo, 23 settembre	pagina 91
FCTP, 23 settembre	pagina 95
Giannalberto Bendazzi, 23 settembre	pagina 97
Torino Oggi, 23 settembre	pagina 99
Tutto Cartoni, 23 settembre	pagina 102
Torino Click, 23 settembre	pagina 106
Cinecittà News, 24 settembre	pagina 108
Museo Nazionale del Cinema, 24 settembre	pagina 110
Bookciak Magazine, 25 settembre	pagina 111
Cronaca Qui, 25 settembre	pagina 114
La Repubblica, 25 settembre	pagina 116
La Stampa, 25 settembre	pagina 117
La Stampa - Torino 7, 25 settembre	pagina 118
Lecce Sette, 22 ottobre	pagina 119
Cronaca Qui, 4 novembre	pagina 123
AF News, 6 novembre	pagina 124
La Stampa, 13 novembre	pagina 142
Cine Magazine Web, 10 dicembre	pagina 143
Gruppo Eventi, 10 dicembre	pagina 145
RB Casting, 10 dicembre	pagina 148
SNGI, 10 dicembre	pagina 150
Unica Radio, 10 dicembre	pagina 154
La Stampa - Torino 7, 11 dicembre	pagina 156
DG News, 16 dicembre	pagina 158
Il Manifesto, 19 dicembre	pagina 160

**Santo Stefano al Mare**  
☎ 0184.484236



Tra mare e montagna la vacanza di qualità a Limone Piemonte  
Vero amore! La vacanza è relax e benessere se sei direttamente sulle piste e puoi cenare con qualità

**SCOPRI DI PIÙ**  
Ristorante, Fitness & Wellness, e molto altro...



**Santo Stefano al Mare**  
☎ 0184.484236

**CONNETTERCI CON LE PERSONE È LA NOSTRA PASSIONE.**

la voce di  
**Alba.it**  
le parole che valgono, le notizie che restano

**Stagionale SHORT**

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuola e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie  
Alba Bra Langhe Roero Santo Stefano Belbo Asti e provincia Regione Europa

🏠 / **BRA**

📱 Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

**CHE TEMPO FA**

BRA | 05 gennaio 2020, 07:32

**ADESSO**  
7.9°C

**GIO 16**  
3.3°C  
10.2°C

**VEN 17**  
4.6°C  
10.0°C

# Da Bra allo studio di produzione di "Klaus - I segreti del Natale": quattro chiacchiere con Giulia Sara Bellunato

0  
Consiglia

La giovane animatrice 2D del Roero non ha dubbi: "La gente ha voglia di film animati e di buone storie"



Giulia Sara Bellunato

Che "Klaus - I segreti del Natale" sia uno dei film d'animazione più apprezzati e celebrati del "periodo delle feste 2019-2020" è un dato di fatto, a quasi due mesi ormai dalla prima uscita ufficiale in alcune sale cinematografiche e su Netflix e alle visualizzazioni sulla piattaforma di streaming che hanno raggiunto quota 30 milioni.

Quel che forse non tutti sanno è che tra gli illustratori e gli animatori dello studio (spagnolo) SPA che si sono occupati della realizzazione della pellicola c'è anche una giovane "targata Cuneo".

La voce di Alba  
**Alba** Mi piace 9102 "Mi piace"  
Piace a 2 amici

**UB UNIVERSOBIANCO**  
Specialista di farine di qualità  
VENDITA | CONSEGNA | CONSULENZA

**Hotel Rossini al Teatro**  
l'unico Hotel a quattro stelle di Imperia  
P.zza Rossini, 14 - IMPERIA - tel. 0183.74000  
www.hotel-rossini.it - info@hotel-rossini.it

esprimocom  
dai un nuovo look al tuo SITO WEB  
**SCOPRI DI PIÙ**

**IN BREVE**  
mercoledì 15 gennaio

@Datameteo.com

l'unica cosa che abbiamo cambiato è il marchio  
**Merlino PUBBLICITÀ**  
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE  
26 OTTOBRE 2019 - 12 GENNAIO 2020  
PALAZZO BANCA D'ALBA  
ingresso libero

**RUBRICHE**

- Felici e veloci
- Datameteo
- Oroscopo
- Quattrozampe
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- La domenica con Fata Zucchina
- Fashion
- In&Out
- Fotogallery
- Videogallery

**CERCA NEL WEB**

**ACCADEVA UN ANNO FA**





#### Cronaca

"Mia figlia era in

pericolo e voi avete agito con prontezza": il grazie di un papà agli uomini della Polizia di Stato in servizio sulle piste di Prato Nevoso



#### Attualità

Fondovalle Tanaro, nuova rotondella sostituirà il traffico incrocio per Dogliani



#### Politica

Regionali, Maurizio Marelo conteso da Pd e "Monviso"

[Leggi tutte le notizie](#)

Si chiama **Giulia Sara Bellunato**, ha 32 anni ed è di Bra ma ha vissuto e lavorato in Spagna, a Madrid: *"L'esperienza presso lo Studio SPA è durata quasi un anno ed è stata davvero all'altezza delle aspettative - ci ha raccontato Giulia - ; ho avuto modo di lavorare quotidianamente a contatto con molti talenti del mondo dell'animazione, dai veterani provenienti da Disney e Dreamworks a un nutrito gruppo di più giovani provenienti da tutto il mondo, molti dei quali italiani"*.

*"Dopo essermi diplomata al Liceo Artistico Pinot Gallizio di Alba ho frequentato il corso triennale del Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino specializzandomi in animazione 2d classica. Ho ottenuto il diploma in seguito alla realizzazione del cortometraggio documentaristico animato "Sottocasa-On my doorstep", realizzato in tecnica mista, che tratta il tema delle situazioni abitative non convenzionali nella città di Torino"*.

*"In seguito ho cominciato a lavorare subito in diversi studi di animazione italiani ricoprendo ruoli diversi (storyboard, animazione, scenografia) e per progetti altrettanto diversi (serie tv, mediometraggi, spot pubblicitari, videoclip musicali). La prima esperienza all'estero risale al 2012, quando sono stata in Lussemburgo per lavorare al lungometraggio animato "Pinocchio" di Enzo d'Alò, e da allora è stato un costante scavalcare le Alpi"*.

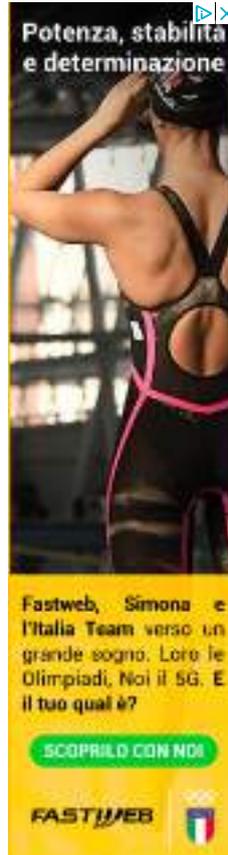
Ma non c'è solo il cinema, nella carriera di Giulia, pur rimanendo nell'ambito dell'animazione. *"Tra il 2015 e il 2018 ho lavorato in Germania per le ultime tre stagioni della serie tv di Cartoon Network "Lo straordinario mondo di Gumball", attualmente in onda su Boing. Grazie a quell'esperienza ho potuto specializzarmi nel ruolo di assistente animatore, che si occupa di ripulire i fotogrammi chiave ricevuti dagli animatori e completare il movimento dei personaggi realizzando i disegni mancanti, le intercalazioni, e servono a rendere fluida l'animazione"*.

*"Lavorare per una serie televisiva richiede dei tempi di consegna sempre molto stretti e costringono a sviluppare una buona rapidità di esecuzione oltre che di precisione. Credo sia stato in parte grazie a quello che verso la fine del 2018 ho avuto modo di superare il test che mi ha portato a Madrid e allo studio SPA"*.

*"In Italia la produzione di lungometraggi in animazione classica è quasi inesistente, nonostante ci siano alcune realtà molto giovani che stanno cercando di farsi largo nel campo, per cui ci si trova costretti ad espatriare per trovare questo genere di opportunità - spiega ancora Giulia - . Sono molto grata allo studio SPA per l'occasione di partecipare al progetto di "Klaus" perché, in questo modo, ho potuto osservare dall'interno i meccanismi di una produzione di alto livello"*.

Ma le soddisfazioni vanno oltre il piano professionale del singolo, ci assicura Giulia in conclusione: *"Al momento "Klaus" è in nomination per le prossime edizioni dei premi Goya (la mostra del cinema spagnola) e gli Annie Awards (festival mondiale del cinema di animazione), mentre verso metà gennaio scopriremo se avrà superato la preselezione per accedere alle nomination degli Oscar 2020. Quel che è certo, e ciascuno di noi lo vede dai tantissimi messaggi entusiasti di congratulazioni e gratitudine che riceviamo quotidianamente, è che la gente ha voglia di film animati e di buone storie"*.

E non solo a Natale, ci permettiamo di aggiungere.



Servizio civile universale: a via in Granda 39 nuovi progetti con 115 nuovi volontari  
(h. 17:04)



Segnale RAI, Giorgio Bergesio: "Dopo la mia interrogazione l'azienda assicura l'intervento nel cuneese"  
(h. 17:03)



Il senatore Taricco interroga i ministri Bellanova e Di Maio sui Dazi USA: "Con la nuova consultazione pubblica americana, ulteriore imposizione ai 2/3 del valore dell'export del nostro Made in Italy agroalimentare"  
(h. 16:29)



Giochi da tavolo e visite guidate al Museo del Giocattolo di Bra  
(h. 16:16)



I pensionati di Coldiretti sono 28mila e sono fondamentali per la crescita dell'agricoltura in Granda  
(h. 15:15)



Nell'acquistare un'auto aziendale km0 o usata occorre avere la certezza di rivolgersi a dei professionisti  
(h. 13:00)



Bra, ritornano le "Cene d'autore" al Ristorante didattico dell'Istituto "Vello Mucci"  
(h. 11:16)



Bra, la rapina va in scena in tangenziale: in tre assaltano l'auto di un tabaccaio  
(h. 10:58)



Bra: con "Il Pipistrello" di Johann Strauss torna l'operetta a teatro  
(h. 10:13)



#### martedì 14 gennaio

In Piemonte c'è "fame" di tecnici vendite, estetisti, ma anche informatici o fisici  
(h. 20:31)



[Leggi le ultime di: Bra](#)

- ✓ NUOVI
- ✓ NOLEGGI
- ✓ USATI

Assistenza 24/24  
per 365 giorni all'anno

ANIMAZIONE D'AUTORE

## BAVURE è BRAVOURE: tra Bozzetto e Sansone c'è l'Oscar

“BAVURE” il corto di Donato Sansone finalista 2020 ai César, gli oscar francesi, d'animazione in anteprima esclusiva per San Marino segnalato dal cartoonist di fama mondiale Bruno Bozzetto

di **Francesco Zingrillo**

10 gen 2020



**Bruno Bozzetto** dichiara il suo amore artistico e la stima creativa per **l'autore di BAVURE** (il corto sperimentale proposto per l'Oscar francese animato) lui che con la semplicità del segno e il tratto creativo ha fatto scuola sin dagli anni 60, oggi, riconosce di fatto a **DONATO SANSONE (in arte Milkyeyes: "occhi di latte", lattiginosi...)**, classe 1974 da Potenza formato alle Belle Arti di Napoli e specializzato al Centro Sperimentale torinese, talento e genialità, che sono da sempre di Bozzetto stesso. *Si può creare con una stesura di colore sperimentare su strati e sbavature di tempera in disegni a pastello e video multi-cromatici animati in stop motion, grafica 3D e manipolazioni digitali, disegnando scarabocchi a carboncino e dipingendo macchie in un caos di forme come FRANCIS BACON.* L'opera che RTV presenta in anteprima televisiva strizza l'occhio, citando con ironia, **Cronenberg e Kubrick** e si avvale del **suono altrettanto geniale di Enrico Ascoli**. Perché (parce qu'/pouquoi) BAVURE è BRAVOURE...

## **SAN MARINO RTV**

Viale J.F.Kennedy, 13 - 47890

San Marino Città

Repubblica di San Marino

Tel. +378 0549 882000 (tel:+3780549882000)

redazione@sanmarinortv.sm (mailto:redazione@sanmarinortv.sm)

[Privacy Policy \(/privacy-policy\)](/privacy-policy) [Note legali \(/note-legali\)](/note-legali) COE SM04158

Credits [TITANKA! Spa \(https://www.titanka.com\)](https://www.titanka.com) © 2019



## BAVURE, l'ultimo cortometraggio di Donato Sansone

Giulia Guido · 2 mesi fa · [Art](#)

C'è chi guardando una macchia di colore non vede nulla. Poi c'è chi ci vede un mondo intero, una storia. È proprio da una piccola pennellata di vernice che parte **BAVURE**, l'ultimo cortometraggio firmato **Donato Sansone**.

Classe 1974, Donato Sansone ha studiato prima all'Accademia di Belle Arti di Napoli e poi al Centro Sperimentale di Animazione di Torino e durante la sua carriera ha firmato la regia di diversi cortometraggi tra cui spiccano "*Love Cube*", "*Topo glassato al cioccolato*", "*Portrait*", "*Journal animé*" e "*Robhot*", con i quali ha collezionato diverse nomination e vittorie a Festival internazionali. L'a creatività di Donato Sansone non si esaurisce al mondo del cinema, ma arriva fino a quello della musica, curando diversi videoclip per artisti come i Subsonica, i Verdena e gli Afethours.

Come abbiamo detto, il suo ultimo cortometraggio si intitola BAVURE e si tratta di una metafora della vita, della creazione del mondo, ma anche della creazione artistica. Tutto ha inizio con della tempera, un po' di rosso e un po' di bianco e la mano di un abile artista, per dar vita a un corpo, uno scheletro, un uomo e poi una donna, un neonato e l'universo intero.

BAVURE, che ci attira e ci ripugna allo stesso tempo, si è ritagliato un posto nella lista dei candidati per il Premio César e proprio per questo la casa di produzione Autour de Minuit ha pubblicato per intero il cortometraggio sul proprio canale YouTube, dove rimarrà visibile fino a fine gennaio. Guardatelo qui sotto!



Braidese con la passione del disegno, ha partecipato alla produzione del lungometraggio spagnolo "Klaus", distribuito da Netflix

## Giulia Sara Bellunato, dalla matita allo schermo per inseguire il sogno dell'animazione

SARA GIRAUDI

Nella vita ci vuole coraggio, per inseguire i propri sogni, per scegliere di dedicare tempo e risorse a elaborare progetti, allo studio delle arti, a maturare passioni. Alcune volte, si è costretti a guardarsi altrove, alla ricerca di opportunità diverse da quello che si sperava o pensava di fare, lontani dal mondo ideale che si voleva costruire. Ma non sempre funziona così, per fortuna. Esistono, infatti, persone che danno il meglio di se stesse per continuare sulla strada che sembrava destinata a loro sin dalla nascita, che lottano, senza guardarsi indietro. È il caso della braidese Giulia Sara Bellunato, 32 anni, che ha trovato nel disegno la possibilità di esprimere emozioni, sentimenti che, nel tempo, l'hanno sempre accompagnata. Oggi Giulia lavora nel campo dell'animazione a 360°, in Italia e all'estero, e recentemente ha partecipato alla produzione del lungometraggio targato Netflix "Klaus - I segreti del Natale", che ha ottenuto migliaia di visualizzazioni. Il segreto? Non ha mai smesso di credere nelle sue potenzialità.

**Giulia, parli un po' di te. Che studi hai fatto? Come sei approdata al disegno?**

«Ho scoperto il disegno quando ero solo una bambina e impugnavo la matita distrattamente. In poco tempo, però, la mia passione è cresciuta e i soggetti dei miei disegni sono cambiati, dalle casette con giardino, ai personaggi dei manga acquistati da mio fratello, che tentavo fedelmente di riprodurre. Ho scelto, quindi, di studiare al Liceo Artistico Pinot Gallizio di Alba e poi mi sono iscritta al Centro Sperimentale di Cinematografia di Chieri, per frequentare un corso triennale di animazione. Qui ho realizzato un documentario animato ("Sottocasa, on your doorstep") e migliorato di molto la mia tecnica, rendendomi conto che tutte le ore che avevo investito, in passato, nel copiare e disegnare dal vero, non erano andate sprecate».

**Di cosa ti occupi esattamente oggi? Quale ruolo ricopri?**

«Dopo quasi 10 anni di esperienza lavorativa, in Italia e all'estero, posso considerarmi una buona assistente animatrice nel campo del cinema d'animazione. Il mio lavoro



consiste principalmente nel ripulire i fotogrammi prodotti dagli animatori dallo stato di "bozza" a quello di "definitivo", un passaggio utile alla successiva colorazione degli stessi».

**In questi anni hai viag-**

**giato molto. Quali sono le esperienze che ti hanno formato maggiormente?**

«Negli anni ho avuto occasione di spostarmi molto per lavoro e tra le esperienze estere posso annoverare dei periodi in Lus-

semburgo, Germania e Spagna. Ogni viaggio porta con sé un grande carico formativo. Prendere un aereo, approdare in un paese sconosciuto, cercare una casa, inserirsi in un ambiente lavorativo nuovo, conoscere colleghi di-

versi tra loro, non è affatto semplice. Ma la soddisfazione è tanta e soprattutto si ha la possibilità di crescere, ampliare il proprio spirito di adattamento e aprire la mente».

**Come sei entrata a far parte della grande famiglia delle produzioni Netflix? "Klaus - I segreti del Natale" che effetto ha avuto sul pubblico? E sulla tua famiglia?**

«Alla fine del 2018 ho superato il test pratico per la posizione di assistente animatrice presso SPA studio (Sergio Pablos Animation) a Madrid, che ha prodotto il lungometraggio "Klaus", grazie a Netflix. L'esperienza, decisamente intensa, è durata quasi un anno. Sono cresciuta professionalmente e ho conosciuto tantissimi talenti provenienti da tutto il mondo. Il risultato è stato appagante e, una volta distribuito il film, il pubblico ha reagito con grande entusiasmo, inclusa la mia famiglia, che mi ha sempre sostenuta».

**Che significato ha per te l'animazione?**

«Nel cinema di animazione uno degli aspetti fondamentali, e che maggiormente mi affascina, è il lavoro di squadra che si crea nella catena di montaggio prevista dalle fasi produt-

tive. Cominciando dalla sceneggiatura, passando per gli storyboard, proseguendo verso la produzione delle scenografie e delle animazioni che vengono poi assemblate insieme per ottenere il risultato finale, ogni fase richiede un grande clima di comunicazione tra i vari dipartimenti e i colleghi».

**Accanto all'animazione, coltivi altre passioni?**

«Parallelemente all'animazione porto avanti una grande passione per la ritrattistica e le arti figurative. Mi piace sperimentare nuove tecniche con l'obiettivo costante di migliorare ed evolvere il mio segno».

**Un consiglio ai futuri e aspiranti disegnatori e illustratori?**

«A coloro che vogliono avvicinarsi al mondo dell'animazione e del disegno in generale raccomando di essere pazienti, disciplinati, di non forzare i risultati, che arriveranno solo con il tempo e facendo molto esercizio, di rialzarsi dopo ogni caduta e, soprattutto, di conservare l'infantile attitudine alla curiosità: è la fonte d'ispirazione da cui attingere per sviluppare un buon istinto di osservazione del bello che ci circonda».

ARTE

# Giulia Bellunato, dal Pinot Gallizio al film da Oscar

L'INTERVISTA

**S**e si chiede a Giulia Sara Bellunato, 32 anni, braidese che ora abita a Castagnito, cosa farà la notte del 9 febbraio, la risposta è immediata: sarà davanti al televisore, per assistere in diretta alla cerimonia di premiazione degli Oscar, in diretta da Los Angeles. Il motivo: tra i titoli di coda di uno dei film candidati alla statuetta, c'è il suo nome. *Klaus*, lungometraggio d'animazione che racconta la storia del mito di Babbo Natale, diretto da Sergio Pablos. Un racconto originale, una qualità artistica elevata e una serie di innovazioni tecniche che hanno convinto l'Academy a sceglierlo tra i candidati come

miglior film d'animazione.

I novantotto minuti del film hanno richiesto un lavoro artigianale minuzioso, fatto di bozzetti, disegni, fotogrammi, limature e assemblaggi, come in una catena di montaggio in cui ciascuno ha il suo ruolo. Lo sa bene Giulia, che si è trasferita a Madrid per lavorare al progetto.

Facciamo un passo indietro. La sua più grande passione, come lei stessa spiega, è «il disegno. L'ho sempre amato, in tutte le sue forme. Così, quando ho dovuto scegliere la scuola superiore, è

**LA DISEGNATRICE HA PARTECIPATO A KLAUS, CARTONE IN CORSA PER L'ACADEMY AWARD**

stato naturale iscrivermi al liceo artistico Pinot Gallizio di Alba. Grazie al salone dell'orientamento, ho scoperto l'esistenza del Centro sperimentale di cinematografia di Torino: dal momento che anche il cinema rientra tra i miei interessi, mi è sembrata la scelta giusta».

Dopo il test d'ingresso, Giulia ha incominciato il suo percorso in animazione classica, diplomandosi con un cortometraggio che descrive le situazioni abitative non convenzionali a Torino. Il documentario *Sottocasa. On my doorstep* ha partecipato al Festival d'Annecy, il più importante a livello internazionale nel campo dell'animazione. Con il diploma in mano, Giulia è entrata nel mondo del lavoro: «Nel mio settore, si la-



Giulia Bellunato di fronte al murale di Sandro Pertini disegnato in Germania.

vora di solito a progetti. Esistono siti specifici in cui visionare le offerte di lavoro, che vengono diffuse anche attraverso il passaparola, una volta che si entra nel giro. C'è parecchia competitività, soprattutto quando si è agli inizi: il mondo dell'animazione è come un'azienda, all'interno della quale si cerca di crescere», spiega. Dopo una serie di esperienze, nel 2015 Giulia si è trasferita per quattro anni in Germania, vicino a Stoccarda, per lavorare alla serie televisiva di Cartoon Network *Lo straordinario mondo di Gumball*, in onda sul canale televisivo Boing.

Nel 2018 è arrivata la grande occasione: «Il mio sogno

era approdare nel mondo dei film d'animazione: mi ero candidata per alcuni lavori, ma alla fine l'esito non era stato positivo, tanto che avevo quasi perso le speranze. Fino a quando ho saputo che lo Spa studios, lo studio del regista spagnolo Sergio Pablos, stava cercando figure per un nuovo progetto: ho deciso di provarci ancora una volta, ho inviato la candidatura, ho superato il test e sono partita per Madrid a ottobre 2018». Per un anno ha fatto parte di una squadra di oltre duecento persone provenienti da tutto il mondo: «Sono stata scelta come assistente animatrice, con il ruolo di *clean up artist*. *Klaus* è un film d'animazio-

ne classico, con disegni fatti a mano, ma con una forte componente innovativa nell'uso delle luci. Il compito del mio gruppo era quello di delineare e rifinire i disegni degli animatori: è un ruolo di responsabilità, perché ogni personaggio e ogni dettaglio deve essere credibile nei volumi».

La soddisfazione è davvero tanta: «Da subito ho avuto la sensazione di fare parte di un progetto importante e la candidatura agli Oscar ne è la conferma. Nell'ultimo periodo si punta molto sui film d'animazione in tre dimensioni, ma il disegno classico ha un fascino unico: Sergio Pablos ha dimostrato che, anche in questo campo, si può andare oltre e puntare all'innovazione».

Dopo essere rientrata da qualche mese a Castagnito, Giulia guarda al futuro: «In questo momento sto valutando alcune opzioni per poter portare avanti incarichi a distanza. È molto stimolante muoversi in un ambiente internazionale, ma mi piacerebbe partecipare a progetti italiani, come penso molti miei connazionali che lavorano in questo campo. Il problema è che il nostro Paese continua a non puntare sull'animazione, anche se qualcosa si sta muovendo in piccole realtà di produzione».

Al di là del luogo un aspetto è certo: «Non mi pongo limiti a livello professionale, ma continuerò sempre a disegnare: è la mia vocazione».

Francesca Pinaffo

# GAZZETTA D'ALBA

[ALBA](#)[BRA](#)[LANGHE](#)[ROERO](#)[NOTIZIE](#)[CULTURA](#)[CRONACA](#)[SPORT](#)[CHIESA](#)[NEWSLETTER](#)[NEWS TICKER >](#)

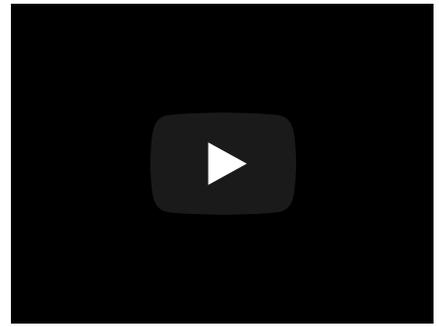
[ 5 Febbraio 2020 ] Si è presentato alla Polizia

[Home](#) > [Cultura](#) > Giulia Bellunato di Castagnito, dal liceo Pinot Gallizio al film da Oscar

## Giulia Bellunato di Castagnito, dal liceo Pinot Gallizio al film da Oscar

[🕒 31 Gennaio 2020](#) [📁 Cultura](#) [♿ Versione accessibile](#)

[VIDEO](#)



## SEGUICI SU FACEBOOK

**L'INTERVISTA** Se si chiede a Giulia Sara Bellunato, 32 anni, braidese che ora abita a Castagnito, cosa farà la notte del 9 febbraio, la risposta è immediata: sarà davanti al televisore, per assistere in diretta alla cerimonia di premiazione degli Oscar, in diretta da Los Angeles. Il motivo: tra i titoli di coda di uno dei film candidati alla statuetta, c'è il suo nome. **Klaus**, lungometraggio d'animazione che racconta la storia del mito di Babbo Natale, diretto da Sergio Pablos. Un racconto originale, una qualità artistica elevata e una serie di innovazioni tecniche che hanno convinto l'Academy a sceglierlo tra i candidati come miglior film d'animazione.



I novantotto minuti del film hanno richiesto un lavoro artigianale minuzioso, fatto di bozzetti, disegni, fotogrammi, limature e assemblaggi, come in una catena di montaggio in cui ciascuno ha il suo ruolo. Lo sa bene Giulia, che si è trasferita a Madrid per lavorare al progetto.

### «Ho sempre amato il disegno»

Facciamo un passo indietro. La sua più grande passione, come lei stessa spiega, è «il disegno. L'ho sempre amato, in tutte le sue forme. Così, quando ho dovuto scegliere la scuola superiore, è stato naturale iscrivermi al **liceo artistico Pinot Gallizio** di Alba. Grazie al salone dell'orientamento, ho scoperto l'esistenza del Centro sperimentale di cinematografia di Torino: dal momento che anche il cinema rientra tra i miei interessi, mi è sembrata la scelta giusta».

Dopo il test d'ingresso, Giulia ha incominciato il suo percorso in animazione classica, diplomandosi con un cortometraggio che descrive le situazioni abitative non convenzionali a Torino.

## CRONACA



**Deraglia un Frecciarossa: il primo bilancio è di due morti e 27 feriti**

🕒 6 Febbraio 2020 💬 0



**Si è presentato alla Polizia Alessandro Madaro: era disperso da tre giorni**

🕒 5 Febbraio 2020 💬 0



**Rapina un negozio armato di un**

Il documentario *Sottocasa. On my doorstep* ha partecipato al Festival d'Annecy, il più importante a livello internazionale nel campo dell'animazione. Con il diploma in mano, Giulia è entrata nel mondo del lavoro: «Nel mio settore, si lavora di solito a progetti. Esistono siti specifici in cui visionare le offerte di lavoro, che vengono diffuse anche attraverso il passaparola, una volta che si entra nel giro. C'è parecchia competitività, soprattutto quando si è agli inizi: il mondo dell'animazione è come un'azienda, all'interno della quale si cerca di crescere», spiega. Dopo una serie di esperienze, nel 2015 Giulia si è trasferita per quattro anni in Germania, vicino a Stoccarda, per lavorare alla serie televisiva di Cartoon Network *Lo straordinario mondo di Gumball*, in onda sul canale televisivo Boing.



**Giulia Sara Bellunato**

## La grande occasione

Nel 2018 è arrivata la grande occasione: «Il mio sogno era approdare nel mondo dei film d'animazione: mi ero candidata per alcuni lavori, ma alla fine l'esito non era stato positivo, tanto che avevo quasi perso le speranze. Fino a quando ho saputo che lo Spa studios, lo studio del regista spagnolo Sergio Pablos, stava cercando figure per un nuovo progetto: ho deciso di provarci ancora una volta, ho inviato la candidatura, ho superato il test e sono partita per Madrid a ottobre 2018».

Per un anno ha fatto parte di una squadra di oltre duecento persone provenienti da tutto il mondo: «Sono stata scelta come assistente animatrice, con il ruolo di clean up artist. *Klaus* è un film d'animazione classico, con disegni fatti a mano, ma con una forte componente innovativa nell'uso delle luci. Il compito del mio gruppo era quello di delineare

**paio di forbici, arrestato un pregiudicato**

🕒 5 Febbraio 2020 💬 0



**Cosciente la ragazza di 26 anni ricoverata al Cto, dopo l'incidente causato da un cinghiale**

🕒 5 Febbraio 2020 💬 0



**Arrestato a Ventimiglia ragazzo di 22 anni indagato per concorso in rapina ad Asti**

🕒 5 Febbraio 2020 💬 0

## NAVIGA PER PAROLE CHIAVE

ALBA

ALBERTO CIRIO

AMBIENTE

ANTEPRIMA

APPUNTAMENTI

ARTE

ASTI

BAMBINI

BAROLO

BRA

CANALE

CARABINIERI

e rifinire i disegni degli animatori: è un ruolo di responsabilità, perché ogni personaggio e ogni dettaglio deve essere credibile nei volumi».

La soddisfazione è davvero tanta: «Da subito ho avuto la sensazione di fare parte di un progetto importante e la candidatura agli Oscar ne è la conferma. Nell'ultimo periodo si punta molto sui film d'animazione in tre dimensioni, ma il disegno classico ha un fascino unico: Sergio Pablos ha dimostrato che, anche in questo campo, si può andare oltre e puntare all'innovazione».

## Il futuro

Dopo essere rientrata da qualche mese a Castagnito, Giulia guarda al futuro: «In questo momento sto valutando alcune opzioni per poter portare avanti incarichi a distanza. È molto stimolante muoversi in un ambiente internazionale, ma mi piacerebbe partecipare a progetti italiani, come penso molti miei connazionali che lavorano in questo campo. Il problema è che il nostro Paese continua a non puntare sull'animazione, anche se qualcosa si sta muovendo in piccole realtà di produzione». Al di là del luogo un aspetto è certo: «Non mi pongo limiti a livello professionale, ma continuerò sempre a disegnare: è la mia vocazione».

*Francesca Pinaffo*

CHERASCO

CICLISMO

CONCERTO

COPERTINA

CULTURA

CUNEO

DATAMETEO

ECONOMIA

FERRERO

GIOVANI

GUARENE

INCIDENTE

LANGHE

LAVORO

MALTEMPO

MAURIZIO MARELLO

METEO

MONTÀ

MOSTRA

MUSICA

PIEMONTE

POLITICA

PRIMA PAGINA

REGIONE PIEMONTE

ROERO

SANITÀ

SCUOLA

SPORT

TEATRO

TURISMO

UNESCO

VIABILITÀ

VINO



# AFNEWS.INFO

di Gianfranco Gorla – fumetto e dintorni – non profit journalism ISSN 1971-1824



**3 FEBBRAIO 2020 - ALADAR**

Aperitoon di Gennaio. Guardando a Klaus e al futuro con poesia.

Giovedì 17 gennaio a Torino nel locale “**Blah Blah**” nella centralissima Via Po si è tenuta l’**Aperitoon**. L’ormai consolidato e atteso evento mensile che riunisce gli appassionati e i professionisti del cinema d’animazione. A presentarlo e organizzarlo è sempre **Emiliano Fasano** con l’indispensabile aiuto di **Andrea Pagliardi**.



Questa era la prima Aperitoon dell’anno, quindi si è fatto il punto di ciò che è accaduto nell’animazione negli ultimi periodi, in particolare il fenomeno “*Klaus*”, il film d’animazione europeo prodotto da **Netflix** e tra i candidati all’Oscar che sta facendo riconsiderare ai grandi studios l’uso dell’animazione a disegni animati nelle produzioni dei lungometraggi.



Anche per parlare di questo Emiliano Fasano invita sul palco il primo ospite della serata, **Cecilia Petrucci**, ex studentessa del **CSC** che ha lavorato a “Klaus” nella realizzazione dei fondali, specializzandosi in quelli boschivi, tanto che  $\frac{3}{4}$  di quelli presenti nel film sono opera sua e la sua fama nel fare paesaggi di boschi di betulle sta crescendo.



Il motivo che l'ha spinto a andare a lavorare a Klaus è stata la voglia di provare come fosse lavorare all'animazione all'estero. In Italia ha lavorato come freelance, ha fatto illustrazioni e fumetti e ha studiato alla **Event Horizon School**, dove successivamente ha insegnato. Dice che fare l'insegnante le piace perché non è come stare davanti a un computer per otto ore al giorno senza vedere nessuno.



Lavorare a Madrid è stato bello. Racconta che sia lei che gli altri assunti hanno dovuto seguire un corso di due mesi per imparare a realizzare disegni nello stile del film e lei, che voleva tanto disegnare le case a punta tipiche del villaggio, ha realizzato un solo fondale con una casa e poi solo boschi e alberi.



A questo punto Emiliano Fasano chiama sul palco **Giulia Bellonato**, diplomata al CSC e coinvolta nella realizzazione di “Klaus” con il compito di fare il clean up, ovvero ripassare e completare le animazioni realizzate da altri rendendole chiare, pulite e pronte per la colorazione. Anche lei è andata a lavorare allo **SPA Studio** perché voleva capire come fosse trovarsi dentro una produzione importante in un grande studio e conoscere sul serio l’industria produttiva dell’animazione.

L’esperienza ha consentito a lei e a Cecilia di incontrare dei veri supereroi dell’animazione. Veterani di studi come la **Disney** o la **Dreamworks** che hanno lavorato a film leggendari con cui si andava tranquillamente a prendere il caffè tra colleghi e a cui potevi chiedere di raccontare come fosse lavorare in quegli studi o a quel particolare film. Un’esperienza

Parlando della nomination all'Oscar le due erano connesse alla diretta dallo studio e hanno esultato insieme ai colleghi appena saputo che il loro film era tra i nominati. È stata una piacevole sorpresa anche la nomination del lungometraggio animato francese *"I lost my body"*, un ottimo risultato per gli studi indipendenti.

L'utilità della nomination nel diffondere la fama di un film è indubbia e il successo che Klaus sta riscuotendo sta innescando una rivalutazione dell'animazione a disegno animato per i lungometraggi.



Altro fattore positivo è l'aumento del lavoro che gli studi stanno mandando fuori dalle loro mura, permettendo agli animatori di lavorare a casa e spedire tutto via web. Questo è un lato che Giulia Bellonato apprezza molto perché non è sempre facile vivere nelle stesse città dove si produce o semplicemente non si può o non si vuole lasciare la propria casa. Un modo

Le due ci tengono molto a ricordare che Sergio Pablos non ha voluto fare il suo film per far tornare l'animazione 2D, ma per farla progredire. Sperano che il successo che il film sta riscuotendo possa permettere allo "SPA Studio" di continuare a realizzare nuovi film o progetti.

Giulia Bellonato continua a lavorare, il momento favorevole all'animazione 2D per il cinema offre possibilità interessanti e ha sentito di una produzione in Canada... ma ancora deve decidersi.



Cecilia Petrucci ha avuto diverse richieste di collaborazione, anche a progetti che le sono piaciuti tanto. Ma ha preso un impegno con la **BAO Pubbliscing** per la realizzazione di un romanzo a fumetti e quest'anno lo passerà a disegnare e scrivere questa storia nel cassetto ormai da anni.

# Focus on Donato Sansone



Bavure. ©Romina Rezza

## Mostre

18/02/2020 - 29/02/2020

### Oggetti Specifici

Via Santa Giulia 32 bis - Torino

La galleria d'arte contemporanea di Torino, **Oggetti Specifici**, in occasione e nell'ambito del **Festival Seeyousound** presenta **dal 18 al 29 febbraio "Focus on Donato Sansone"**.

Inaugurazione oggi martedì 18 febbraio, alle 18.

Artista d'animazione e live action, i cortometraggi di Sansone sono stati selezionati nei più importanti festival del mondo, tra cui Annecy, Cinamia Festival, Hiroshima Animation e Anima Mundi; nel 2016, Journal animè

commissionato da Canal+, a seguito dell'attentato a Charlie Hebdo, viene selezionato nella rosa dei finalisti del Premio César, lo stesso cortometraggio nel 2018 è tra i settanta candidati agli Oscar; tra le collaborazioni artistiche di Sansone figurano, tra gli altri, Subsonica, Afterhours e Verdena.

Da **Oggetti Specifici** è possibile sfogliare, oltre che acquistare, lo storyboard originale di Bavure, selezionato tra i dodici semifinalisti nella sezione cortometraggi al prestigioso **Premio César 2020**, insieme a una serie di disegni preparatori e altri storyboard che raccontano il processo evolutivo di alcuni dei suoi lavori più importanti. L'appuntamento con Donato Sansone rientra nella serie di incontri organizzati da **Caterina Filippini**, ideatrice e curatrice di **Oggetti Specifici**, con lo scopo di creare l'occasione per promuovere e raccontare gli artisti che collaborano con lo spazio e che affidano a **Oggetti Specifici** i retroscena delle loro opere d'arte.

"Bavure" è un cortometraggio di 4,30 minuti, una narrazione allusiva, come vuole lo stile visionario e metaforico di Sansone, che si serve in questo caso di sole stesure di colore animate con occhio registico. La storia inizia da una sbavatura (bavure), che si forma e deforma animando lo stesso processo creativo accompagnato nel suono da **Enrico Ascoli**.

**Donato Sansone** (1974), diplomato all'Accademia di Belle Arti di Napoli frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia a Torino dove si diploma in animazione sperimentale e compositing di tecniche d'animazione e live action. I suoi cortometraggi sono stati selezionati nei maggiori festival internazionali, tra cui Annecy Animation Film Festival in Francia, Anima Mundi Festival in Brasile, Hiroshima Animation Festival in Giappone, Cinanima Festival in Portogallo e Zabut Festival in Sicilia dove ha ricevuto il primo premio con Bavure nel 2019. Nel 2011 The cinemateque quebecoise annovera Videogioco tra i 50 cortometraggi brevi che hanno cambiato la storia dell'animazione; nel 2013 Canal+ realizza un reportage sul suo lavoro artistico; nel 2015 sempre Canal+, in seguito all'attentato a Charlie Hebdo, commissiona una serie di opere dedicate al concetto di libertà di espressione, da cui nasce il corto Journal animè prodotto per la "Collection dessine toujours". Nel 2014 il corto Grottesque photobooth viene selezionato da Saatchi&Saatchi nello showcase di Cannes International Festival Of Creativity tra i 20 video dell'anno. Nel 2016 è nei finalisti del Premio Cèsar con Journal animè ed entra nella lista dei 70 cortometraggi in corsa per gli Oscar nel giugno 2018. Distribuito dalla compagnia francese Autour de Minuit, Sansone lavora come freelance per importanti agenzie e musicisti italiani, tra cui Afterhours, Subsonica, Verdena, Francesco de Gregori, Ferrari e Samsung.

**Seeyousound**. Il festival nasce nel 2014 a Torino, con il sogno di donare al rapporto fra cinema e musica un meritato spazio che ancora non c'è. È il primo festival in Italia totalmente dedicato al tema. In soli cinque anni di vita è riuscito a imporsi agli occhi di pubblico e media, moltiplicando spettatori edizione dopo edizione, passando da essere un evento relegato all'underground a una rassegna di nove giorni con oltre 70 proiezioni, grandi ospiti internazionali ed eventi offscreen che coinvolgono a ventaglio le principali iniziative culturali torinesi. Dopo l'edizione 2019, Seeyousound International Music Film Festival diventa Seeyousound Music Film Experience, un contenitore di attività ramificate in tutta Italia che ridiscute il concetto di "festival", per trasformarsi in un presidio sociale permanente capace di sviluppare tutte le pratiche possibili attorno al nucleo del singolo evento d'intrattenimento. Concerti, pubblicazioni, attività educative e professionali, distribuzione, un network di festival europei. Seeyousound si espande oltre i confini della sala cinematografica e diventa una realtà attiva tutto l'anno, in ogni ambito dell'universo culturale contemporaneo. Stessi obiettivi, ma raggio d'azione diverso: raccontando il cinema attraverso la musica, la musica attraverso il cinema, diventando un'esperienza a 360° pronta a coinvolgere, stimolare, divertire, sviluppare competenze, promuovere confronti di idee di chiunque rientri nella sua orbita.

**Oggetti Specifici**. Il progetto nasce nel 2019 dalla grande passione per l'arte contemporanea della fondatrice, Caterina Filippini. Dopo anni di lavoro in campo culturale e artistico, mossa dalla curiosità e stimolata dagli incontri con numerosi artisti, dà vita **Oggetti Specifici** nel cuore di Torino, uno spazio che ha la ricercatezza di una wunderkammer e la familiarità di un interno domestico. La peculiarità dello spazio consiste nella scelta di

GRUVILLAGE 105 MUSIC FESTIVAL: DONATO SANSONE,  
È LUI L'ARTISTA SCELTO PER CREARE L'IMMAGINE  
COORDINATA DELLA QUINDICESIMA EDIZIONE  
(/NEWS/FESTIVAL/ITEM/GRUVILLAGE-105-MUSIC-  
FESTIVAL-DONATO-SANSONE-E-LUI-L-ARTISTA-  
SCELTO-PER-CREARE-L-IMMAGINE-COORDINATA-  
DELLA-QUINDICESIMA-EDIZIONE)



GruVillage 105 Music Festival Torino: anche quest'anno il GruVillage 105 Music Festival conferma la volontà di far incontrare il suono e l'immagine attraverso il talento dei tanti artisti che saliranno sul palco della quindicesima edizione del Festival e quello di un esponente di spicco del mondo dell'arte contemporanea. Dopo il giovane talento Max Petrone, la rockstar della street art internazionale PixelPancho e uno degli illustratori più quotati al mondo, Emiliano Ponzi, che, nella passata edizione, con la sua Melting Pot ha voluto rendere omaggio alla musica e alle emozioni positive che essa è in grado di generare nel pubblico, la direzione del GruVillage è felice di annunciare che l'artista

scelto per realizzare l'immagine guida della quindicesima edizione della manifestazione è Donato Sansone, uno dei più visionari e interessanti artisti visivi italiani del panorama contemporaneo.

Adfarmchicas per GruVillage  
annuncia:

## GRUVILLAGE 105 MUSIC FESTIVAL

**Giugno - luglio 2020**

**Arena esterna di Le Gru** – via Crea 10, Grugliasco (TO)

DONATO SANSONE

**È lui l'artista scelto per creare l'immagine coordinata della quindicesima edizione del GruVillage 105 Music Festival.**

«Animatore folgorante che contribuisce a fare saltare le frontiere della produzione e della diffusione dell'animazione» - **Marcel Jean**

«Uno degli autori più visionari, innovativi e inquietanti del panorama italiano» -  
**Artribune**

«La padronanza e la commistione delle più disparate tecniche artistiche (dal disegno all'animazione in 3D), unita a una cifra stilistica onirica e autoironica anche di fronte ai temi più estremi» - **Sky Arte**

L'arte contemporanea e la migliore musica nazionale e internazionale.

Anche quest'anno **il GruVillage 105 Music Festival** conferma la volontà di **far incontrare all'interno dell'Arena verde di Le Gru il suono e l'immagine** attraverso il talento dei tanti artisti che saliranno sul palco della **quindicesima edizione** del Festival e quello di un **esponente di spicco del mondo dell'arte contemporanea**, affidando a quest'ultimo la realizzazione di un'opera che diventi l'immagine guida della manifestazione.

Dopo il giovane talento **Max Petrone**, la rockstar della street art internazionale **PixelPancho** e uno degli illustratori più quotati al mondo, **Emiliano Ponzi**, che, nella passata edizione, con la sua Melting Pot ha voluto rendere omaggio alla musica e alle emozioni positive che essa è in grado di generare nel pubblico, la direzione del

**GruVillage** è felice di annunciare che l'artista scelto per realizzare l'immagine guida della quindicesima edizione della manifestazione è **Donato Sansone**, uno dei più visionari e interessanti artisti visivi italiani del panorama contemporaneo.

Quello disegnato dal talentuoso artista per **GruVillage 2020** è un mondo pop, una festa viva composta da moltissimi elementi che rimandano al festival e ai suoi connotati organizzativi fatti di grande musica e concerti, ma anche di divertimento, bar, cocktail, cibo, balli, piscina, amicizia e amori. **Una illustrazione vivacissima e colorata non a caso intitolata The Party** che riporta immediatamente all'idea di una grande festa di compleanno, dove le immagini che **celebrano i 15 anni del GruVillage** si mescolano a elementi grotteschi che richiamano l'immaginazione dell'artista.

**L'estetica di Donato Sansone non utilizza abitualmente elementi giocosi:** la sfida che la direzione del Festival ha lanciato all'artista ha stimolato una riflessione sul mondo del live e sulle modalità pop della comunicazione, una sfida che Sansone ha colto per mettersi alla prova su un campo nuovo rispetto a quello nel quale vengono sviluppate le sue opere. Nasce così un mondo dove si mescolano stili, forme e modi. Sansone infatti ha un rapporto speciale con la musica, pur prediligendo un'esperienza intima, e per la prima volta si è calato nel mondo di un grande festival estivo per realizzare il progetto.

**L'immagine del GruVillage 2020** si caratterizza per un uso forte e convinto del colore e grandi contrasti a dare respiro a un pattern quasi tridimensionale. La tecnica di disegno è la medesima che Sansone utilizza da quando era bambino, un tratto sottile e discontinuo, migliaia di linee che formano il disegno e lo colorano, non esiste infatti una linea continua unica.

**Come per la passata edizione sarà l'agenzia creativa I am a Bean a mettere l'opera di Donato Sansone in dialogo con gli elementi di comunicazione dell'intero**

**Festival:** in occasione del quindicesimo anniversario del **GruVillage** si è deciso di celebrare la ricorrenza, rendendo sempre protagonista la sua musica, la sua storia e tutto il suo mondo. Attraverso **l'hashtag #15annisuonati GruVillage 2020** racconta il suo mondo vivo e sempre in movimento fatto non solo di musica, ma anche di divertimento, grande accoglienza, creatività e tanta tanta gente che negli anni ha partecipato alle serate.

**Donato Sansone realizzerà anche – in collaborazione con Zenit Arti Audiovisive uno speciale art-movie.** Il filmato, che **verrà lanciato in primavera**, presenterà in modo originale tutti i grandi artisti pronti a calcare il palco della manifestazione musicale piemontese nell'estate 2020.

Dopo il diploma dell'Accademia di Belle arti di Napoli, Donato Sansone ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia Dipartimento Animazione di Torino, specializzandosi in animazione sperimentale e compositing di tecniche d'animazione e live action. Tra i suoi lavori ci sono spot pubblicitari, videoclip e cortometraggi. Quest'ultimi sono stati selezionati nei migliori festival del mondo, come Annecy Animation Film Festival, Anima Mundi Festival Brasil, Hiroshima Animation, e tanti altri, e linkati in molti blog popolari, tra cui stashmedia.tv, creativeapplications.net, motiongraphics.nu, wired.com, Vimeo staff picks.

**Numerosi sono i riconoscimenti:** nel 2011 The Cinemateque Quebecoise ha annoverato Videogioco tra i 50 cortometraggi brevi che hanno cambiato la storia dell'animazione; nel 2009 il magazine francese Cahiers du Cinema ha scritto su Videogioco, mentre nel 2013 Canal+ ha realizzato un reportage sul suo lavoro; nel 2014 Grotesque photobooth è stato selezionato da Saatchi & Saatchi nello showcase di Cannes International Festival of Creativity tra i 20 video dell'anno; nel 2016 Journal Animè è tra i finalisti del premio Cèsar e nella lista dei 70 cortometraggi in corsa per gli Oscar, nell'estate 2018 il video Ghostcrash è diventato virale su Facebook raggiungendo i 220 milioni di visualizzazioni.

Attualmente i suoi cortometraggi sono prodotti e distribuiti dalla compagnia francese Autour de Minuit e lavora per importanti agenzie e musicisti italiani, come Afterhours, Subsonica, Verdena, Francesco de Gregori, Spaccamonti, Ferrari, Ford, Grom.

**Oggi il cortometraggio Bavure è candidato nei 12 finalisti del premio Cèsar 2020.**

## GRUVILLAGE 105 MUSIC FESTIVAL:

**Date:** giugno – luglio 2020

Artisti lanciati a oggi: Deftones (23 giugno), LP (13 luglio), Fantastic Negrito (21 luglio) e Paul Weller (28 luglio)

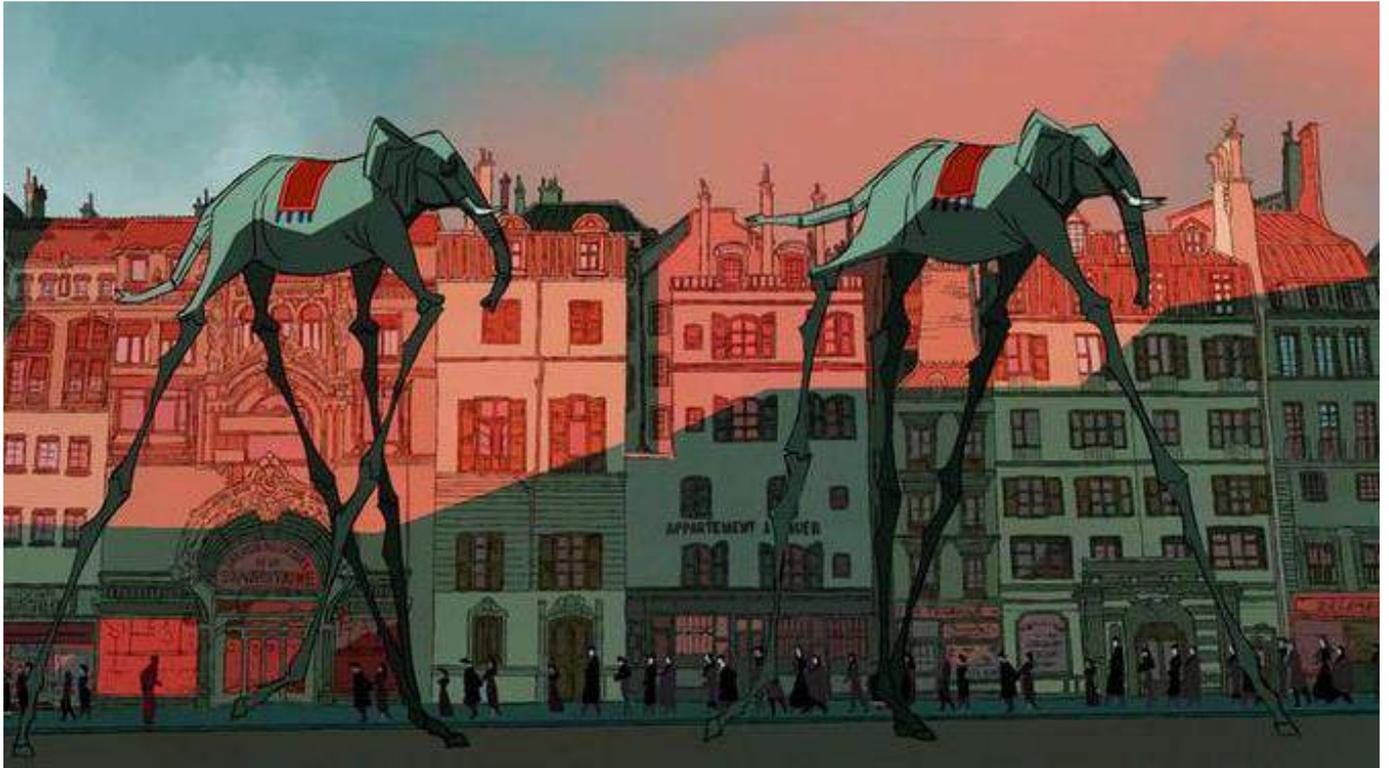
**Location:** Arena verde esterna di Le Gru • Grugliasco, alle porte di Torino

**Ticketing & prevendite:** Circuito TicketOne online e punti vendita fisici con diritti di prevendita e commissioni variabili a seconda dei rivenditori • Biglietteria ufficiale al Box Informazioni di Le Gru con diritti di prevendita, senza commissioni, tutti i giorni dalle ore 09.00 alle 22.00

**Casse del GruVillage:** su Via Crea, solo durante i giorni di apertura del festival dalle 18.00 alle 22.30. 2 sportelli ritiro biglietti acquistati online; 2 sportelli di vendita (tutti i biglietti del festival senza commissioni e quelli della sera stessa senza diritti di prevendita); 1 sportello accrediti.

## "Disegno da San Salvario per i registi di tutta Europa" - La Stampa

L'animatrice Giulia Landi ha contribuito al documentario su Luis Buñuel in Spagna: "Lavoro con l'estero ma mi ha contattato Enzo D'Alò per collaborare al suo nuovo progetto"



### Publicato il

28 Febbraio 2020

TORINO. Con 25 pesetas Ramón Acín nel 1932 compra il biglietto alla lotteria di Natale spagnola e vince 150 mila pesetas. Con questa cifra mantiene la promessa fatta all'amico Luis Buñuel: produce il primo documentario del regista surrealista, «Las Hurdes. Tierra sin pan». E dalla realizzazione di «Terra senza pane», quella a Nord-Ovest della Spagna ai confini con il Portogallo, comincia il film d'animazione «Buñuel nel labirinto delle tartarughe» del regista Salvador Simó e coproduzione ispano-olandese. A questo progetto, vincitore ai Goya 2020 e agli Efa 2019 e in uscita nelle sale italiane il 5 marzo, partecipa l'animatrice Giulia Landi, 33 anni, nata a Pistoia e arrivata a Torino nel 2009 iscritta al Centro Sperimentale di Cinematografia. Oggi, da San Salvario, disegna per i cartoon internazionali.

### Perché 10 anni fa ha scelto Torino?

«Il Centro Sperimentale metteva insieme la mia passione per il disegno e per l'animazione, con una formazione intensiva e completa. Ho fatto i tre anni e poi sono volata a Londra, per uno stage con il canale Cartoon Network».

### È una fortunata, entra subito dentro la professione che ha scelto e non smette più?

«Sì, è accaduto così. Da Londra ho animato in produzioni europee, ho vissuto a Bruxelles, in diversi

luoghi in Francia, il Paese che più tutela l'animazione, a Lisbona e poi in Olanda. Qui si attiva il contatto per Bunuel, con l'agenzia di Amsterdam che mi ha chiamata come supervisore della parte olandese».

### **Vuol dire che non ha animato scene?**

«Ho anche animato, ma il mio ruolo è stato di raccordo fra le richieste del regista, che era in Spagna, e il gruppo di lavoro olandese, un impegno nuovo e molto intenso».

### **Per una storia particolare, lei cosa ha pensato del soggetto all'inizio?**

«Che era curioso un cartone su un episodio della vita di Bunuel, ma facendolo si è rilevato interessante, il film è godibile e non d'autore. È la storia d'amicizia fra il regista e il suo produttore, che nella realtà è stato assassinato dal regime franchista».

### **Dopo tanta Europa, come mai il ritorno in San Salvario?**

«Avevo voglia di Italia, anche se c'è un trauma nel ritorno come nello stare lontano. Il Centro Sperimentale ha attorno numerose realtà per l'animazione, contatti, questo è importante. Poi ho amici e non sono distante da casa mia, Pistoia».

### **Da Torino lavora per produzioni italiane o straniere?**

«Internazionali, anche se mi ha da poco contattato Enzo D'Alò per una collaborazione al suo nuovo film e mi piacerebbe molto. In questo momento sto animando le scene che mi arrivano dal regista israeliano Ari Follman, l'autore del bellissimo "Valzer con Bashir": stiamo realizzando il cartone del Diario di Anna Frank, da una graphic novel già pubblicata».

### **È fedele alla storia?**

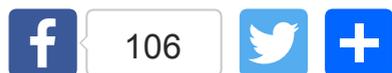
«Assolutamente, anche se il film ha una narrazione parallela, con una storia attuale. Ho conosciuto Follman lavorando al suo lungometraggio "The Congress" per cui mi sono spostata a Tel Aviv tre mesi. Oggi vorrei lavorare solo dallo spazio di coworking in San Salvario».

PUBBLICITÀ



# Buñuel nella Spagna più amara. Quando l'animazione mette insieme (con sapienza) storia e cinema

3 MARZO 2020 | IN [PRIMA PAGINA](#) | DI [RENATO PALLAVICINI](#)



In sala dal 5 marzo (Draka Distribution), *“Buñuel nel Labirinto delle Tartarughe”* di Salvador Simó, premiatissimo film d'animazione ispirato, in parte, all'omonimo graphic novel di Fermín Solís. Al centro del racconto la storia e le vicissitudini del documentario, *“Tierra sin pan”* che Buñuel girò nel 1932, tra la misera e le sofferenze degli abitanti delle Hurdes, una zona dell'Estremadura spagnola. Il cartoon è un'originale e artistica sintesi di un pezzo di storia del cinema e della Spagna che consigliamo a tutti di andarsi a vedere ...

## RECENTI

---

- I fratelli D'Innocenzo debuttano nelle serie tv. Per Sky
- Opere prime in provincia. Al via “CineAtelier”
- Buñuel nella Spagna più amara. Quando l'animazione mette insieme (con sapienza) storia e cinema
- Nella mente della Palestina. Tra oppressione e resistenza, il doc che colpisce al cuore
- Virus vs cinema: chi riapre e chi resta chiuso. E l'Anac propone una lotteria di solidarietà
- Ligabue, con Elio Germano, dipinge anche l'Orso d'argento. E arriva in sala

## TAG

---



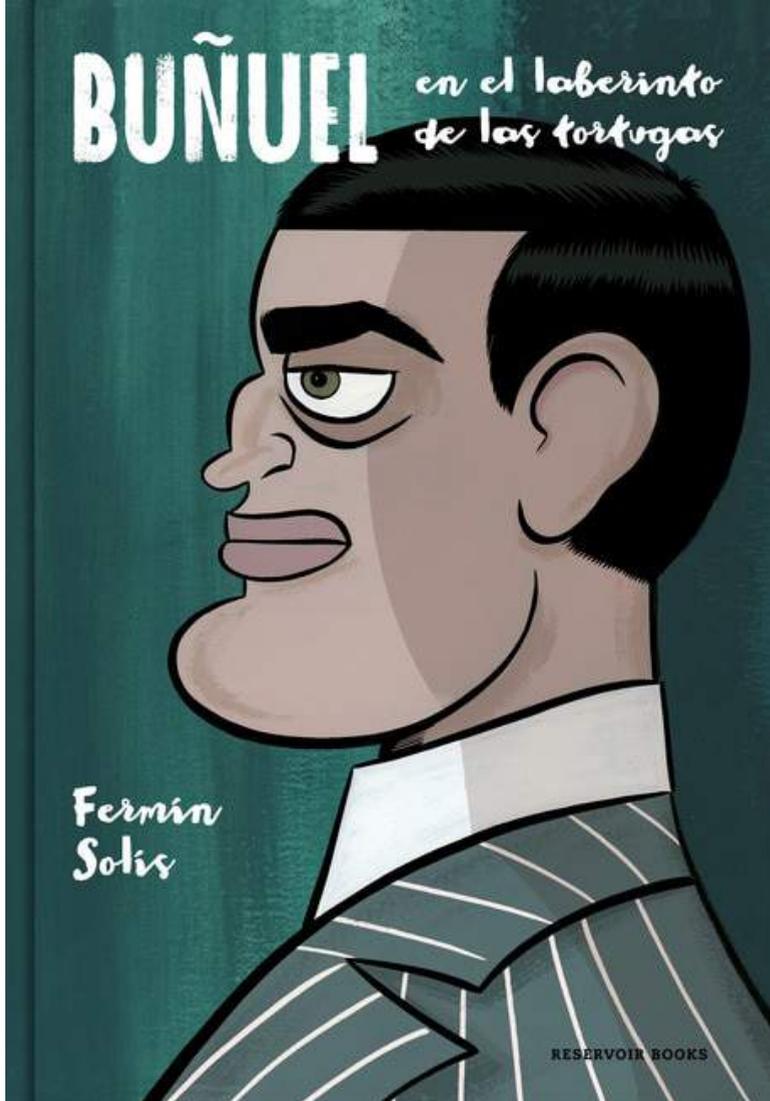
C'è una monaca che fuma... ma non siamo in una parodia di Maurizio Crozza che prende in giro le surrealistiche invenzioni di Paolo Sorrentino. Però, la monaca che fuma, surrealista lo è per davvero.

È infatti impersonata da un Luis Buñuel in travesti, compagno di bevute e discussioni politico-culturali al tavolo di un caffè, ai tempi dell'uscita del suo primo lungometraggio *L'âge d'or* (1930), sua collaborazione con uno dei vati del Surrealismo, Salvador Dalí.

La scena sta all'inizio del film d'animazione *Buñuel nel Labirinto delle Tartarughe* di Salvador Simó, che dopo aver mietuto premi in vari festival arriva nelle sale italiane, da giovedì 5 marzo, con Draka Distribution.

Lo scandalo suscitato nella Spagna clericale dell'epoca da quel film e l'insofferenza del trentenne Buñuel nei confronti di un Dalí prevaricante, irricoscente e che si rifiuta di aiutare il regista in un

- 1945
- ALAN LOMAX
- ALESSIO CREMONINI
- ASIATICA
- BOLDI-DE SICA
- CARLA ALTIERI
- CARLA DAPPIANO
- CARLOTTA BAZZU
- CAROL DANVERS
- CASEY SHERMAN
- CLAUDIO AMENDOLA
- CORTI
- DDL DI GIORGI
- DECRETO "SALVA ITALIA"
- DIANE KRUGER
- DICK VAN DYKE
- DRIVE IN
- EINSTEIN
- ENRICA MORBELLO CORE
- FABRIZIO GIFUNI
- FERENC TÖRÖK
- FRANCESCA LIXI
- FRANCO SCAGLIA
- GABRIEL BYRNE
- GATTA CENERENTOLA
- GIORNATE DEL CINEMA MUTO DI PORDENONE
- GOLDEN GLOBE 2020
- HONORÉ DE BALZAC
- INGMAR BERGMAN
- JACQUES TOURNEUR
- JOACHIM TRIER
- JOAQUIN PHOENIX
- MARCANTONIO BORGHESE
- MAURIZIO CARTOLANO
- MICHAEL HERR
- PAOLA ROCCUZZO
- PAUL DANO
- PENDLETON
- PREMIO CALIGARI
- RISIERA DI SAN SABA
- ROY THOMAS E GENE COLAN
- SALVATORE DE MOLA
- SVEVO
- TAKESHI KITANO
- UGO CHITI



momento di difficoltà economiche, spingono Buñuel alla rottura del sodalizio con l'artista e all'allontanamento dalle punte avanguardistiche del movimento.

Così quando l'amico Pierre Unik, giornalista e scrittore, gli parla della misera vita degli abitanti delle Hurdes (una zona dell'Estremadura), Buñuel decide di andarvi a girare un documentario.

Ad aiutarlo a trovare i soldi ci pensano la generosità e la fortuna dell'amico anarchico Ramón Acín che aveva appena vinto 150.000 pesetas nella lotteria di Natale spagnola.

I due partono per quella plaga desolata dove – in basse casupole accostate l'una all'altra, con tetti ricoperti di scaglie di pietra che sembrano carapaci di tartarughe (da qui il titolo) – vive

un'umanità dolente, affetta dalla fame e da malattie ereditarie.

Il film di Salvador Simó ricostruisce la storia e le vicissitudini del documentario girato da Buñuel nel 1932. Lo fa con una tecnica mista: usando il disegno animato (essenziale nei tratti e nei colori, quasi una «linea chiara», ispirata in parte al graphic novel omonimo di Fermín Solís) e spezzoni dal vivo tratti dall'originale Las Hurdes.



## BOOKCIAK MAGAZINE NEWSLETTER

Per ricevere nella propria mailbox le  
ultimissime  
di Bookciak Magazine.

INVIA

Dentro ci mette anche il difficile rapporto di Luis con un padre autoritario ma che ha avuto il merito di iniziarlo alla passione per il cinema regalandogli una lanterna magica. L'alternanza di ricordi e sogni (suggestiva la sequenza animata della sfilata di elefanti giganti – tra *Little Nemo* e certi anime giapponesi – alla quale ha collaborato anche l'animatrice italiana Giulia Landi, formatasi nel CSC di Torino) con la fotografia della realtà documentata funziona egregiamente.

Da Las Hurdes arrivano direttamente le scene e le inquadrature più forti come quelle dello sgozzamento dei galli (un antico e feroce rito di quelle parti), della caduta delle capre dai dirupi, delle api che assaltano e uccidono gli asini (sequenze vere «facilitate» dal regista che fece sparare alle capre e liberò le api – non eravamo certo in tempi di «animalmente corretto»). O dalla morte, vera, di una bambina sul ciglio della strada.

Realtà e surrealtà, spietate e macabre, di un documentario – verrà poi rititolato *Tierra sin pan* – che fece scalpore: fu osteggiato e censurato, agli inizi, persino dai repubblicani, salvo poi essere usato nella campagna



“Tierra sin pan”

antifranchista. E che costò, nel 1936, la morte del produttore anarchico Ramón Acín e della moglie, assassinati dai franchisti (il suo nome fu a lungo cancellato dai titoli).

Realizzato in bianco e nero, muto, ebbe in seguito riedizioni con sonorizzazioni, commenti fuori campo e come sottofondo la Quarta Sinfonia di Brahms. Il doc originale di Buñuel si può vedere [qui](#), nell'edizione spagnola non censurata, con voce narrante di Francisco Rabal (1965), e nell'edizione francese con i tagli, [qui](#).

Il cartoon di Salvador Simó è un'originale e artistica sintesi di un pezzo di storia del cinema e della Spagna che consigliamo a tutti di andarsi a vedere. Speriamo che gli esercenti non lo confinino negli spettacoli pomeridiani per bambini e ragazzi (non è certo il target di quest'opera), penalizzando – come spesso accade – un altro egregio film d'animazione e scambiandolo per un popcorn da sgranocchiare.

FERMÍN SOLÍS

FRANCISCO RABAL

LUIS BUÑUEL

PIERRE UNIK

RAMÓN ACÍN

SALVADOR SIMÓ

TIERRA SIN PAN



---

**Renato Pallavicini**

giornalista e critico di cinema e fumetti

---



HOME

TESSERA AIACE ▾

PROGRAMMAZIONE ▾

FORMAZIONE ▾



RASSEGNE ED EVENTI

NEWS ▾

PRESS

## AIACE SUL SOFÀ- I PROSSIMI TITOLI IN STREAMING

[🏠 Aiace Torino](#) > [News](#) > AIACE SUL SOFÀ- I PROSSIMI TITOLI IN STREAMING

  10 Marzo, 2020

#iorestoacasaeguardounfilm

Tra le prime iniziative torinesi di diffusione culturale in streaming dedicate al pubblico costretto a casa dall'emergenza coronavirus, **AIACE sul sofà** prosegue con successo la sua programmazione online, iniziata lo scorso 10 marzo. L'appello rivolto da **Aiace Torino** a collaboratori e amici che producono o realizzano film di mettere a disposizione in rete, gratuitamente, alcuni loro lavori – lungo

CATEGORIE




ARCHIVI




NEWSLETTER



Email:

e cortometraggi, documentari o di fiction – ha avuto fin da subito un riscontro molto positivo, rendendo possibile la creazione di un catalogo arricchito ogni giorno da una nuova “uscita” online e arrivato ormai a oltre **una ventina di titoli**. Altrettanto positiva è stata la risposta del pubblico. I titoli finora proposti, infatti, hanno ottenuto complessivamente **oltre 5500 visualizzazioni**, con una media di circa 250 spettatori al giorno.

Tra i titoli di prossima diffusione in streaming, oltre a documentari e cortometraggi (*Vita nova* di Danilo Monte e Laura D’Amore, *Nera* di Andrea Deaglio, *Benvenuto in San Salvario* di Enrico Verra), figura anche un altro lungometraggio di Davide Ferrario. Tra i primi autori ad aderire all’iniziativa, il regista, dopo *La luna su Torino* (che è stato disponibile per quindici giorni, il link non è più attivo), mette a disposizione un secondo suo film di successo, *Dopo mezzanotte*, che sarà online da domani, **venerdì 3 aprile** (e che sarà disponibile fino al 13 aprile). «*In questi tempi malinconici – dice Davide Ferrario – spero che rivedere Dopo mezzanotte possa strappare un momento di sospensione e di incanto. Non per nostalgia, ma per immaginarci una Torino del “dopo” ancora più magica*».

Per guardare i film, è sufficiente cliccare sui link alle videopiattaforme forniti attraverso i canali social e il sito di Aiace Torino ([www.aiac torino.it](http://www.aiac torino.it)) e inserire la password indicata.

## In prossima uscita

ISCRIVITI

INSTAGRAM



La risposta da Instagram ha restituito dati non validi.



LE SALE



Le Sale | Torino  
Le Sale | Piemonte

*Dopo mezzanotte* di Davide Ferrario (prod. Rossofuoco, Film Commission Torino Piemonte, Multimedia Park, 2004, 90')

*Vita nova* di Danilo Monte e Laura D'Amore (prod. Don Quixote/Polivisioni, 2016, 80')

*Nera* di Andrea Deaglio (prod. Colombre Film, 2007, 22')

*Benvenuto in San Salvario* di Enrico Verra (prod. Dune, 1998, 28')

### **Titoli ad oggi disponibili e chiavi di accesso**

*A spasso con i fantasmi – Un viaggio nella Torino dell'800* di Enrico Verra

<https://vimeo.com/396490118>

Password: BERSEZIO

*Pink Gang* di Enrico Bisi

<https://vimeo.com/396950765>

Password: paolopulici

*Country for old men* di Stefano Cravero e Pietro Jona

<https://vimeo.com/258630329>

Password: cfom\_aiace

*Memorie, in viaggio verso Auschwitz* di Danilo Monte

<https://vimeo.com/112162554>

Password: memoriefilmeng

*Sale per la capra* di Marta Evangelisti, Vincenzo Greco e Fabrizio Dividi

<https://filmfreeway.com/project/808791>

Password: rondolino

*Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen* di Laura Halilovic

<https://vimeo.com/254494695>

Password: WoodyAllen

*Se la vita è meglio, butti via la telecamera* di Enrica Viola

<https://vimeo.com/397757707>

Password: MonteOlimpino

*Ultima chiamata* di Enrico Ceraiolo

<https://vimeo.com/79776636>

Password: Resilienza

*Aida* di Mattia Temponi

<https://vimeo.com/271174313>

*46 CM* (2011) di Teresa Bandini, Claudia Casapieri, Paolo De Murtas, Giada Strinati

<https://vimeo.com/397189657>

*NEW NEIGHBOURS* (2018) di Andrea Mannino, Sara Burgio, Giacomo Rinaldi

<https://vimeo.com/398491286>

*COSMOETICO* (2015) di Martina Scarpelli

<https://vimeo.com/397190801>

*POLVERE SOTTILE/ FINE DUST* (2018) di Alessandra Boatto, Gloria Cianci, Sofia Zanonato

<https://vimeo.com/397193219>

*Pietro* di Daniele Gaglianone

<https://vimeo.com/288320854>



# AFNEWS.INFO

fumetto, comics, bd, manga e dintorni – non profit journalism ISSN 1971-1824



**2 APRILE 2020** - **GATTO ZENEISE**

#animodacasa: Chiara Magri



**Chiara Magri** è coordinatrice del **Centro Sperimentale di Cinematografia Piemonte, Animazione** sin dalla sua costituzione nel 2002. Insieme al team didattico segue lo sviluppo e la produzione dei saggi di diploma, spesso premiati nei festival più importanti al mondo. È stata Segretario generale di **ASIFA Italia** per 19 anni, durante i quali, tra il 2000 e il 2005, ha organizzato la conferenza internazionale annuale *‘Incontri Arte Animazione’*.

Il suo contributo alla campagna #animodacasa indetta da Asifa Italia:



**CHIARA MAGRI #ANIMODACASA**  
ASIFA Italia • [Segui](#)

[Condividi](#)

**Correlati**

CINEmagazine> contiene elogi e stroncature puramente casuali

AUTORI, CORTOMETRAGGIO, EVENTI, REDAZIONE

## Sedificicorto Forlì International Film Festival insieme al CSC Animazione per un programma di cortometraggi per bambini



**Date:** 2020-04-02

Come molte altre manifestazioni cinematografiche italiane, anche il **Sedificicorto Forlì International Film Festival** segue con apprensione l'evolversi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, rimanendo in attesa di sapere se sarà possibile svolgere in sicurezza la propria 17° edizione, attualmente prevista nella città di **Forlì dal 2 all'11 ottobre 2020**.

Nel frattempo, sin dalla diffusione delle prime misure di contenimento (attive in Emilia-Romagna – la regione in cui si svolge quello che è ormai considerato uno dei più importanti festival di cortometraggi del settore – dal 24 febbraio 2020), Sedificicorto Forlì

International Film Festival ha voluto **mantenere costante il rapporto con il proprio pubblico** e, aderendo alla campagna #iorestoacasa, propone per i propri abbonati una **rassegna online** in costante aggiornamento. Si tratta di *Movie at Home*, format online **costantemente aggiornato** con programmi di **cortometraggi tematici** (come quelli della rassegna annuale Sbellicati) o **momenti quiz** appositamente creati per gli spettatori (vedi lancio dell'iniziativa Ridi che ti Passa).

Con l'avvicinarsi delle feste pasquali e un occhio sempre attento alla **promozione cinematografica per il mondo dell'infanzia**, Sedificicorto Forlì International Film Festival ha deciso di arricchire la propria proposta online di contenuti rivolti ai bambini. Lo fa grazie ad una **prestigiosa collaborazione e partnership**: quella del **Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Piemonte**, che ha studiato un programma di corti ad hoc, **realizzati nel corso degli anni dai propri allievi**. Come dichiarato dalla Coordinatrice del CSC Animazione, **Chiara Magri**, entrando nel dettaglio dei cortometraggi scelti:

*L'animazione certamente non è solo per i bambini, ma con questi corti gli allievi hanno pensato specialmente a loro. Si tratta di 6 progetti prodotti dalla Scuola come saggi di diploma e che circolano soprattutto nei festival specializzati internazionali.*



*Chiara  
Magri,  
Coordinatrice*

*Didattica del  
Corso di  
Animazione  
di CSC  
Piemonte*

**Gianluca Castellini**, Direttore Artistico di Sedificorto Forlì International Film Festival, commenta così la collaborazione con il CSC Animazione che ha reso possibile il programma bimbi:

*Negli anni, abbiamo sempre cercato di avere un'attenzione speciale verso la promozione del cortometraggio anche per i più piccoli. E non abbiamo che potuto notare il dinamismo produttivo della sezione animazione del CSC di Torino. Lo scorso anno, con nostro grande onore, Chiara Magri è stata tra i giurati della nostra 16° edizione. E ora siamo ancora più onorati di poter, grazie al contributo dei loro allievi, offrire un programma di qualità ai nostri bimbi e alle loro famiglie in un momento così delicato per il nostro paese.*

**Dalle ore 12.00 di venerdì 3 aprile**, quindi, sulla pagina Facebook di Sedificorto Forlì International Film Festival, sul sito internet ufficiale del Festival e su questo sito, sarà possibile trovare i link a cui accedere **gratuitamente** per la visione dei cortometraggi scelti. A loro corredo, informazioni relative agli allievi che li hanno realizzati, l'anno di produzione, la trama e i festival a cui hanno partecipato.

*Redazione*

◀ **BAMBINI** ◀ **CORTOMETRAGGI** ◀ **COVID-19** ◀ **CSC ANIMAZIONE** ◀ **SEDIFICORTO FORLÌ**  
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

© 2020

WORDPRESS.COM.

## SEDICICORTO - Una selezione gratuita di Corti a Pasqua



Come molte altre manifestazioni cinematografiche italiane, anche il **Sedicicorto Forlì International Film Festival** segue con apprensione l'evolversi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, rimanendo in attesa di sapere se sarà possibile svolgere in sicurezza la propria 17° edizione, attualmente prevista nella città di Forlì dal 2 all'11 ottobre 2020.

Nel frattempo, sin dalla diffusione delle prime misure di contenimento (attive in Emilia-Romagna -

la regione in cui si svolge quello che è ormai considerato uno dei più importanti festival di cortometraggi del settore – dal 24 febbraio 2020), Sedicicorto Forlì International Film Festival ha voluto mantenere costante il rapporto con il proprio pubblico e, aderendo alla campagna #iorestoacasa, propone per i propri abbonati una rassegna online in costante aggiornamento.

Si tratta di **Movie at Home**, format online costantemente aggiornato con programmi di cortometraggi tematici (come quelli della rassegna annuale Sbellicati) o momenti quiz appositamente creati per gli spettatori (vedi lancio dell'iniziativa Ridi che ti Passa). Con l'avvicinarsi delle feste pasquali e un occhio sempre attento alla promozione cinematografica per il mondo dell'infanzia, Sedicicorto Forlì International Film Festival ha deciso di arricchire la propria proposta online di contenuti rivolti ai bambini. Lo fa grazie ad una prestigiosa collaborazione e partnership: quella del **Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede del Piemonte**, che ha studiato un programma di corti ad hoc, realizzati nel corso degli anni dai propri allievi.

Come dichiarato dalla Coordinatrice del CSC Animazione, **Chiara Magri**, entrando nel dettaglio dei cortometraggi scelti: *L'animazione certamente non è solo per i bambini, ma con questi corti gli allievi hanno pensato specialmente a loro. Si tratta di 6 progetti prodotti dalla Scuola come saggi di diploma e che circolano soprattutto nei festival specializzati internazionali.*

**Gianluca Castellini**, Direttore Artistico di Sedicicorto Forlì International Film Festival, commenta così la collaborazione con il CSC Animazione che ha reso possibile il programma bimbi: *Negli anni, abbiamo sempre cercato di avere un'attenzione speciale verso la promozione del cortometraggio anche per i più piccoli. E non abbiamo che potuto notare il dinamismo produttivo della sezione animazione del CSC di Torino. Lo scorso anno, con nostro grande onore, Chiara Magri è stata tra i giurati della nostra 16° edizione. E ora siamo ancora più onorati di poter, grazie al contributo dei loro allievi, offrire un programma di qualità ai nostri bimbi e alle loro famiglie in un momento così delicato per il nostro paese.*

Dalle ore 12.00 di venerdì 3 aprile, quindi, sulla pagina Facebook di Sedicicorto Forlì International Film Festival ([www.facebook.com/sedicicorto](http://www.facebook.com/sedicicorto)), sul sito internet ufficiale del Festival ([www.sedicicorto.it](http://www.sedicicorto.it)) e su quello del webmagazine Kontainer16 ([www.sedicicorto.it](http://www.sedicicorto.it)), sarà possibile trovare i link a cui accedere gratuitamente per la visione dei cortometraggi scelti. A loro corredo, informazioni relative agli allievi che li hanno realizzati, l'anno di produzione, la trama e i festival a cui hanno partecipato.

**Le Stan Smith vegane di Stella McCartney in versione arcobaleno**

02/04/2020, 16:40

CINEmagazine> contiene elogi e stroncature puramente casuali

AUTORI, CORTOMETRAGGIO, EVENTI, REDAZIONE

Corti a Pasqua: il programma nato dalla  
collaborazione tra Sedificicorto Forlì  
International Film Festival e CSC  
Animazione è ora online



**Date:** 2020-04-03

Come vi avevamo anticipato ieri, grazie alla collaborazione con il **Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Piemonte** e con la **coordinatrice di CSC Animazione, Chiara Magri**, Sedecicorto Forlì International Film Festival presenta oggi il programma *Corti a Pasqua*.

Di seguito, riportiamo i dettagli dei **6 cortometraggi di animazione** prodotti dalla Scuola e i link a cui è possibile visionarli **gratuitamente**.

*Il Pasticcere (Mître Pâtissier)*

di **Alberto Antinori, Adolfo di Molfetta, Giulia Landi, Eugenio Laviola**

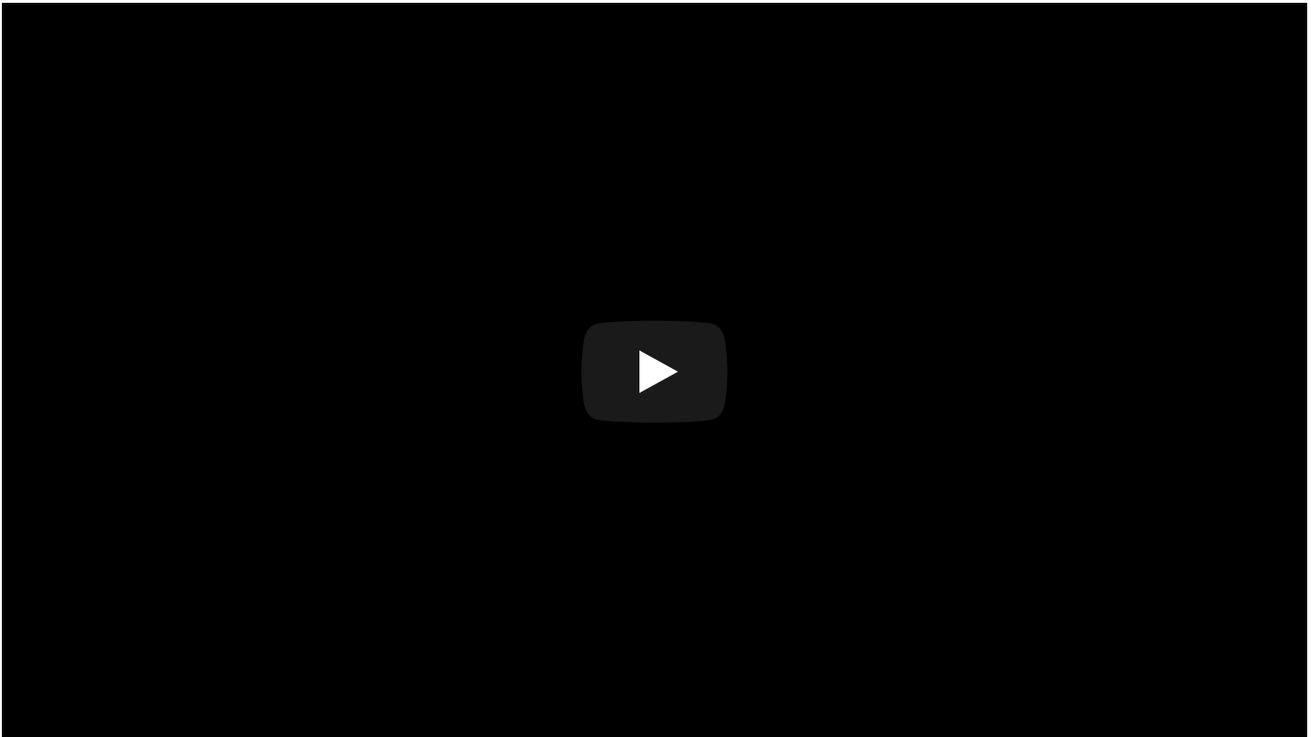
**Musica:** Fulvio Chiara

**Durata:** 6' 35"; **Anno produzione:** 2010

**Sinossi:** Il Pasticcere più bravo della città ha un carattere orribile ed è molto geloso dei suoi dolci...

**Festival/premi:** Klik! Amsterdam; Cinanima Espinho; Interfilm Berlin; Red Stick Animation Festival USA.

**Guarda il corto:**



*Il pasticcere – CSC Animazione*

*Oblò, amazing laudrette*

di **Martina Carosso, Ilaria Giacometti, Mathieu Narduzzi, Eura Pancaldi**

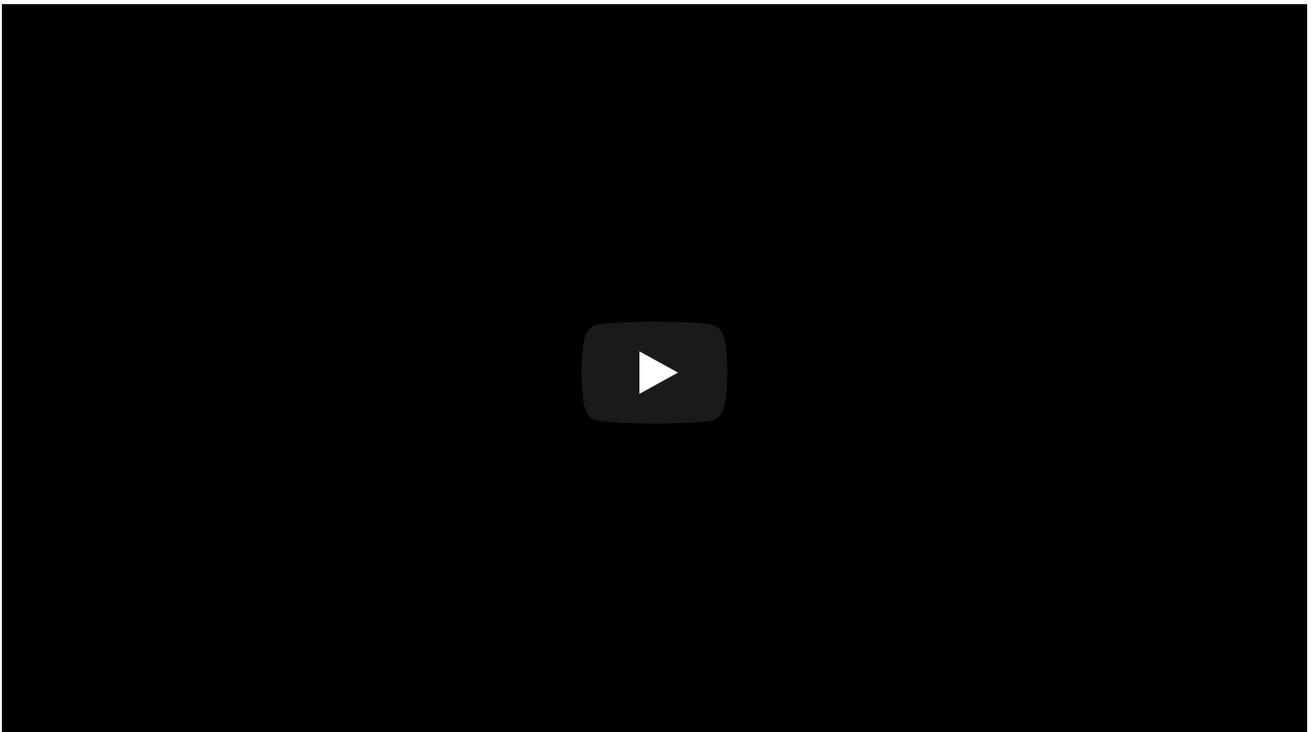
**Musica:** Fulvio Chiara

**Durata:** 6'35"; Anno produzione: 2014

**Sinossi:** L'oblò di una vecchia lavatrice buttato in un cassonetto suscita un avventuroso ricordo d'infanzia.

**Festival/premi:** Premio di categoria Giffoni FF; "Stars of students" Hiroshima int. animation festival.

**Guarda il corto:**



## *Oblò, CSC Animazione*

### *Humus*

di **Simone Cirillo, Simone Di Rocco, Dario Livietti, Alice Tagliapietra**

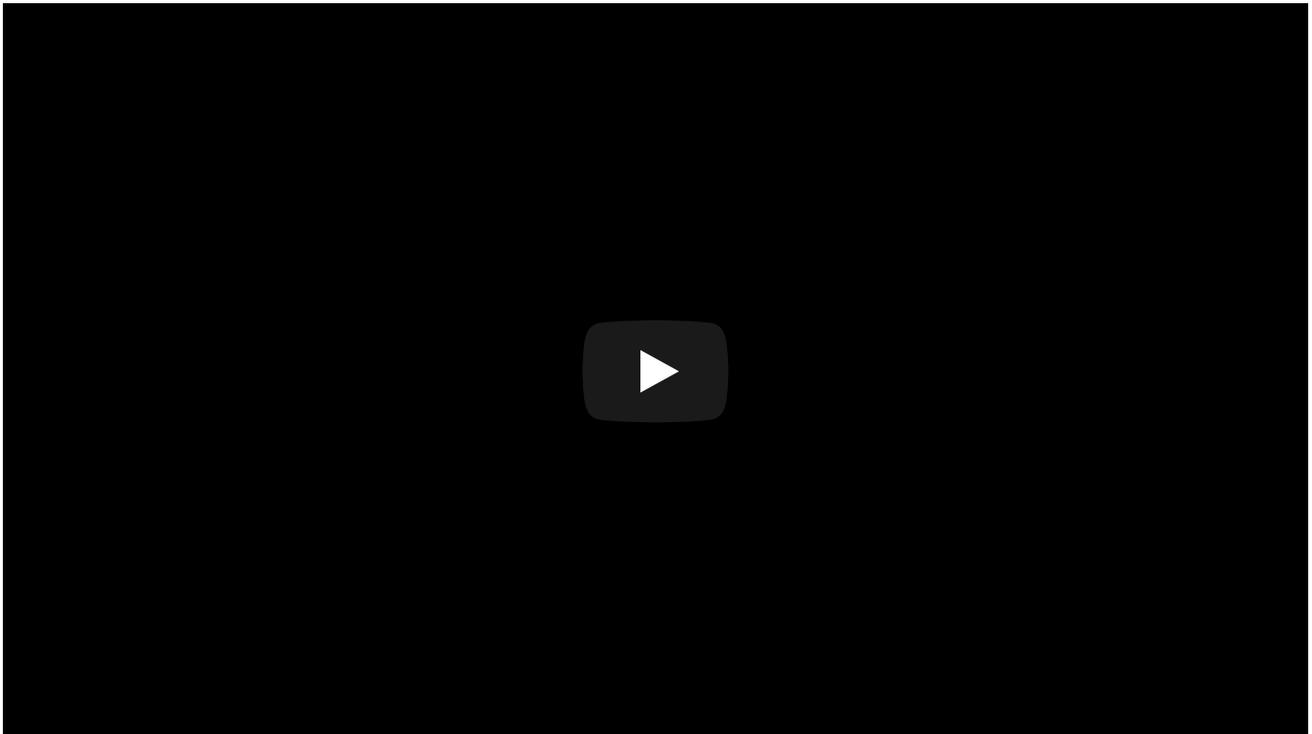
Musica: Fulvio Chiara

Durata: 7'21"; Anno produzione: 2017

**Sinossi:** Nel giardino fantastico del Maestro Cervo il giovanissimo assistente agli esperimenti botanici del Maestro è davvero intraprendente, forse troppo...

**Festival/premi:** Premio "Giuseppe Laganà" associazioni nazionali Asifa / Cartoon Italia; Euganea FF; Cinekid Amsterdam.

**Guarda il corto:**



*Humus, CSC Animazione*

### *Merlot*

di **Marta Gennari, Giulia Martinelli**

**Durata:** 5'40"; **Anno produzione:** 2016

**Sinossi:** Una vecchina, una bambina vivace, un lupo un po' stupido.... vi ricorda qualcosa?

**Festival/premi:** Emile – European Animation Award: Best student Film ; 1st prize and Audience Award – Hamburg Animation Award ; Prize for the Best Graduation/School film – Cinanima , Portogallo; Special Prize of the Jury – Krok , Russia; Special Prize Primanima, Hungary; Special Prize YOO Kwang-sun – BIAF, Korea; "Giuseppe Laganà" Award Asifa Italia-Cartoon Italia.

**Guarda il corto:**



*Merlot, CSC Animazione*

*Azzurra e Midori*

di Elena Garofalo, Marta Giuliani, Laura Piunti

**Musica:** Fulvio Chiara

**Durata:** 6'28"; **Anno produzione:** 2017

**Sinossi:** Azzurra, una "otaku" innamorata dei manga e stanca dell'Italia, visita il Giappone, dove una bambina le insegnerà qualcosa di imprevisto e importante.

**Festival:** Imaginaria, Conversano; AleKino Poznan, Cartoon Club Rimini, Monstra Lisbon.

**Guarda il corto:**



## *Azzurra e Midori, CSC Animazione*

### *The King Dom*

di Marco Raffaelli, Elena Sorrentino, Melania Campanaro, Giacomo Bianchi

**Musica:** Fulvio Chiara

**Durata:** 6'12"; **Anno produzione:** 2019

**Sinossi:** Dom, un ragazzino che ha tanta voglia di esplorare il mondo, una mamma iperprotettiva, un papà un po' distratto.

**Festival:** Imaginaria, Conversano; Animex Awards UK, Cartoon Club Rimini; Animateka Lubiana.

**Guarda il corto:**



### *The King Dom, CSC Animazione*

Buona visione a tutti!

*Redazione*

◀ CSC ANIMAZIONE    ◀ SEDICICORTO FORLÌ INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

© 2020

WORDPRESS.COM.

Articolo di Daniele Cavalla

# L'ANIMAZIONE DEL FUTURO

I LAVORI DEI RAGAZZI DEL CSC VISIBILI SU YOUTUBE

DANIELE CAVALLA

**D**opo il diploma, i premi. Sono visibili in streaming a cura del Centro Sperimentale di Cinematografia per l'Animazione con sede a Torino, fiore all'occhiello del settore non soltanto a livello regionale, molti lavori realizzati negli ultimi anni dagli studenti della scuola ora collocata in via Cagliari 42, nei locali della Film Commission Torino Piemonte.

"In un'ottica di accesso e di promozione alla cultura - afferma il direttore Bartolomeo Corsini - abbiamo pensato di rendere fruibili al pubblico i nostri cortometraggi di animazione. Corti che hanno raccolto importanti premi e consensi ai festival specializzati di tutto il mondo. Sono alcune delle attività che condividiamo con altri enti culturali e professionali sul territorio come la Film Commission Torino Piemonte, la Regione Piemonte e il Museo Nazionale del Cinema.

I lavori sono visibili sul canale CSC Animazione di YouTube e tramite il sito [www.cscanimazione.it](http://www.cscanimazione.it)

Disponibile online, ad esempio, è il pluripremiato "New Neighbours" di Sara Burgio, Andrea Mannino e Giacomo Rinaldi, corto in bianco e nero ispirato per scelte di stile e tempi comici ai disegni animati degli anni Trenta ed entrato nella cinquina dei "Corti d'Argento 2019". Al 2017 risale "Merlot" di Giulia Martinelli e Marta Gennari, rivisitazione della fiaba di Cappuccetto Rosso nobilitata da una trentina di riconoscimenti internazionali e soprattutto dal premio "Best European Student Film" assegnato a Lille alle migliori produzioni d'animazione europee. È stato premiato invece a Toronto il corto intimista "Cosmoetico" di Martina Scarpelli.

Fra gli altri titoli figurano "La cabina" di Ginevra Lanaro e Federico De Leonardo, "La luna rubata" di Vittorio Massi e Dario Lo Verme, "Lutra" di Davide Merello, "Maga Wanda" realizzato da Domenico Acito, Giulia Auditore, Jacopo Martinello, Andrea Parisella e Marta Treccani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1. Il cartoon "Maga Wanda" 2. Bartolomeo Pagano nel film "Maciste" (1915), diretto da Luigi Romano Borgnetto e Vincenzo Denizot. 3. L'opera cinese "Il ragazzo del riscio"

Sul web i corti del Centro Sperimentale  
 Il direttore: "L'animazione non soffre la crisi"

# Visionari e un po' gotici I cartoon di ieri parlano di oggi

**IL CASO**

**FABRIZIO ACCATINO**

L'animazione è fondamentalmente un lavoro da scrivania, che richiede tempo e cura del dettaglio. In questo periodo di isolamento il nostro settore ha finito per essere uno di quelli che ha sofferto di meno, perché l'unica cosa che oggi non ci manca è proprio il tempo». Con la leggerezza che è lecito attendersi dal direttore del dipartimento d'animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia, Bartolomeo Corsini racconta il lockdown dal punto di vista dei suoi studenti. Loro, i futuri professionisti della matita e della computer grafica, oggi sono chiusi in casa. Qualche ora al giorno di corsi online ma soprattutto tanta applicazione, per chiudere in tempo i cortometraggi che presenteranno come saggio di diploma. Non più a fine giugno, ma a fine settembre.

Nel frattempo si possono guardare i corti del passato, sul sito [cscanimazione.it](http://cscanimazione.it) e su quello di Film Commission Torino Piemonte. Sono i lavori degli studenti già diplomati, che hanno avuto un ritorno interessante in termini di diffusione, circolazione ai festival, premi vinti. Il più antico è del 2007, il breve divertissement «La settimana Micca» di Fabio Ramiro Rossin, i più recenti quelli del 2019. In mezzo, una panoramica su più di 10 anni di evoluzione nella sensibilità alle tecniche di animazio-

ne. Vale la pena visionarli tutti, ma dovendo azzardare un percorso mirato è consigliabile non perdersi il lisergico «A Bicycle Trip»; il buffo gotico ottocentesco di «La reliquia rivoltosa»; il documentario animato «Sottocasa»; «Achab», originale rilettura del mito di Moby Dick; la visionaria taranta di «La danza del piccolo ragno»; l'arguto horror «Nightmare Factory»; la fantascienza immaginata di «Oblò»; «Cosmo-tico», da visionare con i cari vecchi occhialini 3D di un tempo; lo humor nero di «Arzena Velenifera»; il buffo apprendista stregone di «Humus»; l'animazione retrò di «New Neighbours», che ha ottenuto il premio congiunto Cartoon Italia-Asifa; «Whatever Happened to Darwin?», miglior corto d'animazione lo scorso anno agli inglesi Animex Award.

«I primi tempi gli studenti erano dei folli appassionati, mossi prevalentemente da una spinta artistica e individuale - racconta la coordinatrice didattica Chiara Magri, da anni colonna del Csc - Oggi invece a portarli da noi sono le prospettive professionali. Il settore si è espanso e buona parte dei team artistici degli studi d'animazione italiani conta su diplomati del Csc. Grazie ai finanziamenti della Regione abbiamo una quota d'iscrizione accessibile e questo ci consente il miglior rapporto qualità-prezzo a livello europeo. Garantendoci un'abbondanza di candidati e il privilegio di poter scegliere il meglio».



Alcuni fotogrammi tratti da cortometraggi di animazione prodotti dalla sede piemontese del Csc - Centro Sperimentale di Cinematografia.  
 1. «Polvere sottile» (2018)  
 2. «Oltremura» (2018)  
 3. «Merletti e Borotalco» (2016)





## Anima 2020 e l'uso sociale dei cartoni animati: "New neighbours"

Posted on : 10 Maggio 2020 By Redazione Sito

Giornalismo News

0  
SHARES

Tweet

A marzo, poco prima che il Covid-19 cambiasse la vita al mondo, ho avuto il piacere di partecipare all'edizione 2020 di **ANIMA, il festival internazionale del cinema di animazione** che ogni anno porta a Bruxelles il meglio della produzione mondiale di cartoni animati e cortometraggi.



Con uno sguardo attento ai racconti di realtà che passano attraverso l'animazione, nel programma di quest'anno ho avuto modo di apprezzare **due lungometraggi animati ambientati nell'Afghanistan dei talebani**. Sono **"The Breadwinner"** (coprodotto da Angelina Jolie) dove si racconta la storia di una ragazzina di 11 anni che vede la sua famiglia disgregata per le prepotenze del regime, e **"Les hirondelles de Kaboul"**, (presentato anche a Cannes), che colloca nel medesimo contesto l'esperienza di una giovane artista che continua a dipingere nella sua cella anche dopo essere stata arrestata dai talebani.

Per quanto riguarda le produzioni italiane, due cortometraggi in programma al festival ci hanno fatto riflettere sulla xenofobia e sulla violenza domestica. Si tratta rispettivamente di **"New Neighbours"**, un'opera di **Sara Burgio, Andrea Mannino e Giacomo Rinaldi**, e **"Clean Conscience"** realizzato da **Francesco Corrado, Sara Binetti, Simone Stassano e Francesca de Toni**.

Ho voluto intervistare questi giovani autori per raccogliere la loro esperienza e la loro visione dello stato di salute e delle prospettive di un settore artistico dove l'Italia ha fatto e continua a fare scuola, perché **le nuove relazioni e la nuova organizzazione sociale che dovremo costruire dopo la pandemia andranno raccontate, immaginate e visualizzate anche col linguaggio del cinema di animazione**. Pubblicare su un blog mi ha consentito di riportare senza troppi tagli, eccessi di sintesi o limiti di lunghezza la grande quantità di informazioni, riflessioni e stimoli raccolti tra questi giovani autori. Di seguito i contributi che ho raccolto tra gli autori di "New Neighbours", mentre gli autori di "Clean Conscience" [sono intervistati qui](#).

Entrambi i gruppi di autori si sono conosciuti al **CSC, il "Centro Sperimentale di Cinematografia" di Torino, già presente al festival Anima nel 2017 con Chiara Magri**, coordinatrice del corso triennale in cinema d'animazione. **"Ho affrontato il test di ammissione al Centro Sperimentale ignara di cosa mi sarei trovata davanti – racconta Sara – ed ho avuto la gran fortuna di scoprire, a conti fatti, che l'animazione mi calzava come un guanto e mi rendeva felice"**. Per

Cerca ... Cerca

### In Edicola



#### Un'ora d'aria all'anno per il quotidiano di Gramsci.

Siamo stati contattati da numerosi edicolanti, lettori, collezionisti del quotidiano di Gramsci e sinceri antifascisti che hanno scritto a Unità.news lamentando la mancata disponibilità in edicola di un giornale col quale non abbiamo nulla a che fare, ma che vogliamo ugualmente mettere...

23 Maggio 2020 by Redazione Sito  
Continue Reading

### Archivi

Seleziona il mese

### Sezioni

- Ambiente (466)
- Antifascismo (421)
- Antimafia (535)
- Antiproibizionismo (2)
- Antirazzismo (1.532)
- Cultura (105)
- Diritti umani (647)
- Equonomia (2.225)
- Giornale (1)
- Giornalismo (2.228)
- Mondo (426)
- News (2.083)



Giacomo la passione per il linguaggio visuale è nata cercando quadrefogli con la nonna, che lo incoraggiava a cercare i tesori nascosti nei dettagli: *“osservavo ogni cosa, per approfondirla, studiarla, capire i suoi segreti – spiega Giacomo – a volte guardavo per ore la danza di una foglia che stava per staccarsi dal suo ramo. Forse perchè mi sentivo così”*. Per Giacomo, che ha praticato da sempre il disegno umoristico, *“quando mi sono imbattuto nel CSC di Torino ho avuto un’epifania”*, ed è così che la sua passione ha incontrato quella degli altri due autori del cortometraggio, presentato come progetto finale per il loro diploma.

[embedded content]

**CARLO GUBITOSA: La scelta di un tema così attuale e controverso come la xenofobia per il cortometraggio “New Neighbours” emerge dall’esperienza personale di qualcuno di voi o è stato semplicemente un modo per dire la vostra su un argomento dal quale ormai è difficile sfuggire?**

**GIACOMO RINALDI:** A Torino ho assistito ad una scenata di una signora che urlava sull’autobus per far scendere una donna africana e i suoi due figli. e con l’aiuto di altri ci riuscì, la signora africana scese. Vi giuro che non credevo fosse possibile, sembrava di essere negli anni ‘60. la xenofobia è un cancro che si attacca al pregiudizio della gente. **Noi speriamo che questo film possa far risvegliare un po’ di consapevolezza in giro**, su quanto sia inutile e stupida la xenofobia, anche se penso che sia molto difficile sfuggirne.

**ANDREA MANNINO:** Osservando focolai di estrema destra, suprematismo bianco, crisi economica, minaccia di muri sia al Brennero che in Messico, **molti pensano che la storia sia tornata indietro agli anni 30 del secolo scorso**. E così mi sono detto: chissà come sarebbe parlare del razzismo di oggi in un cartone animato fatto come se fossimo negli anni 30!

**SARA BURGIO:** Il soggetto del corto proviene dalla percezione di **un clima collettivo che si dimostra sempre più incline alla xenofobia e “indulgente” verso molte forme di discriminazione**. Un clima in cui il razzismo, in Italia, non è più un tabù, ma una posizione politica da sbandierare spavalidamente. Abbiamo voluto dire la nostra sull’argomento estremizzando gli stereotipi sugli xenofobi che abbiamo dalla nostra prospettiva, fino a renderli cifra stilistica del film.

**CG: Nel vostro cortometraggio temi “pesanti” come l’odio, il razzismo, l’integrazione e la convivenza pacifica sono incarnati in un linguaggio grafico “leggero” e ingenuo, che ricorda i cartoni di Betty Boop e Popeye prodotti negli anni 30 dagli studi Fleischer. Come siete arrivati a questa scelta estetica e stilistica? Questi cartoni facevano parte del background della vostra infanzia o li avete scoperti successivamente nei vostri studi di animazione?**

**AM:** Lo stile scelto è parte integrante del messaggio. Conoscevo solo Braccio di Ferro e qualche Silly Symphonies, ma durante la realizzazione del film abbiamo fatto un’immersione di cartoons americani di quegli anni, studiandone i singoli fotogrammi, per capire bene come venivano impostate le animazioni. Abbiamo scoperto che nei primi anni in cui l’animazione assumeva un taglio “industriale”, **non c’erano ancora delle vere e proprie regole per animare: gli animatori seguivano l’istinto**, non era ancora nato lo stile “naturalistico” Disney poi diventato standard. In **quel tipo di animazione nota come “rubber hose”** (tubo di gomma). In pratica i personaggi non erano animati come se avessero articolazioni o se esistessero delle leggi fisiche precise da rispettare, erano solo pupazzi di gomma che si prestavano per realizzare sketch di intrattenimento.

**GR:** Questi cartoni erano parte della mia infanzia, ma li abbiamo approfonditi durante i nostri studi. **Guardare le cose da un altro punto di vista e con età differenti aiuta a comprenderle**, mettendo in gioco le esperienze e i pensieri della tua parte adulta per incastonarle nelle impressioni della tua parte bambina. E parlando di bambini e adulti, quale scelta estetica migliore, se non quella che ha fatto parte di te in entrambe le parti?

**SB:** Anche se i cartoni degli anni trenta non hanno fatto parte dell’infanzia di tutti noi, al gruppo è stato chiaro fin da subito che attingere a quello stile sarebbe stata una scelta vincente per il corto. Lo stile “alla Popeye” e l’animazione “rubber hose” hanno costruito il tono “leggero” del film, che lo rende accessibile ad un pubblico estremamente più ampio degli appassionati di animazione, ed è **il modo visivo di riflettere su quanto gli anni 30 siano “ritornati”** in alcuni dei loro aspetti culturali.

**CG: Qual è stato il ruolo del Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino nella realizzazione di questo cortometraggio, e nel vostro personale percorso professionale? Quali sono state le reazioni dei vostri professori di fronte alla scelta di un tema così “politico”?**

**AM:** Il CSC ci ha fornito una tutor che ha seguito tutto l’iter di realizzazione del corto, nel nostro caso si tratta di **Eva Zurbriggen**. Inoltre ha messo a nostra disposizione degli incontri con professionisti del settore affinché ci dessero dei feedback. Da ultimo e più nel concreto, la parte sonora del film è stata curata da un compositore e da un sound designer professionisti, che collaborano con la Scuola da molti anni: **Fulvio Chiara** per la musica e **Paolo Armao** (per ZeroDB Studio) per la parte di sound design. A fine percorso, la scuola ci ha permesso di fare dei colloqui con alcuni studi di animazione italiani dove fare uno stage. Quanto alle reazioni dei prof, il tema è piaciuto fin da subito. Coniugare la denuncia sociale con un trattamento leggero e divertente, che strizza l’occhio a “chiunque”, può essere un ottimo veicolo di circolazione dei messaggi. Pensare che un sacco di xenofobi e sovranisti si siano ritrovati a

📁 Pacifismo (2.839)

📁 Politica (641)

📁 Satira (95)

📁 Solidarietà (733)

📁 Tecnologia (8)

📁 Varie (64)

📁 Video (34)

📁 Vignette (1.420)

📁 Volontariato (128)

## Meta

» Accedi

» Inserimenti feed

» Feed dei commenti

» WordPress.org



guardare un film che si prendeva gioco di loro è qualcosa di spassoso. Certo sarebbe stato ancora più bello se il film li avesse turbati al punto da fargli rivedere le proprie posizioni ideologiche. Ma non credo sia facile fare un film con questa ambizione. Forse Jo Jo rabbit di Taika Waititi ci è andato vicino quest'anno, ma xenofobi e sovranisti non guardano Waititi.

**CG:** *Quest'anno al festival "Anima" non c'erano lungometraggi italiani, e perfino lo studio francese "Prima Linea", che ha prodotto il magnifico lungometraggio "La famosa invasione degli orsi in Sicilia", è entrato in liquidazione lo scorso 7 febbraio. Di fronte a questo scenario poco promettente, qual è il serbatoio di ottimismo e di entusiasmo a cui deve attingere un giovane animatore? La dimensione internazionale e il circuito dei festival possono aiutare?*

**GR:** Non credo che questo si possa definire uno scenario poco promettente anzi, direi il contrario. **Il fatto che l'Italia non si sforzi per supportare i giovani animatori è un motivo in più per battere un sentiero poco praticato.** La difficoltà sta nel distinguersi e per poter far ciò bisogna ricordarsi che non esiste alcun aereo che decolli con il vento in coda.

**AM:** Il circuito dei festival diffonde cultura, ma resta un mondo di nicchia. Quanto agli studi di produzione che chiudono, bisogna dire che l'animazione costa e l'apparato cinematografico sta cedendo sempre più il passo alle piattaforme streaming. **Probabilmente ci vorrebbe uno stato o un ente sovranazionale che finanzia il cinema d'animazione.** L'Europa, con Europa Creative Media, qualcosa sta facendo. Mentre l'Italia deve ancora carburare. Per fortuna ci sono realtà che si stanno impegnando per smuovere le cose, come **Cartoon Italia, l'Associazione Nazionale dei Produttori di Animazione.** I giovani animatori hanno tante possibilità, soprattutto se si specializzano in qualcosa di preciso (storyboard artist, animatore 2D, animatore 3D, character designer, concept artist). Il futuro è nella specializzazione, almeno nell'industria. Se invece vogliamo parlare di animazione e autorialità, per i giovani italiani è innegabile che sia un po' un casino, specie se si guarda a una sinergia tra giovani autori o autori indipendenti e industria. Ma col tempo le cose potrebbero cambiare.

**SB:** E' vero, quest'anno non c'erano lungometraggi italiani in selezione ad Anima, ed è anche vero che questo tipo di produzioni sono ancora poco diffuse da noi, rispetto a quanto accade in molti altri paesi europei. **L'Italia ha ancora molto da lavorare per poter offrire le stesse condizioni e le stesse opportunità di mercato per l'animazione che si verificano altrove,** ma sicuramente ci sono delle forze che operano e spingono affinché questo, presto o tardi, accada. In più lo spostamento del consumo dei prodotti dell'audiovisivo dalla televisione alle piattaforme di streaming a pagamento (Netflix, Amazon Prime, Disney+ e tutte le altre) apre nuove ed amplissime possibilità, offrendo un'opportunità di espansione senza precedenti ai prodotti animati per giovani-adulti e adulti (target +15), una direzione che personalmente trovo sacrosanta, auspicabile e soprattutto permette di arricchire gli orizzonti visivi e di contenuto (oltre che quelli di mercato) di un medium ancora troppo spesso considerato esclusivamente "per bambini".

Rispetto ad altri paesi europei, **tra il pubblico italiano l'animazione resta più ancorata alla definizione di "prodotto per l'infanzia", approccio ormai anacronistico e limitato.** Un approccio che è anche controproducente, e genera un circolo vizioso per cui, tra orari di programmazione, palinsesti e senso comune, i prodotti animati vengono proposti solo ai bambini, e di conseguenza le produzioni nostrane si limitano a creare per quel tipo di pubblico, frenando qualunque innovazione. All'estero ho percepito un approccio diverso, ed è anche per questo che sono convinta che un occhio attento alla scena internazionale, in primis europea, sia estremamente importante per un giovane animatore.

Personalmente, ho fatto la scelta (ed ho avuto l'opportunità) di partire alla volta del Regno Unito appena conclusi i miei studi al CSC. Una scelta senza dubbio faticosa sotto molti aspetti, ma che mi ha fatto crescere in maniera importante, dal punto di vista professionale ma anche, soprattutto, da quello personale. Ho lavorato a Londra ed ora sono a Parigi: consiglio e consiglierò sempre ai giovani che si affacciano a questo mestiere di **mantenere un'apertura costante verso la scena dell'animazione europea,** essere informati riguardo a cosa succede e a cosa viene prodotto, "frequentare" quegli ambienti anche se si opera in Italia, con lavoro da remoto oppure tramite i festival. A parte Annecy, il più grande festival francese di animazione, ci sono tanti eventi di settore come Cartoon Springboard, Cartoon Forum e Cartoon Movie, Open Workshop e tanti altri bandi, residenze e opportunità disponibili.

Questa apertura, mentale e concreta, richiede tempo, molte energie e competenze avanzate nelle lingue straniere (almeno l'inglese), ma dal mio punto di vista è un atteggiamento fondamentale per ampliare le proprie possibilità, in una professione in cui le sfide di precarietà e lavoro intermittente sono sempre dietro l'angolo. **Una prospettiva internazionale aiuta anche a rompere l'isolamento per sentirsi parte di una comunità piccola ma estesa,** composta da persone che affrontano quotidianamente le stesse insidie di questa professione variegata e che possono rendere questo viaggio più bello e più interessante.

Condividi:

Fonte: Matita Rossa – <http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2020/05/10/anima-2020-1/>



---

(<http://espresso.repubblica.it/>)

Tutti i blog (<http://espresso.repubblica.it/blog>)

Seguici su



(<http://twitter.com/e>)



(<http://www.facebook.com/espressonline>)



(<http://www.pinterest.com/espressonline>)

**Matita Rossa**



(h  
/fe

**Carlo Gubitosa**

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/>)

**10 mag**

## **Anima 2020 e l'uso sociale dei cartoni animati: "Clean Conscience"**

A marzo, poco prima che il Covid-19 cambiasse la vita al mondo, ho avuto il piacere di partecipare all'edizione 2020 di **ANIMA, il festival internazionale del cinema di animazione** che ogni anno porta a Bruxelles il meglio della produzione mondiale di cartoni animati e cortometraggi.

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/files/2020/05/ANIMA2.jpg>)

Con uno sguardo attento ai racconti di realtà che passano attraverso l'animazione, nel programma di quest'anno ho avuto modo di apprezzare due lungometraggi animati ambientati nell'Afghanistan dei talebani. Sono "The Breadwinner" (<https://www.youtube.com/watch?v=p64O8KAHHaQ>)

(coprodotto da Angelina Jolie) dove si racconta la storia di una ragazzina di 11 anni che vede la sua famiglia disgregata per le prepotenze del regime, e "Les hirondelles de Kaboul" (<https://www.youtube.com>



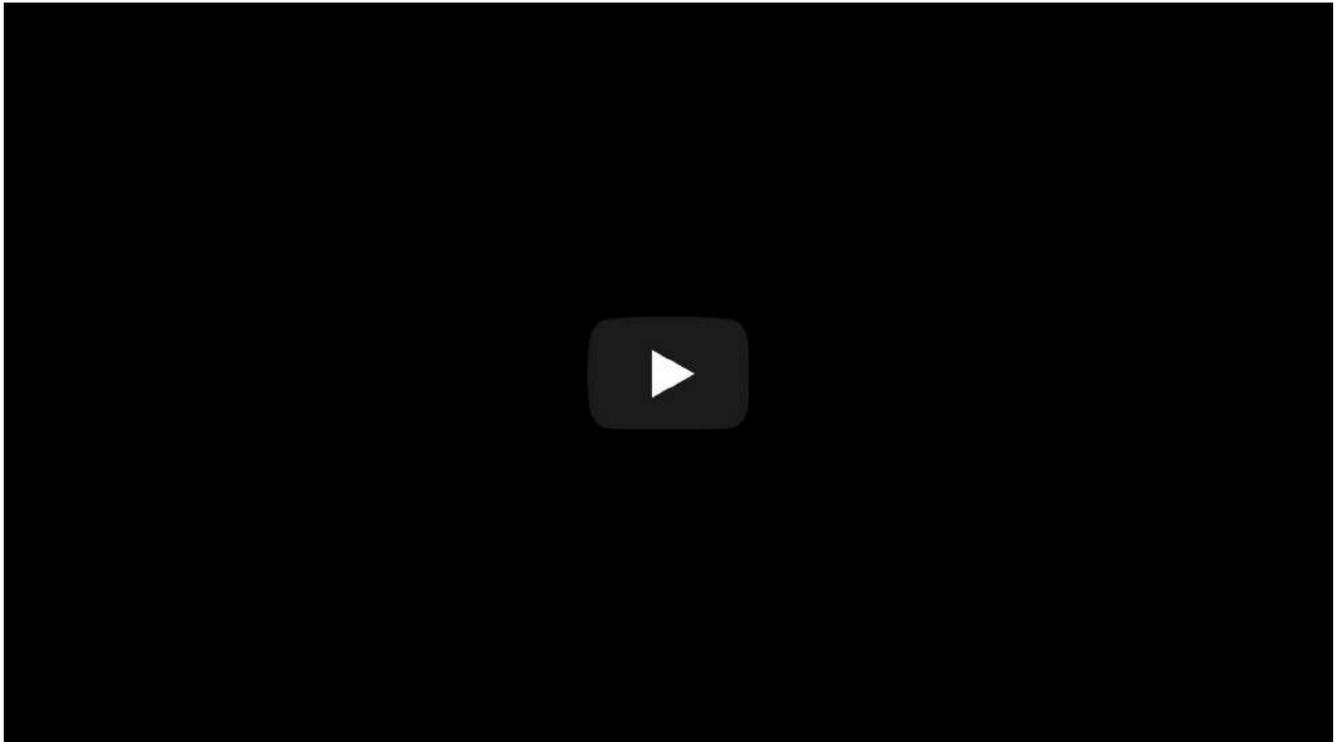
/watch?v=nycqzzawfxs)", (presentato anche a Cannes), che colloca nel medesimo contesto l'esperienza di una giovane artista che continua a dipingere nella sua cella anche dopo essere stata arrestata dai talebani.

Per quanto riguarda le produzioni italiane, due cortometraggi in programma al festival ci hanno fatto riflettere sulla xenofobia e sulla violenza domestica. Si tratta rispettivamente di **"New Neighbours"**, un'opera di **Sara Burgio, Andrea Mannino e Giacomo Rinaldi**, e **"Clean Conscience"** realizzato da **Francesco Corrado, Sara Binetti, Simone Stassano e Francesca de Toni**.

Ho voluto intervistare questi giovani autori per raccogliere la loro esperienza e la loro visione dello stato di salute e delle prospettive di un settore artistico dove l'Italia ha fatto e continua a fare scuola, perché **le nuove relazioni e la nuova organizzazione sociale che dovremo costruire dopo la pandemia andranno raccontate, immaginate e visualizzate anche col linguaggio del cinema di animazione**. Pubblicare su un blog mi ha consentito di riportare senza troppi tagli, eccessi di sintesi o limiti di lunghezza la grande quantità di informazioni, riflessioni e stimoli raccolti tra questi giovani autori. Di seguito i contributi che ho raccolto tra gli autori di "Clean Conscience", mentre gli autori di "New Neighbours" sono intervistati qui (<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2020/05/10/anima-2020-1/>).

Entrambi i gruppi di autori si sono conosciuti al **CSC**, il **"Centro Sperimentale di Cinematografia"** di Torino (già presente al festival Anima

nel 2017 con Chiara Magri, coordinatrice del corso triennale in cinema d'animazione (<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2017/04/24/anima2017/>) e anche per il quartetto Corrado/Binetti/Stassano/De Toni il film presentato al festival era il lavoro conclusivo presentato per il conseguimento del diploma. A loro abbiamo chiesto alcuni retroscena sulla produzione di questo cortometraggio che usa come pretesto narrativo un servizio di "ripulitura della coscienza" a cui si rivolgono anche le coscienze dei mariti violenti.



***CARLO GUBITOSA: Come è stata fatta la scelta del tema della violenza di coppia per il vostro cortometraggio?***

**SARA BINETTI: I protagonisti della nostra storia sono i sensi di colpa e la coscienza.** Ci serviva un messaggio chiaro, che potesse aiutare il pubblico a capire quale fosse la colpa dell'uomo violento. Ci abbiamo pensato a lungo, e alla fine abbiamo scelto la violenza domestica come tema che calzava meglio a livello narrativo e per dare un messaggio chiaro al pubblico. Questo purtroppo o per fortuna ha trasformato il nostro film ad occhi di alcuni in un cortometraggio sul femminicidio, mentre **per noi era un viaggio nei sensi di colpa che può avere l'essere umano.**

**FRANCESCO CORRADO:** Quello su cui ci siamo concentrati era una riflessione sulla coscienza umana. **Quando è necessario perdonarsi? Quando invece bisogna affrontare i propri demoni, sconfiggerli e**

**imparare dai propri sbagli?** Avevamo bisogno di qualcosa di forte. Un cliente abituale che nascondesse qualcosa di terribile, qualcuno che soffrisse della sua stessa mostruosità. Lo spettatore deve percepire l'orrore che si porta dentro, e poi mettersi nei panni del protagonista, il dottore, colui che l'ha aiutato. Questo per suscitare ulteriori spunti di riflessione.

**CG:** *Nel vostro cortometraggio animato l'immagine dell'uomo violento appare più realistica e controversa di quella che emerge dalle cronache. L'uomo violento è un uomo che chiede aiuto quando è ormai troppo tardi, che cerca inutilmente di risolvere i sintomi del suo problema anziché affrontarne le cause, che soffre di un disturbo del comportamento che lo distrugge con conseguenze gravissime su altre persone, che vive una condizione psicologica malata e non ristretta a un gruppo di "mostri" nati già cattivi, diversi e lontani da noi. A quale tipo di documentazione, esperienza o consulenza esterna siete ricorsi per tracciare i contorni del personaggio in questo modo e affrontare un tema così difficile da questa prospettiva?*

**SB:** Tutto è nato dalle letture di Francesco sul tema della violenza sulle donne, e studiando alcune testimonianze era stato colpito da questo gioco di **“lavarsi la coscienza” per sentirsi liberi di ripetere gli errori già fatti, un loop tra il pentimento e la ripetizione della violenza.** Queste dinamiche calzavano a pennello con il nostro messaggio, perché **crediamo che questo tipo di comportamento sia presente anche negli errori “più sciocchi” della vita,** come la ragazza che all'inizio del cortometraggio si sente in colpa per aver rigato la macchina dei genitori, ma una volta lavata la coscienza può tornare a guidare senza preoccupazioni, rischiando nuovi incidenti. Quante volte soltanto confessando un nostro errore ci sentiamo immediatamente più liberi e non più responsabili di quella azione? A quel punto è davvero facile ricascare in errore.

**FC:** E' stato un lavoro studiato nel dettaglio e faticoso. **Abbiamo passato giorni e giorni a riflettere sul personaggio dell'uomo violento.** Le nostre principali fonti di documentazione sono stati due libri: **"Ferite a morte"** di Serena Dandini e **"Il male che si deve raccontare"** di Simonetta Agnello Horby. Ma soprattutto ci siamo affidati alla testimonianza diretta di una persona che ha subito questo tipo di violenze, soffermandoci principalmente

sulla figura dell'uomo violento, sui suoi sbalzi d'umore, la sua personalità mutevole. Non solo sulla sua faccia "mostruosa" ma anche su quella umana, cercando di immaginarci dove cominciasse una e finisse l'altra.

**CG:** *L'idea della macchina che pulisce la coscienza inizialmente appare come uno strumento per risolvere i tormenti interiori, per chiudere i conti sospesi con il passato, per imparare ad accettare i propri limiti, difetti ed errori, per sciogliere il rimpianto e il senso di colpa. E infatti nelle prime sequenze lo stile di animazione non è cupo, ma colorato, luminoso e moderno. E' stata una intenzione narrativa fatta per sorprendere lo spettatore o anche questa scelta di stile racchiude un messaggio sociale?*

**SIMONE STASSANO:** da scenografo di questo cortometraggio posso dire che lo stile inizialmente è luminoso e moderno proprio perché volevamo presentare l'azienda e l'atto di pulizia delle coscienze come cose benigne e senza apparenti controindicazioni. Per questo motivo l'azienda di pulizia è un ambiente accogliente, ordinato e pulito ma al tempo stesso freddo e sottilmente estraniante, in netto contrasto con il caos sporco e vitale delle coscienze da ripulire. Ci si distrae dalla gravità e dalla responsabilità dell'atto compiuto, con l'impressione che tutto sia senza peso o conseguenze. **Il cambiamento di registro fatto a metà del cortometraggio è un'esigenza narrativa per veicolare al meglio il ragionamento sul senso di colpa e di come viene affrontato.** Abbiamo voluto rendere anche graficamente un'allegoria di come le persone possano ricorrere anche a mezzi estremi per non affrontare a livello personale le loro paure e le loro responsabilità, per rifugiarsi in una tranquillità superficiale. Il cambio di stile da luminoso a cupo illustra gli effetti sulla psiche della rimozione delle responsabilità, e il cambio di colorazione segue l'escalation emotiva e narrativa dei personaggi fino alle loro estreme conseguenze. Ci siamo impegnati a non dare una connotazione specifica ai vari personaggi, e anche a livello scenografico il cortometraggio è ambientato in un mondo "moderno" simile a quello che conosciamo e in cui abitiamo, ma senza particolari riferimenti temporali o geografici.

**SB:** Assolutamente sì, volevamo dare l'illusione che la macchina "aspiracolpe" potesse effettivamente risolvere tutti i problemi di quei pazienti, e che basta poco per rendere la vita perfetta e chiara, ma non è così. L'unico modo

per poter rimediare ai propri errori è coltivare la propria coscienza e ricordare dove abbiamo sbagliato, per non ripeterci e migliorarci.

***CG: Qual è stato il ruolo del Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino nella realizzazione di questo cortometraggio, e nel vostro personale percorso professionale? Quali sono state le reazioni dei vostri professori di fronte alla scelta di un tema così "politico"?***

**SB:** Il ruolo del CSC è stato quello di tutoraggio e di produttore. Avevamo un tutor, **Eva Zurbriggen**, che ha seguito tutto il corto più da vicino, il resto del team didattico si affacciava periodicamente per vedere l'andamento del film e darci un parere, e intanto avevamo degli appuntamenti con alcuni professori/professionisti che ci aiutavano nelle sezioni più tecniche, come **Paul Bush** per l'aspetto registico, **Mario Addis** su animazione, regia e montaggio, **Marco Martis** sulle scenografie, **Elena Toselli** per la produzione, **Vito Martinelli** e **Paolo Armao** sul sound design. Nel percorso professionale **il CSC si propone di avviare gli studenti a stage e opportunità lavorative**. Noi siamo stati particolarmente fortunati perché alla conclusione dell'ultimo anno si è creata una possibilità di lavoro a DogHead, un nuovo studio di animazione italiano, in cui avevano bisogno di creare un grande team per lavorare sulla nuova serie di Topo Gigio. Tra questa e altre opportunità quasi tutti (eravamo in 20) siamo riusciti a trovare un lavoro, e siamo abbastanza soddisfatti del percorso attuale.

***CG: Quest'anno al festival "Anima" non c'erano lungometraggi italiani, e perfino lo studio francese "Prima Linea", che ha prodotto il magnifico lungometraggio "La famosa invasione degli orsi in Sicilia", è entrato in liquidazione lo scorso 7 febbraio. Di fronte a questo scenario poco promettente, qual è il serbatoio di ottimismo e di entusiasmo a cui deve attingere un giovane animatore? La dimensione internazionale e il circuito dei festival possono aiutare?***

**SB:** Per raggiungere il grande pubblico con nuove proposte c'è un **grosso problema di distribuzione**. Le grandi major penalizzano le piccole produzioni, e molti film restano invisibili. A questo si aggiunge il problema di comunicare agli adulti che l'animazione non è un genere ma una tecnica, e che quindi **tanti di quei film considerati "per bambini" solo per l'uso di**

**questa tecnica invece sono lì proprio per loro.** In ogni caso il lavoro per gli animatori c'è: se si è disposti a mettersi in gioco, viaggiare e adattarsi di produzioni ce ne sono tante, specie nelle serie tv, anche grazie alle nuove opportunità delle piattaforme di video streaming. A chi si avvicina a questo mondo direi che **se vi piace l'arte, il cinema e la narrativa il cinema d'animazione è esattamente l'incontro di queste discipline.** Si parla per metafore come in un dipinto, ci si emoziona grazie al linguaggio cinematografico, ci si identifica in tante storie diverse.

**SS:** A chi vuole intraprendere questo percorso direi che **l'ingrediente principale è la passione per l'animazione.** Al giorno d'oggi questo linguaggio è presente in diverse forme e in diversi media, dai cellulari ai computer alla tv, e risulta centrale per la comunicazione moderna. La consapevolezza del grande potere di intrattenimento e comunicazione che ha l'animazione può stimolare i giovani animatori a perseverare con entusiasmo su questa strada.

**FC:** Sicuramente il circuito del festival può aiutare, ma non basta. **Trovo molto sconcertante il fatto che un film come Klaus perda agli oscar contro l'ennesimo sequel della Pixar, che lo studio di produzione de "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" sia costretto a chiudere per il flop di quello che, a parer mio, è un raro capolavoro.** Sicuramente la situazione non fa ben sperare, ma non bisogna demordere. Ci sono tante giovani realtà che iniziano timidamente a farsi spazio, anche in Italia, e tantissimi giovani e vecchi talenti. Le basi ci sono, serve la determinazione e la fiducia da parte dei produttori e del pubblico. **Quello che vorrei dire al pubblico è di non avere troppi preconcetti sui film d'animazione,** come su tutto il mondo della cinematografia. Il cinema è vario e fantastico ed è tutto interessante. È ingiusto condannare i grandi blockbuster etichettandoli come sottocategoria, come è ingiusto denigrare il cinema indipendente. Allo stesso modo non bisogna etichettare l'animazione come un genere destinato solo all'infanzia, o pensarlo solo nella dimensione Pixar o Disney. Come tutto il resto della cinematografia è un genere vario, forse non apprezzabile da tutti, ma non dargli un'occasione sarebbe un vero peccato per tutti.

Condividi:

 (<http://www.facebook.com/share.php?u=http%3A%2F>

[%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2020%2F05%2F10%2Fanima-2020-2%2F&](http://www.facebook.com/share.php?u=http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2020%2F05%2F10%2Fanima-2020-2%2F&)

# Martina Scarpelli, se il cibo è un demone

di **STEFANIA COVELLA** - 3 Giugno 2020



Un'immagine dal corto "Egg" di Martina Scarpelli

## Una delle voci più brillanti della sua generazione

**M**artina Scarpelli crede nelle storie vulnerabili, provocanti, naïve, un po' maleducate e intelligenti. È una [giovane regista e illustratrice](#) italiana emigrata in Danimarca. Ha studiato all'Accademia di Brera e, dopo aver scoperto di poter usare la telecamera al posto della matita, si è specializzata in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino. Il suo ultimo film *Egg* è stato proiettato in 200 festival in tutto il mondo e ha vinto oltre 45 premi internazionali. Martina è una delle voci più brillanti della sua generazione.

## “L'animazione è un mezzo, non un genere”

### Cosa ha portato Martina Scarpelli in Danimarca?

Mi sono trasferita nel 2015, ho ottenuto un posto in una residenza per registi - l'Open Works di Viborg - dove ho scritto e sviluppato il mio ultimo film *Egg*. Ero



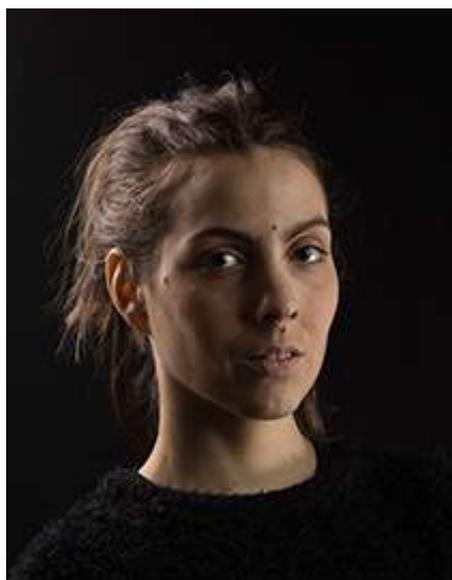
[LEGGI L'ULTIMO NUMERO DI FABRIQUE >](#)



che, come me, avevano bisogno di fiducia e ho scoperto sistemi di finanziamento accessibili, seppure non facili da ottenere. L'industria del cinema sta cominciando a considerare l'animazione come mezzo e non come un genere, poi qui c'è molto rispetto per chi lavora come freelance, soprattutto in ambito creativo.

## **Come funziona il tuo processo creativo, cosa ti ispira?**

Di solito impiego anni pensando a un'idea prima che diventi un film. Sono lenta, faccio moltissima ricerca. Mi ispirano un sacco di cose: gli affreschi senesi del Trecento, il rock psichedelico, i miti greci, la NASA open source image collection, le piante grasse, gli zombie. Mi piacciono i contrasti e le contraddizioni. Trovo spesso spunti nell'arte classica, nella mitologia greco-romana e norrena, nel simbolismo cristiano o egizio. Guardo tantissimo all'iconografia medievale che spesso ricontestualizzo, amo legare le storie del passato al mio presente, fondendo culture e generi. È parte del mio processo artistico e alimenta ciò che scrivo, sia la mia produzione cinematografica che l'estetica dei miei film.



*Un ritratto di Martina Scarpelli*

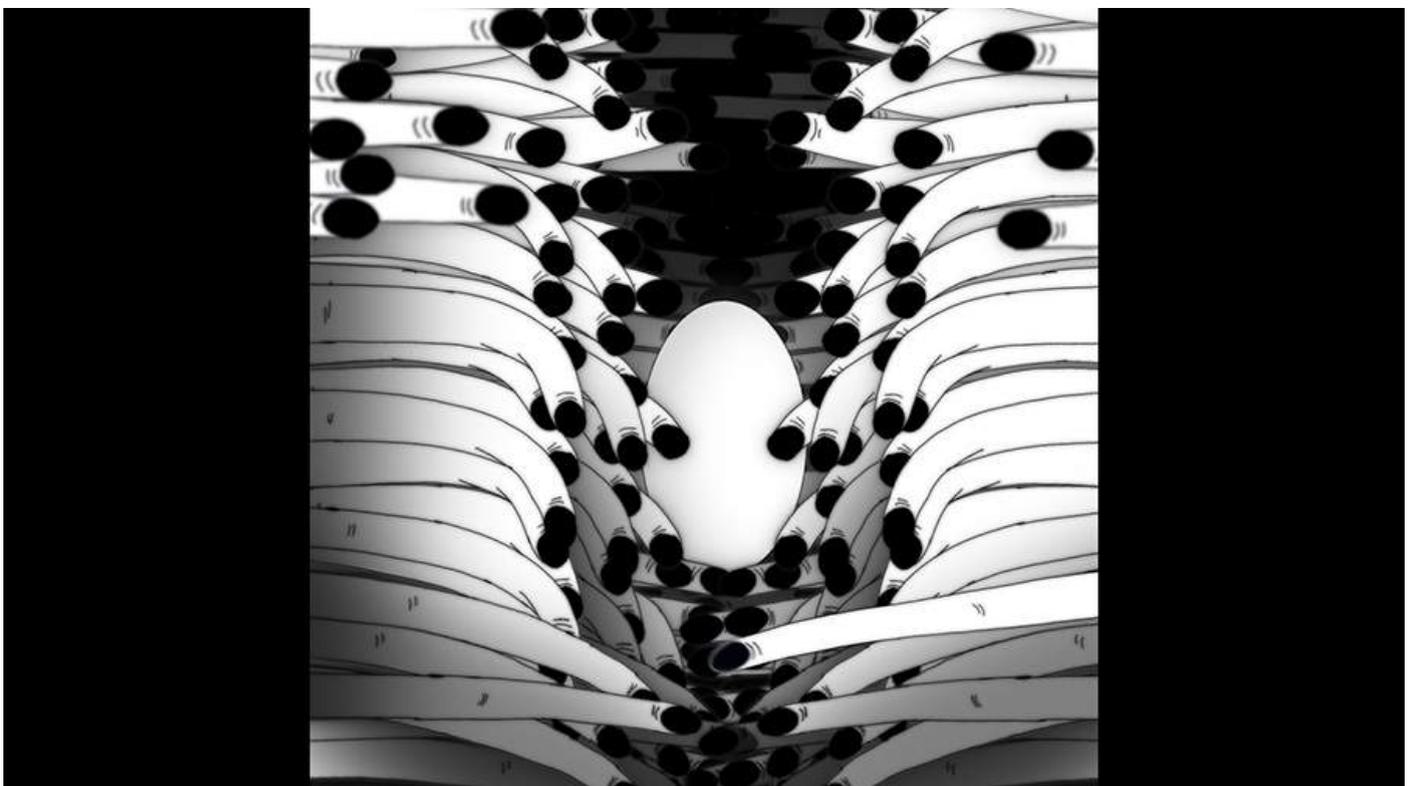
**Egg è un corto autobiografico che mostra il lato più privato di un disturbo alimentare, nel cubo/casa Virginia è sola con i suoi demoni. L'opera è surreale e piena di simbolismi, hai compiuto una ricerca iconografica particolare?**

*Egg* è un film su una donna che deve mangiare un uovo che non vuole mangiare. È una storia su come prendere il controllo di qualcosa di cui hai paura e fallire. È un film simbolico, le mura del mio monolocale a Milano (il cubo) non si sono mai

mosse, non ho ingoiato l'uovo intero (lo feci a pezzi), e non sono annegata nel mio appartamento. L'animazione è fiction per definizione, tutto è costruito ma non c'è nulla di "non vero" in *Egg*. Ho cucito la mia storia sull'iconografia medievale del vizio di Gola: una donna con il collo lunghissimo. Gli antichi credevano che il piacere del cibo fosse legato al tatto e non al gusto, al contatto del cibo con le pareti della gola.

**Il bello dei tuoi lavori si condensa nel tuo sguardo sul personaggio femminile, sulla sua bellezza liquida, sensuale e repellente insieme, perturbante. L'uovo che lei teme e desidera sembra il centro ma non lo è. Ed è perfetto per rappresentare un disturbo alimentare, la gente si concentra sul cibo e non sui sentimenti.**

A volte mi viene chiesto cosa significa l'uovo, quando in realtà è totalmente ininfluenza. *Egg* è la storia di una donna forte e vulnerabile, che fallisce scoprendo attraverso il fallimento una rassicurante serenità. Non è vittima, non è debole, è lei il centro. È un'esplorazione di forza, ossessione e desiderio che mostra l'aspetto attraente di questa malattia, senza giustificarla.



Frame da "Egg" di Martina Scarpelli

**In *Egg* è stato realizzato un ottimo lavoro di sound design e d'animazione, come hai gestito il lavoro con questi reparti?**

*Egg* è stato animato per la maggior parte da me, con l'aiuto di un piccolo team. L'animazione non è tecnica, il personaggio non è mai uguale; la linea è continua e nitida, mai rotta, a volte nervosa. Volevo si respirasse l'ossessione, l'estrema pulizia, la perfezione distorta a cui questa malattia ti porta. Volevo anche che l'animazione fosse sensuale e tangibile, ricordando il tipo di seduzione che alcuni provano in situazioni elettrizzanti, a volte collegate alle paure. Al sound design hanno lavorato Amos Cappuccio, che non usa mai il suono in maniera scontata, e Andrea Martignoni che ha tantissima esperienza e una grande sensibilità. Delle musiche si sono occupati Amos e la performer danese Sofie Birch, gli ho chiesto di ascoltare i Nine Inch Nails a ripetizione, mi piaceva il lavoro fatto su *The Social Network* di David Fincher, volevo profondità, texture, dolcezza e paura nelle musiche per il film. Hanno fatto un gran lavoro.

## A cosa stai lavorando adesso?

Ho vari progetti nel cassetto: un paio di nuovi cortometraggi che raccontano altre storie di donne e una collezione di corti animati incentrati su alcuni processi penali a esseri non-umani intitolata *The fiction of truth and the truth of fiction*, che è forse un'occasione per commentare l'assurdità della nostra realtà. Tutte storie vere. Poi sto scrivendo un lungometraggio, un'opera animata che sarà musicata e cantata dal vivo: *Psychomachia - A total failure with a slight sense of success*. È vagamente ispirata al poema latino [\*Psychomachia\*](#) di Prudenzio; mischia la tradizione classica a un umorismo scuro e contorto, tipicamente scandinavo, che riflette bene il tempo e il luogo in cui mi trovo ora. Si tratta di un bizzarro tributo ai molti volti della nostra personalità, un film eccentrico che celebra il successo e il fallimento di chi cerca di essere qualcosa a tutti i costi. Sarà un grandioso mix di bugie e illusioni. Ho ottenuto in Danimarca i primi finanziamenti per la scrittura ma non mi dispiacerebbe avere un co-produttore italiano, essendo un'opera in musica.



FABRIQUE AWARDS  
DISTRIBUZIONE  
RASSEGNA STAMPA

CHI SIAMO  
COLLABORA CON NOI  
CONTATTI



2017 Fabrique Du Cinéma - All rights reserved  
Privacy | Cookie



## Unfolded di Cristina Picchi vince il concorso Spazio Piemonte del Glocal Film Festival 2020

28 luglio 2020 / in festival  
(<http://web.quotidianopiemontese.it/cabiria/category/festival/>)

Like 1K

Salva Condividi 7

Nel programma del Glocal d'estate – 9 proiezioni dal 15 luglio al 4 agosto con le quali ha trovato forma la 19a edizione del Glocal Film Festival sospeso a marzo – non sono mancati i 20 cortometraggi in gara per la sezione Spazio Piemonte.

Lunedì 27 luglio, uno dopo l'altro si sono mostrati al pubblico sul grande schermo del Cinema Ambrosio e dell'arena Cinema al Castello a Torino e al termine della maratona, i giurati Luigi Frassetto (Skepto Film Festival), Mariapaola Pierini (DAMS di Torino) e Silvia Sandrone (Creative Europe Desk Italy Media), hanno annunciato il vincitore del Premio Torèt Miglior Cortometraggio rappresentato dall'icona cittadina per eccellenza: il Torèt Verde, realizzato in miniatura per il Glocal da I Love Toret.

PREMIO TORÈT – MIGLIOR CORTOMETRAGGIO (premio in denaro del valore di 1.500€)

UNFOLDED di Cristina Picchi

Per la capacità di trattare un tema complesso con una progressione evocativa ma intensa del personaggio femminile. Per la maturità espressiva e la resa visiva molto accurata.

Menzione Miglior Cortometraggio

MEZZE STAGIONI di Bruno Ugoli e Riccardo Menicatti

Per l'abilità nella gestione dell'intreccio narrativo e dei ritmi della commedia, in sintonia con un cast complessivamente di ottimo livello.

La giuria ha decretato anche i vincitori di:

PREMIO O.D.S. MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA (buono di 600€ per i percorsi di formazione o seminari proposti dalla Scuola O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo)

Dario Frasca (per la parte di Sarino in SARINO di Valerio Filardo)

Per la sua forte, consapevole e vivida presenza attoriale; per la padronanza tecnica che non offusca la resa espressiva e per la capacità di relazionarsi con naturalezza con la macchina da presa.

Menzione Miglior Attore Protagonista

Jacob Bamba (per la parte di Mamadou in CABU CABU 011 di Matteo Silvan)

Per la sua abilità nel trovare spunti espressivi non ovvi e per l'abilità nella gestione dei tempi comici. Una presenza attoriale forte che possiede un chiaro potenziale.

PREMIO O.D.S. MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA (buono di 600€ per i percorsi di formazione o seminari proposti dalla Scuola O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo)

Liliana Bottone (per la parte di Dorothy in DOROTHY di Federico Lagna)

Per il magnetismo e la capacità di comunicare una vasta gamma di sfumature emotive con grande controllo e credibilità. Il suo personaggio conferisce profondità alla storia, attraverso l'intensa resa espressiva dell'ambiguità del personaggio.

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO DI ANIMAZIONE (buono di 150€ presso la Libreria Pantaleon)

WHAT EVER HAPPENED TO DARWIN? di Sara Crippa, Leonardo Altieri, Giulia Manna e Maria Nocerino

Per aver saputo toccare un tema rilevante in un corto delicato, adatto a tutte le età, individuando soluzioni felici sia a livello drammaturgico sia nella resa visiva.

Inoltre le giurie partner del Glocal hanno assegnato i rispettivi premi

PREMIO CINEMAITALIANO.INFO – MIGLIOR CORTOMETRAGGIO DOCUMENTARIO

Assegnato dalla redazione di Cinemaitaliano.info, il premio consiste nella pubblicazione del cortometraggio sul portale Cinemaitaliano.info corredato da intervista ai registi

A RESTLESS DANCE di Elisa Botticella, Antonio Díaz Pérez

La storia di una ballerina e del suo amore per l'arte si intreccia con la Storia (con la "S" maiuscola), il racconto di un percorso di vita e di crescita che conquista ed emoziona.

PREMIO MACHIAVELLI MUSIC – MIGLIOR COLONNA SONORA

Assegnato da Machiavelli Music, il premio consiste nella pubblicazione della colonna sonora su Spotify, Apple Music, Deezer e su tutti i digital stores a livello worldwide

Martino Vacca, Duo Sole per le musiche di MEZZE STAGIONI (regia di Bruno Ugjoli e Riccardo Menicatti)

L'accompagnamento discreto dell'arpa segna con delicatezza e leggerezza i passaggi della vita di una coppia. Il racconto si sviluppa intorno a Lui e Lei che, con un sottofondo di quotidianità e magia, attraversano stanza, e magicamente percorrono tutte le diverse fasi della loro esistenza. Le note dell'arpa raccontano questa carrellata disordinata nelle età della vita, facendoci sorridere ed intenerire, per arrivare ad un gran finale musicale, in cui grazie alla musica rileggiamo le sfumature del racconto di questo Amore tra le pieghe della vita.

PREMIO DEL PUBBLICO (Selezione di vini offerti dall'Azienda vitivinicola Santa Clelia)

Tra i 20 cortometraggi in concorso, il pubblico del Glocal ha scelto come miglior cortometraggio

## Corti d'Argento 2020, i vincitori

Vincono l'edizione 2020 "A cup of coffee with Marilyn" con Miriam Leone e "What ever happened to Darwin?" prodotto dal CSC Piemonte, per l'animazione.

Di **Redazione** - 31 Luglio 2020



**A cup of coffee with Marilyn** di **Alessandra Gonnella**, miglior corto di fiction e **What ever happened to Darwin?** di **Leonardo Altieri**, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino, prodotto dal CSC Piemonte, per l'animazione, vincono l'edizione 2020 dei Corti d'Argento selezionati dai Giornalisti Cinematografici. I premi saranno consegnati a Roma, nella seconda metà di settembre, dopo la Mostra di Venezia.

Ecco intanto i **dieci titoli della preselezione finalista**, con la *cinquina* della fiction e la *terna* di animazione nelle quali sono stati scelti, con i due vincitori, il Premio andato alle attrici dell'anno nel cortometraggio, **Valeria Solarino e Claudia Potenza**, protagoniste di **Le abiuratrici** di **Antonio De Palo**. Tra i corti specificamente dedicati ai temi del sociale, un Premio speciale è andato a **Sufficiente** di **Maddalena Stornaiuolo** e **Antonio Ruocco** e due Menzioni Pari Opportunità, fuori selezione, sui temi della condizione femminile e della violenza contro le donne, a **The Role** della regista iraniana **Farnoosh Samadi** e a **Storie di ordinaria ordinarietà** di **Giancarlo Scarchilli**.

A seguire la *short list* della fiction, dieci titoli finalisti selezionati per il Direttivo dei Giornalisti Cinematografici da Maurizio di Rienzo su un totale di oltre 150 corti presentati nei principali festival e nelle rassegne specializzate e, scelti tra i dieci, i cinque corti finalisti di fiction e la 'terna' di animazione all'interno dei quali sono stati assegnati i Premi dalla Giuria del Direttivo Nazionale.

### **I VINCITORI**

#### **fiction**

**A CUP OF COFFEE WITH MARILYN** di Alessandra Gonnella

#### **animazione**

**WHAT EVER HAPPENED TO DARWIN?** di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino

### **PREMI SPECIALI**

**SUFFICIENTE** di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco

[Valeria Solarino e Claudia Potenza attrici dell'anno nel cortometraggio per](#)

**LE ABIURATRICI** di Antonio De Palo

**MENZIONI SPECIALI**

*Pari Opportunità, fuori selezione, sui temi della condizione femminile e della violenza contro le donne*

**THE ROLE** di Farnoosh Samadi

**STORIE DI ORDINARIA ORDINARIETA'** di Giancarlo Scarchilli

-----

**LA SELEZIONE FINALISTA**

**fiction**

-A CUP OF COFFEE WITH MARILYN di Alessandra Gonnella

-BUTTERFLY di Gianluca Mangiasciutti

-DELITTO NATURALE di Valentina Bertuzzi

-FULMINI E SAETTE di Daniele Lince

-IN HER SHOES di Maria Iovine

-LE ABIURATRICI di Antonio De Palo

-OFFRO IO di Paola Minaccioni

-SETTEMBRE di Giulia Steigerwalt

-SUFFICIENTE di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco

-WALTER TREPPIEDI di Elena Bouryka

**In 'cinquina' finalista**

-A CUP OF COFFEE WITH MARILYN di Alessandra Gonnella

-DELITTO NATURALE di Valentina Bertuzzi

-OFFRO IO di Paola Minaccioni

-SETTEMBRE di Giulia Steigerwalt

-SUFFICIENTE di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco

**ANIMAZIONE**

**La 'terna' finalista**

-COSCIENZA PULITA di Sara Binetti, Francesco Corrado, Francesca De Toni, Simone Stressano

-WHAT EVER HAPPENED TO DARWIN? di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino

-LE NOZZE DI POLLICINO di Beatrice Pucci



Aggiornato a mercoledì 07 Aprile 2021 alle 11:30



**CORSI ONLINE DI PRIMAVERA  
APRILE MAGGIO 2021**



SEGUICI SU:



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

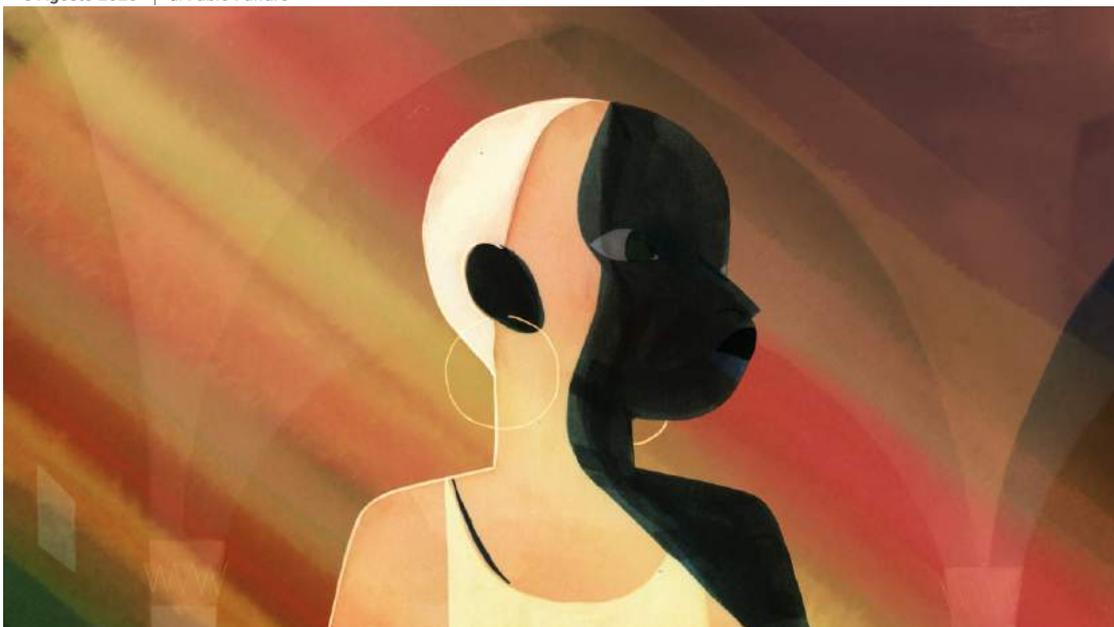
EDUCATIONAL

- HOME
- ATTUALITÀ
- BLOG
- COMMENTI
- EVENTI
- FESTIVAL
- PERSONAGGI
- RECENSIONI
- RUBRICHE
- STREAMING

## ANIMAPHIX 2020 – Tutti i vincitori

Genius Loci del francese Adrien Merigeau, Mãe de Sangue del portoghese Vier Nev, e En rang par deux delle italiane Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini si aggiudicano l'edizione

3 Agosto 2020 | di Fabio Fulfaro



Ieri si sono chiusi i battenti della [sesta edizione di Animaphix](#) organizzata a Bagheria da Rosalba Colla con la direzione artistica di Andrea Martignoni. Nonostante le limitazioni dovute all'epidemia COVID-19 la manifestazione ha avuto un ottimo riscontro di pubblico e ha visto la partecipazione di nomi importanti nel campo dell'animazione.

La giuria internazionale composta da Heinz Hermanns (direttore e CEO di Interfilm – Berlin International Short Film Festival), Nico Bonomolo (pittore e regista di cinema d'animazione) e Peggy Zejgman-Lecarme (direttrice della Cineteca di Grenoble e del Festival du Film court en Plein air di Grenoble) ha conferito il Premio al Miglior Cortometraggio di animazione internazionale a *Genius Loci* del francese Adrien Merigeau che racconta le vicende notturne di Reine, una giovane solitaria che intravede nel caos urbano un'entità mistica che sembra fungere da spirito-guida. La giuria ha motivato la scelta con queste parole: «Per la sua storia così personale e profonda, che si dispiega in modo esigente; per l'animazione ricca e ambiziosa; per la bellezza dell'universo grafico». La stessa giuria ha assegnato la Menzione speciale a *Mãe de Sangue* del portoghese Vier Nev, un interessante esperimento di storytelling simultaneo che mostra nei momenti prima del parto le immaginazioni di una madre verso il futuro del nascituro. La giuria ha dato questo importante riconoscimento «Per il piacere profondo che lo spettatore prova davanti ad una così bella sfida e per l'intelligenza della realizzazione e dell'animazione». Il Premio del pubblico va invece su *En rang par deux* delle italiane Elisabetta Bosco, Margherita Giusti e Viola Mancini, film che nasce dall'incontro con due ragazzi africani che vivono a Roma, e si basa sulla loro musica. In corto, a metà fra intervista e videoclip musicale, Afif, di origine tunisina, e Aliou, di origine senegalese, raccontano le loro storie di amicizia, immigrazione, libertà e soprattutto del valore fondamentale del suonare insieme.

### UNICINEMA – UNA NUOVA IDEA DI UNIVERSITÀ



### UNICINEMA – UNA NUOVA IDEA DI UNIVERSITÀ



### SENTIERISELVAGGI21ST, RIVISTA CARTACEA DI CINEMA E ALTRE STORIE... IL N.8



### REGALA LA GIFT CARD DI SENTIERI SELVAGGI



35 UNDER 35: SS21ST A SOLI 35€ L'ANNO!



Dettaglio News

<< Indietro

05/08/2020 - TORINO - CULTURA E SPETTACOLI

## RITORNA IL CINEMA AL MULINO DI PIOSSASCO - R-estate con noi di Mulino ad Arte apre le porte per un'estate cinematografica

Consiglia Condividi Tweet

Il dettaglio della programmazione relativa al mese di agosto e settembre:

### Giovedì 6 agosto

Corto: **Sarino** di Valerio Filardo (14' - Italia - 2019)

Campo di prigionia nazista, 1944. Due prigionieri italiani rinchiusi in una cella minuscola si fanno una promessa. Fino a dove saranno disposti ad arrivare per mantenerla?

**Jojo Rabbit** di Taika Waititi (108' - Germania, USA - 2019)

Un ragazzino tedesco scopre che sua madre nasconde una giovane ebrea nella loro soffitta. Aiutato dal suo unico amico immaginario Adolf Hitler, Jojo deve fare i conti con il proprio cieco ed infantile nazionalismo.

### Venerdì 21 agosto

Corto:

**The King Dom** di Marco Raffaelli, Elena Sorrentino, Giacomo Bianchi, Melania Campanaro (6' - Italia - 2019)

Dom, un bambino pieno di energia, vive sereno nella sua isola-regno insieme al papà sempre intento a pescare e alla mamma Gallina, finché, affamato di avventure, si lancerà nel mare sulla sua barchetta.

**Pets 2** di Chris Renaud (86' - USA - 2019) ANIMAZIONE

Non appena gli esseri umani lasciano le proprie case per andare a lavoro o a scuola, i loro amici animali possono finalmente godersi la vita. Il cane Max e i suoi comparì sanno per certo come divertirsi.

### Venerdì 28 agosto

Corto:

**Whatever Happened To Darwin** di Sara Crippa, Leonardo Altieri, Giulia Manna, Maria Nocerino (7' - Italia - 2019)

L'innalzamento del livello del mare è ormai inarrestabile. Una volpe, già con i piedi a mollo, studia freneticamente il modo per salvarsi. Dagli scritti di Charles Darwin capirà che deve sottoporsi a un processo di evoluzione inversa.

**Antropocene** - L'epoca umana di Jennifer Baichwal, Edward Burtynsky, Nicholas de Pencier (87' - Canada - 2018) Documentario



Tre cineasti viaggiano al seguito di un gruppo internazionale di ricercatori, impegnati in una ricerca sui cambiamenti in atto negli ultimi secoli, allo scopo di documentare l'impatto che gli esseri umani hanno sul pianeta.

## **Giovedì 10 settembre**

Corto:

### **Fulmini e Saette** di Daniele Lince (6' - Italia - 2019)

La Donna Saetta può muoversi a velocità supersonica e teletrasportarsi, vigilando sulla città e i suoi abitanti. Ma, per affrontare la vita di tutti i giorni, a volte i superpoteri non bastano.

**Figli di Giuseppe Bonito** (97' - Italia - 2020). Nicola e Sara sono una coppia innamorata e felice. Sposati da tempo, hanno una figlia di sei anni e una vita senza intoppi, fino a quando l'arrivo del secondo figlio li farà scontrare con l'imprevedibile.

Organizzazione e consulenza artistica a cura dell'Associazione Piemonte Movie

Redazione di Vercelli

**NON SONO DISPONIBILI ALTRE IMMAGINI**

PiemonteOggi.it - Network © - Blog

Vercelli Oggi.it Sas Di G.Gabotto & C. - P.I. 02685460020 - **Direttore:** Guido Gabotto

**Numero telefonico unico, anche Whatsapp: 335 8457447**

Mail: [info@piemonteoggi.it](mailto:info@piemonteoggi.it) - Note Legali - Privacy

**Supporto tecnologico:** Etinet s.r.l - 12038 Savigliano (CN) - [www.etinet.it](http://www.etinet.it)



**18 SETTEMBRE 2020 - GATTO ZENEISE**

L'Animazione non si ferma: al Massimo di Torino festeggiamo insieme i nuovi diplomati del CSC!

**DIPLOMI IN CINEMA D'ANIMAZIONE**

**Venerdì 25 settembre 2020, ore 17.00**

**Cinema Massimo sala Cabiria, via Verdi 18, Torino**

A Torino, il 25 settembre, la direttrice generale del Centro Sperimentale di Cinematografia **Monica Cipriani**, il preside della Scuola Nazionale di Cinema **Adriano De Santis** e la coordinatrice didattica **Chiara Magri**, conferiranno i **Diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019**. Gli allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC. **I diplomandi sono oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea e i loro corti, in proiezione per la prima volta a Torino, stanno già circolando con successo ai Festival di settore.** Ad aprire il programma con i migliori auspici per le nuove leve, sarà riproposto il corto di diploma realizzato lo scorso anno che ha recentemente ricevuto il “Corto d’Argento 2020” dal **Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici**. L’evento si terrà in presenza al cinema Massimo e sarà una bellissima occasione di ritrovo dopo i lunghi mesi di confinamento che hanno costretto, pur con buoni risultati, la piccola comunità del CSC Animazione a impegnativi mesi di lavoro e di studio a distanza. Vi parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professionisti dell’animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore.

**In programma:**

“Corto d’Argento 2020 SNGCI”: **Whatever Happened to Darwin?** di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino; corto di diploma 2019 (6’38”) – *L’innalzamento del livello del mare è ormai inarrestabile. Una volpe, già con i piedi a mollo, studia freneticamente il modo per salvarsi. Dagli scritti di Charles Darwin capirà che deve sottoporsi ad un processo di evoluzione inversa.*



### **I corti di diploma 2020:**

**Casus Belli** di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano (6'50") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Paolo Armao; Tutor: Gabriele Barrocu.

*Un terribile malinteso tra un topo e una rana provoca rappresaglie e vendette fino a scatenare la guerra. Ispirato alla Batracomiomachia, poemetto giocoso attribuito a Omero.*

In concorso: Festival of Animation Bratislava; Corto di Sera; Imaginaria Conversano; Cartoon Club, Rimini.



**Posto 42** di Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli (5'58") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Eva Zurbriggen.

*Viaggio esistenziale, tra sogno e ricordi, di un ragazzo che non ancora capisce dove sta andando né quale sia il suo posto.*

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival, Grecia; Cartoon Club, Rimini.



**Sidérea** di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti (6'48") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Gabriele Barrocu.

*Una ragazza vive sola e isolata nella sua casa in mezzo al bosco. Raccoglie foglie secche, gusci vuoti, petali sfioriti e altri frammenti che il vento porta sul suo balcone. Sarà il vento a costringerla finalmente a uscire.*

In concorso: SICAF Int. Animation Festival Seul, South Korea; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.



**Abdita** di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette (5'29") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Laura Fiori.

*Una bambina trova il coraggio di affrontare lo spaventoso mondo della depressione in cui vive sua madre.*

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.



**En rang par deux**, incontro con Aliou e Afif di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola

design: Vito Martinelli; Tutor: Eva Zurbriggen.

*Fra videoclip e documentario il corto è basato sull'intervista realizzata a due ragazzi africani di diverse origini che vivono a Roma, Afif e Aliou, che raccontano le loro storie e la loro musica.*

Premio "Miglior Film Scuole di Cinema" Imaginaria, Conversano. "Premio del Pubblico" Animaphix, Bagheria. In concorso: Cartoon Club, Rimini.



Si ringrazia il **Museo Nazionale del Cinema** per la gentile ospitalità al **Cinema Massimo** di Torino. L'evento fa parte di *'Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno'*, un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e **Film Commission Torino Piemonte**, con il sostegno di **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino [www.torinocittadelcinema2020.it](http://www.torinocittadelcinema2020.it)

**L'ingresso alla Cerimonia è su invito, a causa delle misure di contrasto al Covid19. Un numero limitato di posti è disponibile per il pubblico su prenotazione, da richiedere entro venerdì 25 settembre ore 10.00, via email all'indirizzo: [animazione@fondazionecsc.it](mailto:animazione@fondazionecsc.it)**

Diplomi in Cinema di Animazione 2020



Con il sostegno di



In collaborazione con



MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA  
TORINO

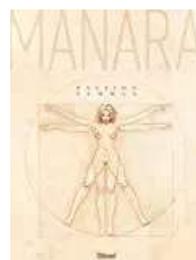


Wanted Lucky Luke **15,00 €**



Le origini del fumetto. Da  
William Hogarth a Winsor  
McCay. Ediz. a colori

~~22,50 €~~ **21,37 €**



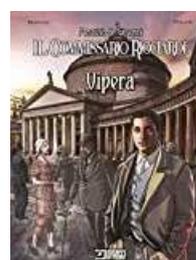
Passion femmes **39,00 €**



Tutto Bonelli 1941-1979. Gli  
anni d'oro ~~18,00 €~~ **17,10 €**



G.L. Bonelli. Tex sono io!  
~~40,00 €~~ **38,00 €**



Vipera. Il commissario  
Ricciardi ~~21,00 €~~ **19,90 €**



**AGenda DEL cine**  
PROIEZIONI, APPUNTAMENTI, NOVITÀ, INTERVISTE,

(<https://www.agendacinematorino.it/>)

# VENERDÌ 25 AL MASSIMO LA CONSEGNA ANIMAZIONE

📅 21 SETTEMBRE 2020 | 💬 NO COMMENTS | 🔗 NEWS ([HTTPS://WWW.A](https://www.agendacinematorino.it/))

A Torino, il 25 settembre, la direttrice generale del **Centro Sperimentale di Cinematografia** Monica Magrassi presiede della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis e la coordinatrice didattica Chiara Magrassi conferiscono i **Diplomi in Cinema d'Animazione** ai 20 allievi del triennio 2017-2019. Gli allievi presenteranno i 5 corti che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC.



I diplomandi sono oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea e i loro corti, in proiezione volta a Torino, stanno già circolando con successo ai Festival di settore. Ad aprire il programma con per le nuove leve, sarà riproposto il corto di diploma realizzato lo scorso anno che ha recentemente r **d'Argento 2020**" dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici.

L'evento si terrà in presenza al **cinema Massimo** e sarà una bellissima occasione di ritrovo dopo i lu confinamento che hanno costretto, pur con buoni risultati, la piccola comunità del CSC Animazione a mesi di lavoro e di studio a distanza. Vi parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professioni dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti aziende e istituzioni del settore.

### **In programma:**

"Corto d'Argento 2020 SNGCI": ***Whatever Happened to Darwin?***

I corti di diploma 2020:

***Casus Belli*** di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano (6'5

***Posto 42*** di Andreama Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli (5'58")

***Sidérea*** di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti (6'48")

***Abdita*** di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette (5'29")

***En rang par deux, incontro con Aliou e Afif*** di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini (6'

L'evento si svolge nell'ambito di "Torino Città del Cinema 2020", come di consueto è gratuito ma, a ca restrizioni Covid19, per questa edizione, l'ingresso è su invito, tuttavia, siamo riusciti a riservare un n di posti disponibile per il pubblico su prenotazione, da richiedere, entro venerdì 25 settembre ore 10.0 animazione@fondazionecsc.it

Tags: **agendacinematorino** (<https://www.agendacinematorino.it/tag/agendacinematorino/>), **cinema Massimo** (<https://www.agendacinematorino.it/tag/cinema-massimo/>), **CSC Centro Sperimentale di Cinematografia** (<https://www.agendacinematorino.it/tag/csc-centro-sperimentale-di-cinematografia/>), **news** (<https://www.agendacinematorino.it/tag/news/>)

Con TIM SUPER FIBRA + Google Nest Mini in regalo. **29,90€ AL MESE** SOLO FINO AL 08/04 **SCOPRI**

La TECNOLOGIA FTTH con Fibra fino a casa è disponibile in oltre 150 comuni. L'offerta può essere soggetta a limitazioni tecniche di velocità e geografiche. Verifica prima su [www.tim.it/verifica-coverage](http://www.tim.it/verifica-coverage)

**cinemaitaliano.info**

travel **IVDR** passion



Film Documentari I più premiati Uscite in sala Home Video Colonne Sonore Festival Libri Industria film per titolo

## CSC ANIMAZIONE - Venerdì' 25 la consegna dei diplomi



A Torino, il 25 settembre, la direttrice generale del **Centro Sperimentale di Cinematografia** Monica Cipriani, il preside della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis e la coordinatrice didattica Chiara Magri, conferiranno i Diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019. Gli allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC.

I diplomandi sono oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea e i loro corti, in proiezione per la prima volta a Torino, stanno già circolando con successo ai Festival di settore. Ad aprire il programma con i migliori auspici per le nuove leve, sarà riproposto il corto di diploma realizzato lo scorso anno che ha recentemente ricevuto il "Corto d'Argento 2020" dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici.

L'evento si terrà in presenza al cinema Massimo e sarà una bellissima occasione di ritrovo dopo i lunghi mesi di confinamento che hanno costretto, pur con buoni risultati, la piccola comunità del CSC Animazione a impegnativi mesi di lavoro e di studio a distanza. Vi parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore.

In programma:

"Corto d'Argento 2020 SNGCI": **Whatever Happened to Darwin?**

I corti di diploma 2020:

**Casus Belli** di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano (6'50")

**Posto 42** di Andreama Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli (5'58")

**Sidérea** di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti (6'48")

**Abdita** di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette (5'29")

**En rang par deux, incontro con Aliou e Aff** di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini (6'51")

L'evento si svolge nell'ambito di "Torino Città del Cinema 2020", come di consueto è gratuito ma, a causa delle restrizioni Covid19, per questa edizione, l'ingresso è su invito, tuttavia, siamo riusciti a riservare un numero limitato di posti disponibile per il pubblico su prenotazione, da richiedere, entro venerdì 25 settembre ore 10.00, via email ad: [animazione@fondazioneccsc.it](mailto:animazione@fondazioneccsc.it)



21/09/2020, 10:02

### CINEMA - Ultime notizie **XML**

07/04 SANPA - La famiglia Muccioli denuncia Netflix

07/04 LEONARDO - 5.307.000 telespettatori per la

07/04 LE STAR DELLA NOSTRA VITA - Al via il gir

07/04 NUOVO CINEMA AQUILA - Il Free Aquila F

07/04 KENTANNOS - Dal 9 aprile in streaming

07/04 MENTE LOCALE YOUNG - Le scuole italian

07/04 STOCKHOLMS FILMFESTIVAL JUNIOR 6 -

06/04 ANICA - La dichiarazione di Luigi Lonigro su

06/04 IL SINDACO DEI RIONE SANITA' - Il 7 april

Archivio notizie

#### Links:

- » [What Ever Happened to Darwin?](#)
- » [Abdita](#)
- » [Casus Belli](#)
- » [Posto 42](#)
- » [En Rang par Deux](#)
- » [Siderea](#)

**CLICCA  
PER  
SCOPRIRE  
I FILM  
IN  
VISIONE**

- inviarcvi un comunicato stampa
- segnalarcvi un film italiano
- segnalarcvi partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale

Pages	Bookmarks	Recent Posts	Popular Posts	Follow Us
Invia il tuo articolo	No bookmarks	In arrivo la stagione 202...	MUA Cosplay: Come inc...	
Satyrnet: chi siamo? da dov...		Simone Giannelli divent...	MUA Cosplay: Come usa...	
Web Agency		Locked Down in esclusiv...	La terrificante storia del...	
Informativa estesa sull'uso ...		UNDISCOVERED COUNT...	Il bikini Giapponese in st...	
Homepage		Astroboy di Osamu Tezuka	GameRome a Parco Leo...	
Test		Adventure Time: Distant...	Come creare una tunica ...	

Copyright © 2021 Satyrnet.it



A Torino, il 25 settembre, la direttrice generale del Centro Sperimentale di Cinematografia **Monica Cipriani**, il preside della Scuola Nazionale di Cinema **Adriano De Santis** e la coordinatrice didattica **Chiara Magri**, conferiranno i **Diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019**. Gli allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC.

I diplomandi sono oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea e i loro corti, in proiezione per la prima volta a Torino, stanno già circolando con successo ai Festival di settore. Ad aprire il programma con i migliori auspici per le nuove leve, sarà riproposto il corto di diploma realizzato lo scorso anno che ha recentemente ricevuto il **"Corto d'Argento 2020"** dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici.

L'evento si terrà in presenza al cinema Massimo e sarà una bellissima occasione di ritrovo dopo i lunghi mesi di confinamento che hanno costretto, pur con buoni risultati, la piccola comunità del CSC Animazione a impegnativi mesi di lavoro e di studio a distanza. Vi parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore.

#### In programma:

**"Corto d'Argento 2020 SNGCI": Whatever Happened to Darwin?** di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino; corto di diploma 2019 (6'38")

#### I corti di diploma 2020:

**Casus Belli di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano** (6'50") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Paolo Armao; Tutor: Gabriele Barrocu.

Un terribile malinteso tra un topo e una rana provoca rappresaglie e vendette fino a scatenare la guerra. Ispirato alla Batracomiomachia, poemetto giocoso attribuito a Omero.  
In concorso: Festival of Animation Bratislava; Corto di Sera; Imagina...rsano; Cartoon Club, Rimini.

REGALA I  
ELEFANTI

Basta un click per aiutarci  
dall'estinzione

SCOPRI DI

REGALA UN  
ORSO POLARE  
Basta un click per aiutarci a  
difenderli dall'estinzione

Newslett...

Il tuo Nome

Come ti chiami?

La tua mail:

Inserisci qui la tua

Compleanno

Quando sei nato?

Iscriviti

Glorie Nerd Vi



TORINO  
CITTÀ  
DEL  
CINEMA  
2020

UNO SPETTACOLO DI CITTÀ

# CSC ANIMAZIONE – CONSEGNA DEI DIPLOMI

[Home](#) / [Eventi](#) / CSC ANIMAZIONE – CO...



**Periodo di svolgimento**  
25/09/2020

**Luogo**  
Cinema Massimo (sala  
Cabiria) – Via Giuseppe  
Verdi 18, Torino.

## CSC Animazione – Consegna dei diplomi

La Consegna dei Diplomi in Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia -25 settembre ore 17.00, Cinema Massimo (sala Cabiria)- sarà l'occasione per presentare al pubblico i diplomati del triennio 2017-2019 e la produzione dei cortometraggi. Gli allievi del CSC Animazione

## Modalità di ingresso

Gratuito.

Un numero limitato di posti è disponibile per il pubblico su prenotazione, da richiedere entro venerdì 25 settembre ore 10.00, via email all'indirizzo: [animazione@fondazionecsc.it](mailto:animazione@fondazionecsc.it)

## Contatti

[Sito web](#)

[Sito web istituzionale](#)

[Pagina Facebook](#)

[Canale Youtube](#)

email:

[animazione@fondazionecsc.it](mailto:animazione@fondazionecsc.it)

referente:

– Margherita Eula (Ufficio stampa) 3406144169

[margherita.eula@fondazionecsc.it](mailto:margherita.eula@fondazionecsc.it)

– Chiara Magri  
(Coordinatrice didattica)  
3383168049

[chiara.magri@fondazionecsc.it](mailto:chiara.magri@fondazionecsc.it)

presenteranno cinque cortometraggi ideati e realizzati, con diverse tecniche e stili, per i loro saggi di diploma, a conclusione del percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC.

Istituita nel 2001 con il sostegno della Regione Piemonte, la Scuola di Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia è diventata un punto di riferimento importante in Italia per i giovani che vedono nell'animazione – nella sua varietà di applicazioni nei settori dell'intrattenimento, dell'arte e della comunicazione – il loro mezzo di espressione e il loro futuro artistico e professionale. Nel corso del tempo ha costruito sul territorio un notevole patrimonio di competenze tecniche, artistiche e produttive, diventando luogo significativo di ricerca, di cultura e di produzione dell'animazione.

Dal 2004 ad oggi ha diplomato più di 200 giovani che lavorano in diversi ruoli nei settori dell'animazione a Torino, nel resto d'Italia e in Europa. Sino al corrente anno, sono 72 i cortometraggi prodotti come progetti di diploma che circolano, spesso con ottimo successo, soprattutto fra i festival specializzati internazionali. L'attività di ricerca, formazione e produzione del Dipartimento Animazione del CSC a Torino è unica nel settore italiano e fra le prime in Europa. Dal 2014 CSC Animazione sostiene e partecipa a produzioni di brevi progetti con ex-allievi e dal 2018, in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte, mette a disposizione spazi dedicati a start up dei propri diplomati per favorire la costituzione di giovane impresa.



# DIPLOMI IN CINEMA D'ANIMAZIONE

25 settembre | [Eventi](#) | [0 comments](#)

Venerdì 25 settembre alle 17.00 in sala Cabiria la direttrice generale del Centro Sperimentale di Cinematografia Monica Cipriani, il preside della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis e la coordinatrice didattica Chiara Magri, conferiranno i Diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019. Gli allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC. Ad aprire il programma sarà riproposto il corto di diploma realizzato lo scorso anno che ha recentemente ricevuto il "Corto d'Argento 2020" dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici. L'evento si terrà in presenza al cinema Massimo e sarà una bellissima occasione di ritrovo dopo i lunghi mesi di confinamento che hanno costretto, pur con buoni risultati, la piccola comunità del CSC Animazione a impegnativi mesi di lavoro e di studio a distanza. Vi parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore. L'evento fa parte di "Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno", un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte, con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino.

**L'ingresso alla Cerimonia è su invito, a causa delle misure di contrasto al Covid19.**

**Un numero limitato di posti è disponibile per il pubblico su prenotazione, da richiedere entro venerdì 25**

**settembre ore 10.00, via email all'indirizzo: [animazione@fondazionecsc.it](mailto:animazione@fondazionecsc.it)**

## **Programma:**

**"Corto d'Argento 2020 SNGCI": Whatever Happened to Darwin?**

di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino; corto di diploma 2019 (6'38")

I corti di diploma 2020:



### **Casus Belli**

di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano (6'50") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Paolo Armao; Tutor: Gabriele Barrocu.  
Un terribile malinteso tra un topo e una rana provoca rappresaglie e vendette fino a scatenare la guerra.  
In concorso: Festival of Animation Bratislava; Corto di Sera; Imaginaria Conversano; Cartoon Club, Rimini.



### **Posto 42**

di Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli (5'58") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Eva Zurbriggen.  
Viaggio esistenziale, tra sogno e ricordi, di un ragazzo che non ancora capisce dove sta andando né quale sia il suo posto.  
In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival, Grecia; Cartoon Club, Rimini.



### **Sidérea**

di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti

(6'48") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Gabriele Barrocu.

Una ragazza vive sola e isolata nella sua casa in mezzo al bosco. Raccoglie foglie secche, gusci vuoti, petali sfioriti e altri frammenti che il vento porta sul suo balcone. Sarà il vento a costringerla finalmente a uscire.

*In concorso: SICAF Int. Animation Festival Seul, South Korea; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.*



### **Abdita**

di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette

(5'29") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Laura Fiori.

Una bambina trova il coraggio di affrontare lo spaventoso mondo della depressione in cui vive sua madre.

*In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.*



**En rang par deux, incontro con Aliou e**

## **Afif**

di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini

(6'51") Musica: Aliou Diop e Afif Ben Fekih (King Kong Collective); Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Eva Zurbriggen.

Fra videoclip e documentario il corto è basato sull'intervista realizzata a due ragazzi africani di diverse origini che vivono a Roma, Afif e Aliou, che raccontano le loro storie e la loro musica.

*Premio "Miglior Film Scuole di Cinema" Imaginaria, Conversano. "Premio del Pubblico"*

*Animaphix, Bagheria. In concorso: Cartoon Club, Rimini.*

**Venerdì 25 settembre, h. 17.00 – sala Cabiria**

## **Fotogallery**



[← NEWS](#)

# 25 settembre - Diplomi in Cinema d'Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia

NEWS

23 SETTEMBRE  
2020

La direttrice generale del **Centro Sperimentale di Cinematografia Monica Cipriani**, il preside della **Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis** e la coordinatrice didattica **Chiara Magri**, conferiranno, *il 25 settembre a Torino, i Diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019.*

Gli allievi presenteranno i *5 cortometraggi* che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC.

L'evento si terrà in presenza al **Cinema Massimo - sala Cabiria, via Verdi 18, venerdì 25 settembre 2020, ore 17.00** e parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il **CSC Animazione** e irappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore.

**to Darwin?** di Leonardo Altieri, Sara Crippa, GiuliaManna, Maria Nocerino; corto di diploma 2019

I corti di diploma 2020:

**Casus Belli** di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano  
In concorso: Festival of Animation Bratislava; Corto di Sera; Imaginaria Conversano; Cartoon Club, Rimini.

**Posto 42** di Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli  
In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival, Grecia; Cartoon Club, Rimini.

**Sidérea** di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti  
In concorso: SICAF Int. Animation Festival Seul, South Korea; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.

**Abdita** di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette  
In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.

**En rang par deux, incontro con Aliou e Afif** di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini  
Premio “Miglior Film Scuole di Cinema” Imaginaria, Conversano. “Premio del Pubblico” Animaphix, Bagheria. In concorso: Cartoon Club, Rimini.

*L'evento fa parte di 'Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno', un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte, con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino  
[www.torinocittadelcinema2020.it](http://www.torinocittadelcinema2020.it)*

**L'ingresso alla Cerimonia è su invito**, a causa delle misure di contrasto al Covid19.

# Cerimonia dei Corti di Diploma al Cinema Massimo di Torino

📅 23/09/2020

di Alice Buscaldi



**CSC** Centro Sperimentale  
di Cinematografia  
Sede Piemonte

 REGIONE  
PIEMONTE

 TORINO  
CITTÀ  
DEL  
CINEMA  
2020

 Compagnia  
di San Paolo

 Fondazione  
CRT

 FILM COMMISSION  
PIEMONTE

 Torino Boom

A Torino, il 25 settembre, la direttrice generale del Centro Sperimentale di Cinematografia Monica Cipriani, il preside della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis e la coordinatrice didattica Chiara Magri, conferiranno i **Diplomi in Cinema d'Animazione** ai 20 allievi del triennio 2017-2019.

Gli allievi presenteranno i **5 cortometraggi** che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC.

Ad aprire la serata verrà riproposto il corto di diploma realizzato durante l'anno accademico 2019 **Whatever Happened to Darwin?** di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino che ha recentemente ricevuto il "Corto d'Argento 2020" dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici.

Alla serata saranno presenti, insieme ai diplomati, gli artisti e i **professionisti dell'animazione** e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore.

A seguire l'elenco dei corti di diploma 2020:

**Casus Belli** di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano

(6'50") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Paolo Armao; Tutor: Gabriele Barrocu.

Un terribile malinteso tra un topo e una rana provoca rappresaglie e vendette fino a scatenare la guerra. Ispirato alla Batracomiomachia, poemetto giocoso attribuito a Omero.

In concorso: Festival of Animation Bratislava; Corto di Sera; Imaginaria Conversano; Cartoon Club, Rimini.

**Posto 42** di Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli

(5'58") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Eva Zurbriggen.

Viaggio esistenziale, tra sogno e ricordi, di un ragazzo che non ancora capisce dove sta andando né quale sia il suo posto.

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival, Grecia; Cartoon Club, Rimini.

**Sidérea** di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti

(6'48") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Gabriele Barrocu.

Una ragazza vive sola e isolata nella sua casa in mezzo al bosco. Raccoglie foglie secche, gusci vuoti, petali sfioriti e altri frammenti che il vento porta sul suo balcone. Sarà il vento a costringerla finalmente a uscire.

In concorso: SICAF Int. Animation Festival Seul, South Korea; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini

**Abdita** di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette

(5'29") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Laura Fiori.

Una bambina trova il coraggio di affrontare lo spaventoso mondo della depressione in cui vive sua madre.

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.

**En rang par deux**, incontro con Aliou e Afif di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini

(6'51") Musica: Aliou Diop e Afif Ben Fekih (King Kong Collective); Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Eva Zurbriggen.

Fra videoclip e documentario il corto è basato sull'intervista realizzata a due ragazzi africani di diverse origini che vivono a Roma, Afif e Aliou, che raccontano le loro storie e la loro musica.

Premio "Miglior Film Scuole di Cinema" Imaginaria, Conversano. "Premio del Pubblico" Animaphix,

Bagheria. In concorso: Cartoon Club, Rimini.

L'evento fa parte di "**Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno**

(<http://www.torinocittadelcinema2020.it>)", un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte, con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino.

Si ringrazia il Museo Nazionale del Cinema per la gentile ospitalità al Cinema Massimo di Torino.

Tutte le attività della Sede Piemonte del Centro Sperimentale di Cinematografia sono sostenute da:

Compagnia San Paolo, Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte, partner tecnico Toon Boom.

**L'ingresso alla Cerimonia è su invito**, per rispetto delle misure di sicurezza messe in atto per contrastare il Covid19.

**Un numero limitato di posti è disponibile per il pubblico su prenotazione**, da richiedere entro venerdì 25 settembre ore 10.00, via email all'indirizzo: [animazione@fondazionecsc.it](mailto:animazione@fondazionecsc.it) (<mailto:animazione@fondazionecsc.it>)

Inviaci  
notizieVersione  
standard

ABBONATI



EVENTI - 23 settembre 2020, 09:01

## Centro Sperimentale di Cinematografia, al Massimo la consegna dei diplomi



Consiglia 0

La cerimonia si terrà venerdì 25 settembre. Venti allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi



A Torino, il 25 settembre, la direttrice generale del Centro Sperimentale di Cinematografia Monica Cipriani, il preside della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis e la coordinatrice didattica Chiara Magri, conferiranno i Diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019.

Gli allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC. I diplomandi sono oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea e i loro corti, in proiezione per la prima volta a Torino, stanno già circolando con successo ai Festival di settore.

Ad aprire il programma con i migliori auspici per le nuove leve, sarà riproposto il corto di diploma realizzato lo scorso anno che ha recentemente ricevuto il "Corto d'Argento 2020" dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici.

L'evento si terrà in presenza al cinema Massimo e sarà una bellissima occasione di ritrovo dopo i lunghi mesi di confinamento che hanno costretto, pur con buoni risultati, la piccola comunità del CSC Animazione a impegnativi mesi di lavoro e di studio a distanza. Vi parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore.

In programma:

"Corto d'Argento 2020 SNGCI": Whatever Happened to Darwin? di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino; corto di diploma 2019 (6'38")

I corti di diploma 2020:

Casus Belli di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano (6'50") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Paolo Armao; Tutor: Gabriele Barrocu.

Un terribile malinteso tra un topo e una rana provoca rappresaglie e vendette fino a scatenare la guerra. Ispirato alla Batracomiomachia, poemetto giocoso attribuito a Omero.

In concorso: Festival of Animation Bratislava; Corto di Sera; Imaginaria Conversano; Cartoon Club, Rimini.

Posto 42 di Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli (5'58") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Eva Zurbriggen. Viaggio esistenziale, tra sogno e ricordi, di un

ragazzo che non ancora capisce dove sta andando né quale sia il suo posto.

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival, Grecia; Cartoon Club, Rimini.

Sidérea di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti (6'48") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Gabriele Barrocu.

Una ragazza vive sola e isolata nella sua casa in mezzo al bosco. Raccoglie foglie secche, gusci vuoti, petali sfioriti e altri frammenti che il vento porta sul suo balcone. Sarà il vento a costringerla finalmente a uscire.

In concorso: SICAF Int. Animation Festival Seul, South Korea; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.

2 Abdita di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette (5'29") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Laura Fiori.

Una bambina trova il coraggio di affrontare lo spaventoso mondo della depressione in cui vive sua madre.

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.

En rang par deux, incontro con Aliou e Afif di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini (6'51") Musica: Aliou Diop e Afif Ben Fekih (King Kong Collective); Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Eva Zurbriggen.

Fra videoclip e documentario il corto è basato sull'intervista realizzata a due ragazzi africani di diverse origini che vivono a Roma, Afif e Aliou, che raccontano le loro storie e la loro musica. Premio "Miglior Film Scuole di Cinema" Imaginaria, Conversano. "Premio del Pubblico" Animaphix, Bagheria.

In concorso: Cartoon Club, Rimini.

Si ringrazia il Museo Nazionale del Cinema per la gentile ospitalità al Cinema Massimo di Torino.

L'evento fa parte di "Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno", un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte, con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino [www.torinocittadelcinema2020.it](http://www.torinocittadelcinema2020.it)

L'ingresso alla Cerimonia è su invito, a causa delle misure di contrasto al Covid19. Un numero limitato di posti è disponibile per il pubblico su prenotazione, da richiedere entro venerdì 25 settembre ore 10.00, via email all'indirizzo: [animazione@fondazionecsc.it](mailto:animazione@fondazionecsc.it)

*Comunicato stampa*



Consiglia 0

**MoreVideo: le immagini della giornata**

23rd September 2020

Diplomi del CSC Animazione: venerdì 25 settembre



[[https://1.bp.blogspot.com/-iMtX\\_uoXpA0/X2uDnlqP7tI/AAAAAAAAATZg/IOTSFclzQB4N0jdC6OiCnBSQ87xz5QrqqCLcBGAsYHQ/s1920/Abdita\\_01.jpg](https://1.bp.blogspot.com/-iMtX_uoXpA0/X2uDnlqP7tI/AAAAAAAAATZg/IOTSFclzQB4N0jdC6OiCnBSQ87xz5QrqqCLcBGAsYHQ/s1920/Abdita_01.jpg)]



[[https://1.bp.blogspot.com/-7Qlzn\\_SAA3U/X2uDiPPHVyl/AAAAAAAAATZc/YHLa4hkNv7YWzr7R9NFatfji5qsM1sRKACLcBGAsYHQ/s1920/Casus\\_Belli\\_01.jpg](https://1.bp.blogspot.com/-7Qlzn_SAA3U/X2uDiPPHVyl/AAAAAAAAATZc/YHLa4hkNv7YWzr7R9NFatfji5qsM1sRKACLcBGAsYHQ/s1920/Casus_Belli_01.jpg)]



[[https://1.bp.blogspot.com/-xgY7IFPGIC4/X2uDh9q-IrI/AAAAAAAAATZY/1ul2IGhImFcEtkqPFWirENHZIMYz9NfACLcBGAsYHQ/s1920/EnRangParDeux\\_01.jpg](https://1.bp.blogspot.com/-xgY7IFPGIC4/X2uDh9q-IrI/AAAAAAAAATZY/1ul2IGhImFcEtkqPFWirENHZIMYz9NfACLcBGAsYHQ/s1920/EnRangParDeux_01.jpg)]



[[https://1.bp.blogspot.com/-OmAT452vu9c/X2uDpj1cP9I/AAAAAAAAATZk/\\_yZnVI-WdKk7IIf-aDnc9VhL2ile6byhQCLcBGAsYHQ/s1920/Posto42\\_01.jpg](https://1.bp.blogspot.com/-OmAT452vu9c/X2uDpj1cP9I/AAAAAAAAATZk/_yZnVI-WdKk7IIf-aDnc9VhL2ile6byhQCLcBGAsYHQ/s1920/Posto42_01.jpg)]



[\[https://1.bp.blogspot.com/-](https://1.bp.blogspot.com/-)

[kQY6mfHJ4cU/X2uDqKytXrI/AAAAAAAAATZo/wWpNF\\_nRzWAJwmMMuL6sCCiqUaJ1XRfcgCLcBGAsYHQ/s1920/Siderea\\_01.jpg\]](https://1.bp.blogspot.com/-kQY6mfHJ4cU/X2uDqKytXrI/AAAAAAAAATZo/wWpNF_nRzWAJwmMMuL6sCCiqUaJ1XRfcgCLcBGAsYHQ/s1920/Siderea_01.jpg)

A Torino, il 25 settembre, la direttrice generale del Centro Sperimentale di Cinematografia **Monica Cipriani**, il preside della Scuola Nazionale di Cinema **Adriano De Santis** e la coordinatrice didattica **Chiara Magri**, conferiranno i **Diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019**. Gli allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC.

I diplomandi sono oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea e i loro corti, in proiezione per la prima volta a Torino, stanno già circolando con successo ai Festival di settore. Ad aprire il programma con i migliori auspici per le nuove leve, sarà riproposto il corto di diploma realizzato lo scorso anno che ha recentemente ricevuto il **"Corto d'Argento 2020"** dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici.

L'evento si terrà in presenza al cinema Massimo e sarà una bellissima occasione di ritrovo dopo i lunghi mesi di confinamento che hanno costretto, pur con buoni risultati, la piccola comunità del CSC Animazione a impegnativi mesi di lavoro e di studio a distanza. Vi parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore.

## In programma:

**"Corto d'Argento 2020 SNGCI": Whatever Happened to Darwin?** di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino; corto di diploma 2019 (6'38")

## I corti di diploma 2020:

**Casus Belli** di **Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano** (6'50") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Paolo Armao; Tutor: Gabriele Barrocu.

Un terribile malinteso tra un topo e una rana provoca rappresaglie e vendette fino a scatenare la guerra.

Ispirato alla Batracomiomachia, poemetto giocoso attribuito a Omero.

In concorso: Festival of Animation Bratislava; Corto di Sera; Imaginaria Conversano; Cartoon Club, Rimini.

#### **Posto 42 di Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli**

(5'58") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Eva Zurbriggen.

Viaggio esistenziale, tra sogno e ricordi, di un ragazzo che non ancora capisce dove sta andando né quale sia il suo posto.

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival, Grecia; Cartoon Club, Rimini.

#### **Sidérea di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti**

(6'48") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Gabriele Barrocu.

Una ragazza vive sola e isolata nella sua casa in mezzo al bosco. Raccoglie foglie secche, gusci vuoti, petali sfioriti e altri frammenti che il vento porta sul suo balcone. Sarà il vento a costringerla finalmente a uscire.

In concorso: SICAF Int. Animation Festival Seul, South Korea; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.

#### **Abdita di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette**

(5'29") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Laura Fiori.

Una bambina trova il coraggio di affrontare lo spaventoso mondo della depressione in cui vive sua madre.

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.

En rang par deux, incontro con Aliou e Afif di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini

(6'51") Musica: Aliou Diop e Afif Ben Fekih (King Kong Collective); Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Eva Zurbriggen.

Fra videoclip e documentario il corto è basato sull'intervista realizzata a due ragazzi africani di diverse origini che vivono a Roma, Afif e Aliou, che raccontano le loro storie e la loro musica.

Premio "Miglior Film Scuole di Cinema" Imaginaria, Conversano. "Premio del Pubblico" Animaphix, Bagheria. In concorso: Cartoon Club, Rimini.

Si ringrazia il **Museo Nazionale del Cinema** per la gentile ospitalità al Cinema Massimo di Torino.

L'evento fa parte di **'Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno'**, un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte, con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino [www.torinocittadelcinema2020.it](http://www.torinocittadelcinema2020.it)

L'ingresso alla Cerimonia è su invito, a causa delle misure di contrasto al Covid19. Un numero limitato di posti è disponibile per il pubblico su prenotazione, da richiedere entro venerdì 25 settembre ore 10.00, via email all'indirizzo: [animazione@fondazioneesc.it](mailto:animazione@fondazioneesc.it)

Info Centro Sperimentale di Cinematografia, Sede Piemonte – Animazione

via Cagliari, 42 – 10153 Torino Italia – tel +39 011 9473284 – email: [animazione@fondazioneesc.it](mailto:animazione@fondazioneesc.it)

sito web: [www.cscanimazione.it](http://www.cscanimazione.it)

sito web istituzionale: [www.fondazioneesc.it](http://www.fondazioneesc.it)

[www.facebook.com/cscpiemonteanimazion](https://www.facebook.com/cscpiemonteanimazion) e [www.youtube.com/CSCanimazione](https://www.youtube.com/CSCanimazione)

Postato 23rd September 2020 da [enrico ruocco](#)

 [Aggiungi un commento](#)

## Venerdì al Cinema Massimo la cerimonia di consegna dei diplomi in Cinema d'Animazione

Pubblicato il: **23 Settembre 2020** In: **Altre notizie, Cultura**

Venerdì prossimo 25 settembre alle 17 il Cinema Massimo ospiterà la cerimonia della consegna dei diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019.

Nell'occasione gli allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC.

I diplomandi sono oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea e i loro corti, in proiezione per la prima volta a Torino, stanno già circolando con successo ai Festival di settore. Ad aprire il programma con i migliori auspici per le nuove leve, sarà riproposto il corto di diploma realizzato lo scorso anno che ha recentemente ricevuto il "Corto d'Argento 2020" dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici.

L'evento, inserito nel programma di appuntamenti di *'Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno'*, è una bellissima occasione di ritrovo dopo i lunghi mesi di confinamento che hanno costretto, pur con buoni risultati, la piccola comunità del CSC Animazione a impegnativi mesi di lavoro e di studio a distanza. Vi parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore.

In programma:

"Corto d'Argento 2020 SNGCI": Whatever Happened to Darwin? di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino; corto di diploma 2019 (6'38")

I corti di diploma 2020:

Casus Belli di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano (6'50") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Paolo Armao; Tutor: Gabriele Barrocu.

Un terribile malinteso tra un topo e una rana provoca rappresaglie e vendette fino a scatenare la guerra. Ispirato alla Batracomiomachia, poemetto giocoso attribuito a Omero.

In concorso: Festival of Animation Bratislava; Corto di Sera; Imaginaria Conversano; Cartoon Club, Rimini.

Posto 42 di Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli (5'58") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Eva Zurbriggen.

Viaggio esistenziale, tra sogno e ricordi, di un ragazzo che non ancora capisce dove sta andando né quale sia il suo posto.

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival, Grecia; Cartoon Club, Rimini.

Sidérea di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti (6'48") Musica e sound design: Amos Cappuccio; Tutor: Gabriele Barrocu.

Una ragazza vive sola e isolata nella sua casa in mezzo al bosco. Raccoglie foglie secche, gusci vuoti, petali sfioriti e altri frammenti che il vento porta sul suo balcone. Sarà il vento a costringerla finalmente a uscire.

In concorso: SICAF Int. Animation Festival Seul, South Korea; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.

Abdita di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette (5'29") Musica: Fulvio Chiara; Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Laura Fiori.

Una bambina trova il coraggio di affrontare lo spaventoso mondo della depressione in cui vive sua madre.

In concorso: TAF Thessaloniki Animation Festival; Imaginaria, Conversano; Cartoon Club, Rimini.

En rang par deux, incontro con Aliou e Afif di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini (6'51") Musica: Aliou Diop e Afif Ben Fekih (King Kong Collective); Sound design: Vito Martinelli; Tutor: Eva Zurbriggen.

Fra videoclip e documentario il corto è basato sull'intervista realizzata a due ragazzi africani di diverse origini che vivono a Roma, Afif e Aliou, che raccontano le loro storie e la loro musica.

Premio "Miglior Film Scuole di Cinema" Imaginaria, Conversano. "Premio del Pubblico" Animaphix, Bagheria. In concorso: Cartoon Club, Rimini.



---

© Torino Click - Agenzia quotidiana della Città di Torino - Registrazione del Tribunale di Torino n.97 del 14/11/2007 | Condizioni d'uso, privacy e cookie



(https://news.cinecitta.com/IT/it-it/cms/1/home.aspx) / NEWS

Home (/IT/it-it/cms/1/home.aspx) / News (/IT/it-it/cms/39/news.aspx)  
/ CSC Animazione: la consegna dei diplomi

## CSC Animazione: la consegna dei diplomi

0

📅 24/09/2020 / ✍ Cr. P.



A Torino, il 25 settembre, la direttrice generale del **Centro Sperimentale di Cinematografia** Monica Cipriani, il preside della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis e la coordinatrice didattica Chiara Magri conferiranno i Diplomi in Cinema d'Animazione ai 20 allievi del triennio 2017-2019. Gli allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC. I diplomandi sono oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea e i loro corti, in proiezione per la prima volta a Torino, stanno già circolando con successo ai Festival di settore. Ad aprire il programma con i migliori auspici per le nuove leve, sarà riproposto il corto di diploma



# Al Cinema Massimo la consegna dei Diplomi in Cinema di Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia

**Cinema Massimo - 25 settembre 2020, ore 17.00**

**Venerdì 25 settembre alle ore 17.00 al Cinema Massimo** in sala Cabiria la direttrice generale del Centro Sperimentale di Cinematografia Monica Cipriani, il preside della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis e la coordinatrice didattica Chiara Magri, conferiranno i **Diplomi in Cinema d'Animazione** ai 20 allievi del triennio 2017-2019. Gli allievi presenteranno i 5 cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma, a conclusione del loro intenso percorso triennale di formazione nella sede piemontese del CSC. Ad aprire il programma sarà riproposto il corto di diploma realizzato lo scorso anno che ha recentemente ricevuto il "Corto d'Argento 2020" dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici. L'evento si terrà in presenza al cinema Massimo e sarà una bellissima occasione di ritrovo dopo i lunghi mesi di confinamento che hanno costretto, pur con buoni risultati, la piccola comunità del CSC Animazione a impegnativi mesi di lavoro e di studio a distanza. Vi parteciperanno, insieme ai diplomati, gli artisti e i professionisti dell'animazione e del cinema che insegnano e collaborano con il CSC Animazione e i rappresentanti delle maggiori aziende e istituzioni del settore.

L'evento fa parte di "Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno", un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte, con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino.

**L'ingresso alla Cerimonia è su invito, a causa delle misure di contrasto al Covid19.**

**Un numero limitato di posti è disponibile per il pubblico su prenotazione, da richiedere entro venerdì 25 settembre ore 10.00, via email all'indirizzo: [animazione@fondazioneesc.it](mailto:animazione@fondazioneesc.it)**

In allegato il Comunicato Stampa e il programma completo.

**COMUNICATO STAMPA E PROGRAMMA ([HTTPS://WWW.MUSEOCINEMA.IT/SITES/DEFAULT/FILES/ALLEGATI\\_NEWS/COMSTAMPA\\_DIPLOMI\\_CSC\\_ANIMAZIONE\\_2020.PDF](https://www.museocinema.it/sites/default/files/allegati_news/comstampa_diplomi_csc_animazione_2020.pdf))**

**[Museo Nazionale del Cinema - \(/it/museo-e-fondazione-ma-prolo/fondazione-maria-adriana-prolo\)](#) **Fondazione Maria Adriana Prolo** (/it/museo-e-fondazione-ma-prolo/fondazione-maria-adriana-prolo)**

Via Montebello, 20 10124 Torino, Italia

P.IVA 06407440012

PER INFO SU ORARI BIGLIETTI VISITE [CLICCA QUI \(http://www.museocinema.it/orari-e-biglietti/museo-nazionale-del-cinema\)](http://www.museocinema.it/orari-e-biglietti/museo-nazionale-del-cinema)

Contatti [clicca qui \(http://www.museocinema.it/contatti\)](http://www.museocinema.it/contatti)

Per prenotazioni: [prenotazioni@museocinema.it](mailto:prenotazioni@museocinema.it) (<mailto:prenotazioni@museocinema.it>)

Per richieste generali: [info@museocinema.it](mailto:info@museocinema.it) (<mailto:info@museocinema.it>)

PEC (esclusivamente per comunicazioni di natura giuridica o istituzionale): [museocinema@certopec.it](mailto:museocinema@certopec.it) (<mailto:museocinema@certopec.it>) - Copyright ©2016

Privacy ([/it/privacy-policy](#)) Amministrazione trasparente ([/it/amministrazione-trasparente](#)) Bandi e procedure di gara ([/it/bandi-e-procedure-di-gara](#)) Mappa del sito ([/it/sitemap](#))

Cookie Policy ([/it/cookie-policy](#)) Iscriviti alla newsletter ([/it/newsletter/subscribe](#))

Seguici su



Tutte le immagini utilizzate sul sito e sui canali social sono ad uso esclusivo di divulgazione culturale ed è esclusa ogni finalità commerciale.

Credits (<http://www.domino.it>)

Partner & Sponsor



# Che bella animazione! I corti (molto al femminile) dei diplomati del CSC Torino

25 SETTEMBRE 2020 | IN [RECENSIONE, PRIMO PIANO](#) | DI [RENATO PALLAVICINI](#)



Eccoli qua – anzi eccole qua, visto che la stragrande maggioranza delle autrici sono donne – i cortometraggi

RECENTI

- “Tonino Guerra e le favole”. Convegno (online) per il centenario del poeta di Pennabilli
- Samantha Morton sarà Caterina de’ Medici in “The Serpent Queen” su Starzplay
- Il nuovo Sollima è “Senza rimorso”. Dal maestro dello spionaggio Tom Clancy (su Prime)
- “Più libri più liberi”. L’editoria indipendente torna alla Nuvola e in presenza
- La censura che visse due volte. E divenne tutela (?) dei minori
- “La carne e l’anima”. Il cinema di Abdellatif Kechiche nel nuovo libro di Emanuele Di Nicola

TAG

AAMOD

AGE E SCARPELLI

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

BEPPE GRILLO

BOOKCIAK

BOOKCIAK MOVIE

BUSH

CAMPI RAUDII

CARTA MONDIALE DEI MIGRANTI

CATE BLANCHETT

CENSURA

CINEMA

COMMEDIA ALL'ITALIANA

COMUNISTA

EMMA DONOGHUE

ERRI DE LUCA

ETTORE SCOLA

FUNAMBOLO

animati freschi di consegna dei Diplomi in Cinema d'Animazione del Centro sperimentale di Cinematografia. L'evento si è svolto al Cinema Massimo di Torino nell'ambito di Torino Città del Cinema 2020 (un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte, con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la <sup>SEP</sup>Cultura Torino. Un po' meno festa degli anni scorsi, piuttosto sobria cerimonia, a causa delle restrizioni Covid19, con posti rigorosamente contingentati.

Pur sempre festa è stata però, visto che si tratta di diplomi, di prove finali brillantemente superate, anche se i veri esami per queste giovani leve cominciano adesso col giudizio del pubblico e dei festival ai quali parteciperanno. Pur sempre festa, dicevamo, perché l'animazione è cinema puro, movimento fantastico, sogno realizzato, anche se i temi affrontati non sono sempre giocosi e «per bambini», come il pregiudizio nei confronti di cartoon e fumetti ostinatamente vuole.

È il caso di *Abdita* (di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato, Giulia Zanette) su una bambina che affronta con coraggio il confronto difficile con una mamma malata di depressione. Alcune buone trovate (quella delle porte di casa che si chiudono e dietro le quali sparisce la madre quando cade nel buco nero della malattia) e un'animazione in 3D che rende le figure umane simili a dei burattini di legno.

La solitudine è al centro di *Siderea* (di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti). Anche qui la protagonista è una bambina che vive chiusa in una casa e colleziona foglie secche, gusci vuoti, petali e frammenti di bosco. Ma conoscerà veramente la natura e se stessa solo quando si avventurerà fuori dalla sua casa-prigione. Una grafica quasi pittorica tracciata con naturalezza e pastelli.

Immerso nella natura è anche *Casus belli* (di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano), versione aggiornata della classica *Batracomiomachia*, ovvero la guerra fra topi e rane. Gag e invenzioni comiche (la più divertente è quando i topi usano un gatto come bomba lanciata sulle rane... ahi!

GABRIELLA GALOZZI JODHPUR  
JONNY GREENWOOD JOSEPH GORDON-LEVITT  
JUNUN LA VITA È BELLA LETTERATURA  
LIBRI E CINEMA MARY MAPES MASTROIANNI  
MEDITERRANEO MIGRANTI NEOREALISMO  
NOUVELLE VAGUE PAUL THOMAS ANDERSON  
RADIO ROBERT REDFORD ROOM  
SALVATORES SEBASTIANO VASSALLI  
SEGREGAZIONE SORDI. MANFREDI  
TERRE SELVAGGE TWIN TOWERS UNHCR  
ZAVATTINI ZEROCALCARE

The logo for Bookciak Magazine Newsletter features a stylized graphic of a film strip or a series of slanted lines above the text. 'BOOKCIAK MAGAZINE' is written in a grey, sans-serif font, while 'NEWSLETTER' is in a larger, bold, red, sans-serif font.

Per ricevere nella propria mailbox le ultimissime di Bookciak Magazine.

Il vostro indirizzo email

INVIA

sento già insurrezioni di gattare e gattari...) realizzate con uno stile cartoonesco; e finale con una morale ambientalista e anti-antropocene.

*Posto 42* (di Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale, Nicola Giacomelli) ha per protagonista un adolescente in viaggio su un convoglio della metropolitana, senza capire bene quale sia il posto dove può sedersi, né dove stia andando quel treno e soprattutto la sua vita. Qualche citazione da manga e anime (*Paprika* di Satoshi Kon?) e un buon ritmo.

E finiamo con il quinto cortometraggio – sono tutti lunghi 6 minuti circa – a nostro giudizio il più interessante sul piano tecnico. Si tratta di *En rang par deux* (in fila per due) che ha per sottotitolo, *Un incontro con Aliou e Afif* (di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini). Il film nasce dall'incontro con due ragazzi africani che vivono a Roma, ed è basato sulla loro musica. Afif di origine tunisina e Aliou di origine senegalese raccontano le loro storie tanto diverse, dell'amicizia, dell'Italia e soprattutto del valore fondamentale del suonare insieme. Attraversato da buona musica (è composta ed eseguita dai due protagonisti), è un efficace e fresco mix di animazioni in stili diversi dai toni ora realistici, ora astratti e con qualche inserto dal vivo.

A completare il palmarès animato del Csc è stato *What Ever Happened to Darwin?* (di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino), in realtà già diplomato lo scorso anno, ma riproposto in apertura dell'evento perché, nel frattempo, si è aggiudicato riconoscimenti e premi in giro per vari festival. Uno spassoso corto con protagonista una volpe che per salvarsi dall'innalzamento del livello del mare troverà nella teoria darwiniana dell'evoluzione (interpretata alla rovescio) il modo per salvarsi.

CSC TORINO

---

**Renato Pallavicini**

Ritardo da lockdown: stasera (alle 17) la cerimonia

## Centro Sperimentale di Cinematografia, al "Cinema Massimo" la consegna dei diplomi

*Venti i creativi che riceveranno l'agognato certificato: alcuni di loro, nel frattempo, si sono fatti già valere nel campo dell'animazione*

Danila Elisa Morelli - 25 Settembre 2020 12:27



*Centro Sperimentale di Cinematografia, questa sera al Massimo la consegna dei diplomi (foto depositphotos).*

Un **ritardo non fa mai piacere**, men che meno se riguarda una proclamazione che arriva a completamento di un impegnativo **ciclo di studi**. Se però il **diploma** è quello assegnato dal **Centro Sperimentale di Cinematografia**, il ritardo può tradursi in un dato interessante: nei mesi di stop forzato **causa Covid19**, infatti, i venti creativi che questa sera riceveranno al **Cinema Massimo** l'agognato certificato si sono fatti già valere nel campo dell'animazione. Chi vincendo premi, chi trovando lavoro,

chi seguendo progetti personali, tutti sono già impegnati nella produzione e i loro corti, in proiezione per la prima volta a **Torino**, stanno facendo il giro d'Europa: "Finito il triennio, il Csc segue ancora i diplomati sia nei tirocini aziendali sia, per un anno, nel circuito dei festival specializzati, i più importanti dal punto di vista professionale – dichiara la direttrice didattica **Chiara Magri** che conferirà gli attestati insieme alla direttrice generale **Monica Cipriani** e al preside della **Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis** – La concorrenza? Arriva soprattutto dalla **Francia** e poi da **Germania, Gran Bretagna, Danimarca**. Il Covid non ci ha fermati: a differenza di altri settori dell'audiovisivo, l'animazione ricorreva all'online anche prima".

L'inizio della cerimonia è previsto alle 17 con la proiezione di un successo 2019 targato Csc, quel "**Whatever Happened to Darwin?**" che ha vinto il prestigioso "**Corto d'Argento 2020 SNGCI**". Quindi spazio ai cinque corti di diploma di quest'anno. Il più blasonato è "**En rang par deux, incontro con Aliou e Afif**" di **Elisabetta Bosco, Margherita Giusti e Viola Mancini**, già premiato nei festival "**Imaginaria**" e "**Animaphix**". Gli altri, iscritti a sei concorsi, sono: "**Casus belli**" di **Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi e Francesca Sudano**; "**Posto 42**" di **Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale e Nicola Giacomelli**, "**Sidérea**" di **Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti** e l'intenso "**Abdita**" di **Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato e Giulia Zanette**.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

## Nuova Renault Clio Hybrid

Giada Auto

## Perché la seconda stagione di The boys è la serie da vedere ora

Mashable Italia per Amazon

## Vivi la My Deejay Ten con Toyota. Partecipa ora al concorso.

Deejay per Toyota

**Cinema Massimo**

Via Verdi 18  
Alle 17

**Ecco i venti nuovi  
diplomati in cinema  
d'animazione**

Ospiti della sala Cabiria del cinema Massimo, la direttrice generale del Centro sperimentale di Cinematografia Monica Cipriani, il preside della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis e la coordinatrice didattica Chiara Magri, consegnano i Diplomi in Cinema d'animazione ai venti allievi del triennio 2017/2019.

Nell'occasione, gli allievi presenteranno i cinque cortometraggi che hanno ideato e realizzato per i loro saggi di diploma. I diplomandi sono oggi già impegnati nella produzione italiana ed europea e i loro corti, in proiezione per la prima volta a Torino, stanno già circolando con successo nei Festival di settore. Ad aprire la serata, sarà riproposto il corto di diploma "Whatever Happened to Darwin?" di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna e Maria Nocerino. — g.c.

AL MASSIMO

### **Corti di animazione degli studenti "sperimentali"**

Oggi alle 17, alla Sala Uno del Cinema Massimo, in via Verdi 18, il Centro Sperimentale di Cinematografia conferisce i diplomi d'animazione della sua sede piemontese. Saranno presenti la direttrice generale Monica Cipriani, il preside della scuola Adriano De Santis e la coordinatrice didattica Chiara Magri. Al termine della cerimonia verranno proiettati i cinque corti realizzati dai diplomandi. L'evento rientra nelle attività di «Torino Città del Cinema 2020». Per le misure anti-Covid, l'ingresso è a inviti con prenotazione obbligatoria (entro le 10). Scrivere a: [animazione@fondazione-sc.it](mailto:animazione@fondazione-sc.it). F.A.C.C. —

## Il futuro dell'animazione

I DIPLOMI DEL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

**A**nimazione giovane, innovativa torinese. Venerdì 25 settembre i cortometraggi dei 20 allievi del triennio 2017-19 del Centro Sperimentale di Cinematografia sono proiettati alla cerimonia di diploma, dopo essere approdati in festival anche internazionali. Appuntamento alle 17 al Massimo (via Verdi 18), aperto al pubblico con numero limitato di posti prenotabili ([animazione@fondazionecs.c.it](mailto:animazione@fondazionecs.c.it)).

A conferire i diplomi sono la direttrice generale del CSC Monica Cipriani, il presidente della Scuola Nazionale di Cinema Adriano De Santis, la coordinatrice didattica Chiara Magri. Apre la proiezione di "Whatever

Happened to Darwin?" di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna e Maria Nocerno, corto di diploma del 2019. Seguono i lavori dei diplomandi: "Casus Belli" di Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi, Francesca Sudano, "Posto 42" di Andreana Boatta, Filippo Di Furano, Alice Di Natale e Nicola Giacomelli, "Siderea" di Elisa Bonardin, Fiorella Cecchini, Isabel Marta, Carlotta Vacchetti, "Abdita" di Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato e Giulia Zanette, "En rang par deux, incontro con Aliou e Aïf" di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti e Viola Mancini. A.G.A.

REPRODUCTION RISERVATA

**CINEMA** **LECCE**

# Festival in corto a Lecce: 24 cortometraggi selezionati

Anche quest'anno il Festival del Cinema Europeo - diretto da Alberto La Monica, in programma dal 31 ottobre al 7 novembre presso il Multisala Massimo - presta attenzione ai giovani registi emergenti

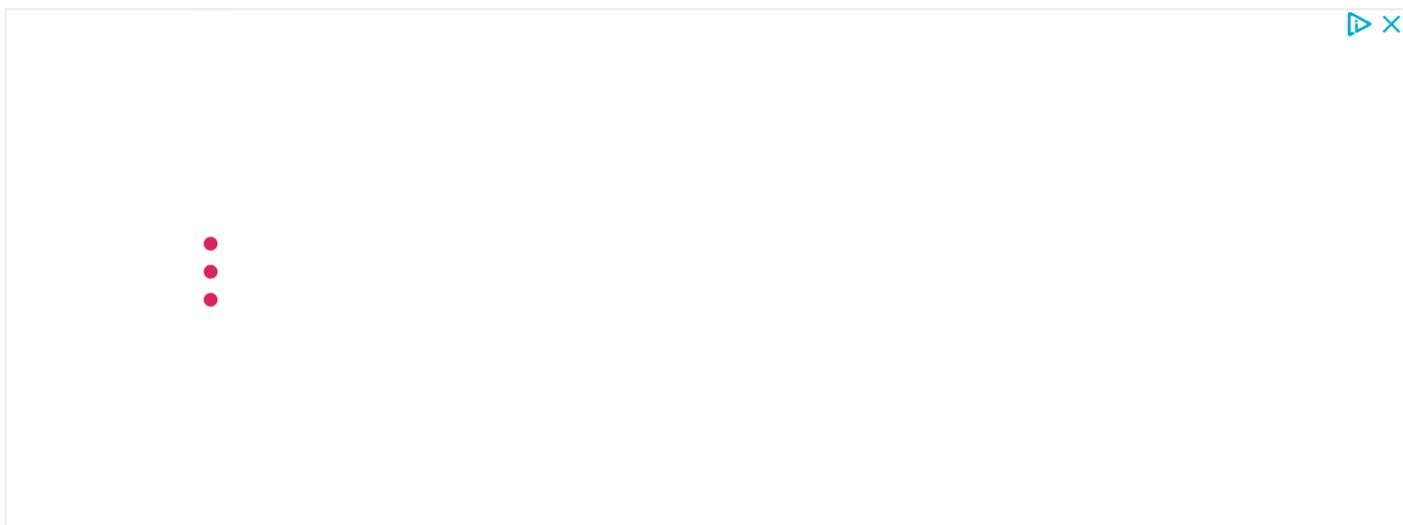
22/10/2020 circa 7 minuti



Anche quest'anno il Festival del Cinema Europeo - diretto da Alberto La Monica, in programma dal 31 ottobre al 7 novembre presso il Multisala Massimo - presta attenzione ai giovani registi emergenti.

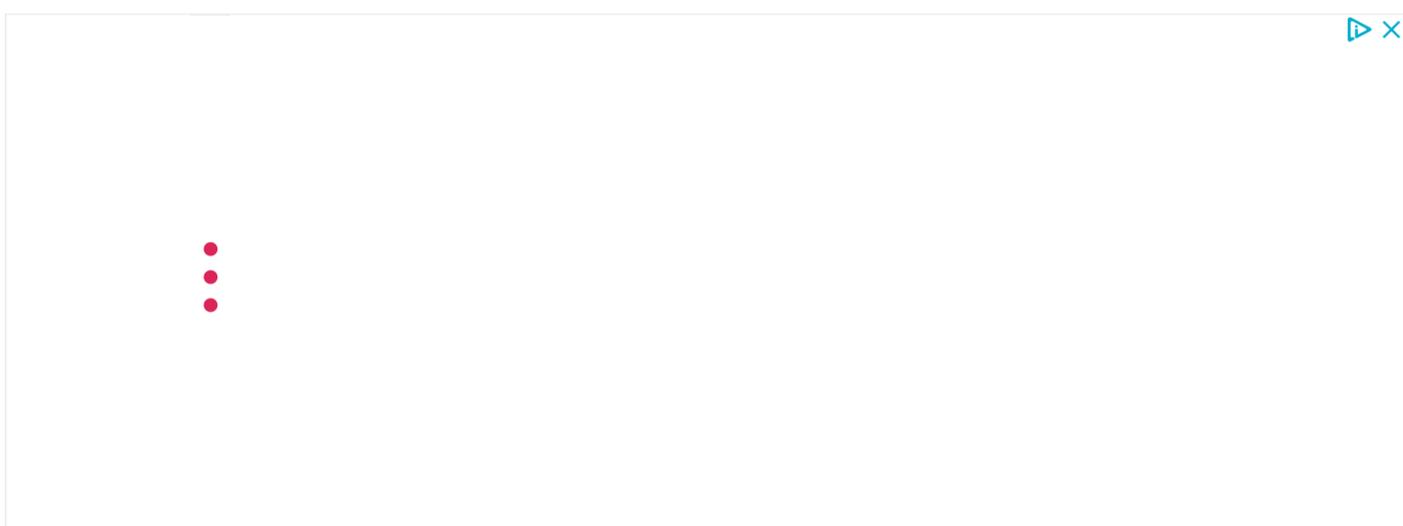
Il Festival tiene fede alla sua idea di sostenere il cortometraggio come palestra per le nuove generazioni di filmmaker, rinnovando l'appuntamento di **FESTIVAL IN CORTO**, curato da Luigi La Monica, che comprende il Concorso Puglia Show, riservato a giovani registi pugliesi, il Premio Emidio Greco al miglior cortometraggio italiano e la Vetrina dedicata al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Sabato 7 novembre, è in programma un evento speciale Puglia Show (fuori concorso) con la proiezione in anteprima del cortometraggio L'elemosina di Gianni De Blasi con protagonista l'attrice Iaia Forte e gli attori Demetra Bellina e Werner Waas. Il film racconta di Laura, una donna sola e benestante che abbandona la sua casa per accedere al provino del talent show L'Elemosina. Il format vede tre mendicanti contendersi la compassione dei telespettatori, raccogliendo donazioni in diretta. Il desiderio di apparire della donna nasconde un ultimo disperato gesto di riscatto. Il regista e Iaia Forte saranno i protagonisti di un incontro con il pubblico in sala.



Venerdì 6 novembre gli appuntamenti speciali della sezione Puglia Show si arricchiscono con la proiezione del cortometraggio, vincitore del David di Donatello, Inverno di Giulio Mastromauro che narra la storia di Timo, il più piccolo di una comunità greca di giostrai che si trova ad affrontare insieme ai suoi cari l'inverno più duro.

Sono ventiquattro i cortometraggi selezionati per Puglia Show, tradizionale concorso riservato a giovani registi pugliesi under 35 anni, diretto da Luigi La Monica. La Giuria del concorso, presieduta da Giulio Mastromauro e composta da Francesca Manno e Eugenie Bottereau, assegnerà il Premio CNC - Centro Nazionale del Cortometraggio e il Premio Augustus Color al miglior cortometraggio in concorso.



Verranno inoltre assegnati il Premio Rai Cinema Channel di € 3.000, dalla Giuria composta da Maria Federica Lo Jacono e Manuela Rima (Marketing e Commerciale-Rai Cinema), e il Premio Unisalento dalla Giuria composta da 15 studenti del Cineclub Universitario, attività di promozione e studio della cultura audiovisiva erogata dal Centro Interdipartimentale di Ricerca in Digital Humanities dell'Università del Salento e sostenuta dalla Fondazione Apulia Film Commission.



Festival, ci dà la possibilità di riflettere collettivamente sulla sua attualità e sul suo stato di applicazione, in una fase storica molto complicata per l'occupazione. La visione dei cortometraggi in concorso rappresenta per noi un'occasione importante per approfondire anche con le nuove generazioni il dibattito sulla dignità del lavoro, sulle garanzie e tutele di lavoratrici e lavoratori, grazie alla forza espressiva del linguaggio cinematografico, del quale ne abbiamo già sperimentato la straordinaria efficacia".

In questo particolare momento di forte preoccupazione per la stabilità degli equilibri sociali ed economici che sostengono la società, con così tante tribolazioni per il mondo del lavoro, nel quadro di una crisi che, per la pandemia in corso, rischia di avere risvolti terribilmente drammatici, ci è sembrato doveroso, come operatori culturali, premiare un regista che validamente stimoli la sensibilità del pubblico a riguardo - sottolinea **Luigi La Monica, direttore del concorso Puglia Show** - ed è, credo, fondamentale che a farlo siano le nuove generazioni, che sono chiamate ad accogliere, respingere e formulare i cambiamenti che sopraggiungeranno".

**I cortometraggi in concorso:** *Ad occhi aperti* di Alessio Ianni (2019), *Anche gli uomini hanno fame* di Gabriele Licchelli, Francesco Lorusso, Andrea Settembrini (2019), *Art for change* di Claudio Esposito (2019), *At the cutting edge* di Filippo Tolentino (2019), *Cavallo di ritorno* di Simone Gervasio (2019), *C'è di mezzo il mare* di Davide Angiuli (2019), *Chedly* di Francesco Castellaneta (2020), *Costa morena* di Livio Marsico (2019), *Dentro il mare* di Leonardo Dell'Olio (2019), *I gemelli* di Rocco Anelli (2019), *Genericamente* di Giulio Neglia (2019), *Il gabinetto* di Andrea Tundo (2020), *La fine del bruco* di Chiara Sciacovelli (2019), *La gabbia di nizar* di Mirco Valenza (2019), *Lingua madre* di Giuseppe Omara Schimera (2019), *Lonerism* di Vincenzo Borsellino (2019), *Lost love memories* di Antonio Scarabaggio (2019), *Mimì il monachello* di Serena Porta (2019), *Ma chi ti conosce!* di Vito Marinelli (2019), *Mia sorella* di Saverio Cappiello (2019), *Senza tenere premuto* di Paolo Strippoli (2019), *Sottosuolo* di Antonio Abbate (2019), *Stranger* di Antonio Stea (2019), *Vir* di Edoardo Persico (2019).

**I cortometraggi fuori concorso:** *Le abiuratrici* di Antonio De Palo (2019), *La flame* di Orazio Guarino (2019), *La notte salva* di Giuseppe Boccassini (2019), *Urliamo no ai silenzi* di Dario Patrocino (2020), *Voler essere felice ad ogni costo (Deaf love)* di Michele Bertini Malgarini (2019).

Per l'ottavo anno consecutivo, il Festival del Cinema Europeo, insieme al **Centro Nazionale del Cortometraggio** e d'intesa con la famiglia, attribuisce un **Premio in memoria del regista Emidio Greco**, con l'intento di premiare un giovane autore italiano (massimo 35 anni) per il suo talento nella realizzazione di un cortometraggio. Il Comitato di selezione è composto da **Jacopo Chessa** (Direttore Centro Nazionale del Cortometraggio), **Lia Furxhi** (Presidente AIACE Nazionale) e **Alberto La Monica** (Direttore Festival del Cinema Europeo) e la Giuria costituita dalla **Famiglia Greco** decreterà il vincitore.

**I dieci cortometraggi finalisti:** *About Chameleon* di Guglielmo Loliva (2019), *Amateur* di Simone Bozzelli (2019), *La lotta* di Mirko Rigon (2019), *La quarta Parca* di Angelica Gallo (2019), *Mentre dormi* di Francesca Giuffrida (2019), *Monologue* di Lorenzo Landi, Michelangelo Mellony (2019), *Quando la banda passò* di Maurizio Forcella (2019), *Refuge* di Federico Spiazzi (2019), *Senza tenere premuto* di Paolo Strippoli (2019), *Supereroi senza superpoteri* di Beatrice Baldacci (2018).

La prima edizione è stata vinta da Gabriele Mainetti con *Tiger boy*, la seconda da Cristina Picchi con *Zima*, la terza da Federico Di Corato e Alessandro De Leo con *La baracca*, la quarta da Francesca Mazzoleni con *Lo so che mi senti*, la quinta da Giovanni Fumu con *Good News*, la sesta da Rossella Inglese con *Denise*; la settima da Mohamed Hossameldin con *Yousef*.

La sezione dedicata alla **Fondazione del Centro Sperimentale di Cinematografia**, infine, si pone l'obiettivo di promuovere alcune attività del **CSC** quali il restauro e la diffusione culturale con la **Cineteca Nazionale** e la formazione con la **Scuola Nazionale di Cinema**. Ogni anno il Festival presenta un film restaurato e alcuni film e saggi di diploma degli allievi. Oltre la sede di Roma, il Festival ha coinvolto le sedi del Centro Sperimentale dell'Aquila, di Milano e di Torino che partecipano alla "vetrina", ognuna con opere legate alla specificità del proprio corso di studi.



Per la sede dell'Aquila (reportage audiovisivo): **Malati invisibili** di Jessica Palomba.

Per la sede di Torino (animazione): **Merletti e borotalco** di Riccardo di Mario, Lilia Miceli, Anna Peronetto, Sara Tarquini, **Il naturalista** di Giulia Barbera, Gianluca Lo Presti, Federico Parodi, Michele Tozzi, **Il pasticcere** di Alberto Antinori, Adolfo di Molfetta, Giulia Landi, Eugenio Laviola, **Pircantaturi** di Alice Buscaldi, Angela Conigliaro, Lorenzo Fresta, **Whatever happened to Darwin** di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Noverino.

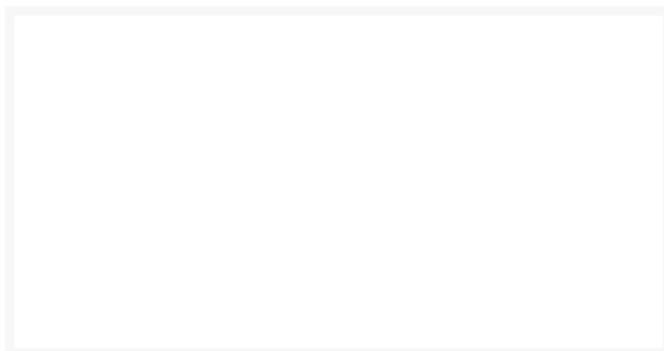
Per la sede di Milano (pubblicità e cinema d'impresa): **Alt!** di Gianluca Rapaccini, **Amazon – La magia dietro un click** di Carolina Merati, **Bonomelli** di Tiziano Sardelli, **Eshimesi** di Camillo Sancisi, **Female Fantasies** di Noemi Trazzi, Lisa Consolini, **Fila per Fondaco** di Michele Stella, Filippo Raineri, Alessandro Luisi, **I catch you (Nightmare in Search of an Author)** di Lorenzo Mannino, **I supereroi del servizio** di Pietro Taronna, **L'apicoltore di Aleppo** di Camillo Sancisi, **La finestra di Antonio** di Matilda Balconi, **Laureus** di Eleonora Mozzi, **Terre d'Israele** di Andrea Labate, Valentina Landenna, Zenebework Febo, Pablo Poletti, Guido Tabacco.

Infine, in collaborazione con la Cineteca Nazionale, sarà presentato il restauro del film **Emigrantes** (Italia, 1948) di Aldo Fabrizi.

Il Festival del Cinema Europeo, ideato e organizzato dall'Associazione Culturale "Art Promotion", è realizzato dalla Fondazione Apulia Film Commission e dalla Regione Puglia con risorse del Patto per la Puglia (FSC).

Si avvale inoltre del sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Direzione Generale Cinema e del Comune di Lecce.

Il Festival del Cinema Europeo, riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo "manifestazione d'interesse nazionale", è membro dell'Associazione Festival Italiani di Cinema, si pregia del Patrocinio del Parlamento Europeo e della collaborazione di Centro Sperimentale di Cinematografia, Cineteca di Bologna, S.N.G.C.I., FIPRESCI, S.N.C.C.I., Centro Nazionale del Cortometraggio, Agiscuola.



## Regala un elefante

Ann. Basta un click per aiutare dall'estinzione

wwfit

[Dona Ora](#)



## Potrebbe interessarti



### "IL SEGRETO" Perse le tracce di Raimundo. Pablo invece...

■ A Puente Viejo regnano ancora confusione e preoccupazione. Come vedremo nel corso dell'episodio in onda oggi pomeriggio, infatti, Matias e Marcela riusciranno a recuperare il loro rapporto, ma il giovane si mostrerà preoccupato per Raimundo, di cui non si hanno più tracce. I Mirañar, intanto, si concentreranno per far recuperare la memoria a Tiburcio,

mentre Pablo organizzerà una merenda alla Villa per presentare alla famiglia sua madre, Maria Jesus. Donna Isabel, invece, sicura che Francisca stia tramando qualcosa contro di lei, entrerà di nascosto nel padiglione per investigare: qui, però, troverà proprio la Montenegro ad aspettarla. Huertas metterà in guardia Mauricio.

[R.S.]



### SPETTACOLI "Media dance" Anche la danza entra a scuola ma via streaming



■ S'inaugura oggi online, l'iniziativa "Media dance", progetto di sperimentazione con residenza artistica nelle scuole ideato dalla Lavanderia a Vapore in collaborazione con le classi degli ultimi anni di istituti torinesi e dei comuni limitrofi. Lo scopo è quello di reclutare nuovi talenti da inserire, per gradi, nel mondo della danza. L'esperienza partirà con i ragazzi della quinta superiore del Galileo Ferraris di Settimo, seguiti dalla performer regista, e coreografa Barbara Altissimo, direttrice di LiberaMenteUnico. La stessa artista seguirà gli allievi nella performance intitolata "Versus", campagna sociale per prevenire la violenza sulle donne. Dal prossimo 23 novembre a questa sperimentazione, si affiancherà l'istituto Albe Steiner, accolto dal coreografo Alain El Shakawy, curatore della residenza artistica di video-danza "The risk shooting", in collaborazione con "Coopi". Nata nel 2016, l'avventura di "Media dance", ha affrontato, attraverso la danza, temi di drammatica attualità, come il bullismo, la disabilità e l'omosessualità.

[G.M.]

## IL CARTOON POSTUMO «Sì, abbiamo realizzato il desiderio di Fellini»

■ Un gruppo di giovani animatori diplomati al Centro Sperimentale di Torino, e che ha fondato in città lo Studio Ibrido, è stato scelto da Francesca Fabbri Fellini (nipote di Federico, di cui nel 2020 ricorrono i 100 anni dalla nascita) per rendere realtà uno dei sogni irrealizzati del Maestro riminese, dare vita a un film d'animazione. "La Fellinette" nasce da un disegno di Francesca bambina, che Fellini le fece e le regalò: direttrice artistica del progetto è stata Linda Kelvink.

Linda, quando e come siete stati contattati?

«A giugno 2019 ho ricevuto una telefonata abbastanza surreale che non dimenticherò mai: un produttore con cui abbiamo collaborato in passato ci ha detto che la nipote di Fellini cercava qualcuno per realizzare questo vecchio sogno... Adoro i film di suo zio, è stata un'occasione enorme».

Quale libertà avete avuto nella lavorazione?

«È stata una bella sfida partire da un disegno di Fellini che dovevamo mantenere riconoscibile ma anche elaborare. Francesca ci ha chiesto di eliminare gli aspetti più sensuali dei disegni felliniani per renderli adatti anche al pubblico giovane.



Volevamo anche creare qualcosa di originale e quindi è nato questo strano look, misto tra la matita e la fotografia».

Come avete lavorato alla realizzazione de "La Fellinette"?

«Francesca ci ha fornito una sceneggiatura "a disegni" su cui ho iniziato a lavorare, la sfida era creare qualcosa di nostro elaborando lo stile originale del disegno di Fellini, senza stravolgerlo, mantenendo anche una sorta di effetto "scarabocchio". Tutte le nostre idee sono state ascoltate, è stato semplice discutere e sviluppare insieme il lavoro».

Il progetto è ricco di riferi-

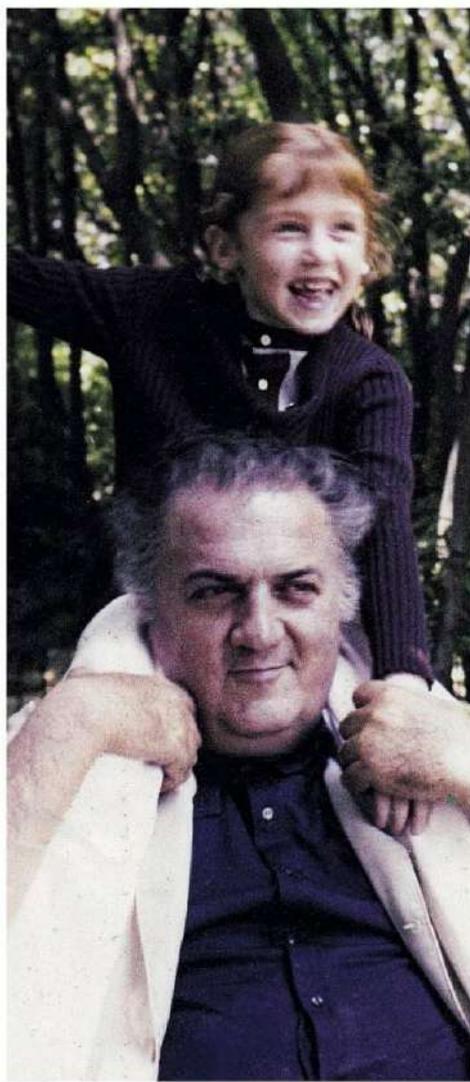
menti ai film felliniani: come li avete scelti?

«Nella prima stesura di riferimenti ce n'erano anche molti di più, poi abbiamo alleggerito per non essere troppo didascalici: ma ci sono ancora il Grand Hotel di Rimini, il molo de "I Vitelloni", un'altalena da mare... È la storia di una bambina alla ricerca della memoria di zio Federico».

Quando potrete vederlo?

«Noi intanto stiamo lavorando su tanti nuovi progetti, ancora top secret, ma speriamo che ci sia presto la possibilità di proiettarlo a Torino, sarebbe una bella soddisfazione».

Carlo Griseri



Federico Fellini con la nipote Francesca e un disegno di "Fellinette"

bandiere

LE GRANDI COLLEZIONI DI  
**CRONACAQUI** in edicola: Bandiere

**L'atlante delle bandiere di tutto il mondo**

Una panoramica sul mondo di oggi compiuta attraverso quello che più rappresenta i singoli stati: le bandiere. Da sempre innalzate con orgoglio, che si tratti di monumenti, manifestazioni o altri momenti di rilievo per la storia dell'umanità, sono il simbolo più evidente di una nazione. Ma cosa si cela dietro la scelta dei colori, emblemi, figure e grafie? Per scoprirlo non devi fare altro che sfogliare le pagine di questo libro, lasciandoti guidare dalla curiosità. Individuata la bandiera che maggiormente cattura la tua attenzione, puoi leggere la sua descrizione, la sua origine e le notizie fondamentali del paese a cui appartiene.

**Da non perdere assolutamente!**

in edicola a soli **8,40€**



**6 NOVEMBRE 2020 - ALADAR**

## DIPLomi CSC 2020. Creatività senza restrizioni.

**Domenica 25 settembre a Torino** all'interno della **sala 1 del cinema Massimo** si è tenuta la cerimonia di diploma del Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC) di Torino, sezione animazione.



Una cerimonia attesa, rinviata già tre volte a causa della pandemia mentre i cortometraggi fatti dai diplomati giravano per i festival di tutto il mondo.

La gioia dei presenti era palpabile. I diplomati si salutavano felici dopo mesi che non si vedevano se non tramite lo schermo e i professori avevano l'aria soddisfatta di chi è finalmente riuscito a realizzare qualcosa.

In una sala dal pubblico disposto occupando una sedia sì e una no (a meno che non fossero persone che vivono insieme) si sentivano discorsi allegri, racconti di cosa si fosse fatto negli ultimi mesi, risate e commozione.

È stata una cerimonia dei diplomi molto sobria e "ridotta" alla sola visione dei corti di diploma. Senza mostrare i lavori realizzati dagli studenti del primo e secondo anno realizzati su commissione della città o per eventi culturali, né i progetti/lavori di chi si è diplomato in passato.

Questo però non ha impedito all'evento di essere una calda immersione nella magia del cinema d'animazione. Quella fatta da chi inizia e ha sia dubbi che tanti, tanti sogni e volontà di farcela.

I cinque cortometraggi sono l'occasione di sperimentare, oltre che di lavorare insieme a un progetto. Ognuno dei corti era profondamente differente dagli altri per: stile, tecnica

su storie ben sceneggiate e articolate sapientemente usando l'arte dell'animazione nel modo più emotivamente adatto a ciò che raccontavano.



Come ogni anno apre l'evento **Chiara Magri**, la direttrice didattica del CSC che presenta gli ospiti venuti apposta per parlare dell'evento. **Monica Cipriani** responsabile alla direzione generale del CSC e **Adriano De Santis, preside** del CSC al suo primo anno.

Monica Cipriani inizia il suo discorso raccontando quanto sia una bella conquista per lei essere in quella sala dopo tutto ciò che è capitato (e sta capitando) e ci ha travolto. È molto felice nel dire che "I ragazzi c'è l'hanno fatta nonostante tutto!"



Ringrazia **Paolo Manera di Film Commission, Domenico Di Gaetano** del Museo del Cinema. La **Compagnia Di San Paolo** e il suo rappresentante **Enrico Melis** e **Vittoria Poggio, assessore alla cultura della Regione Piemonte** per il sostegno dato alla Film Commission.



Dopo i ringraziamenti Monica Cipriani ha invitato l'assessore Vittoria Poggio a unirsi a loro. Cosa che l'assessore ha fatto prontamente per poi iniziare a raccontare il rapporto tra la regione e il cinema.

Diciannove anni fa la regione ha iniziato a fare una convenzione con il cinema perché credeva nei giovani talenti e vedeva nello sviluppo del cinema una nuova possibilità sia artistica che lavorativa.

La regione crede ancora nel settore e continuerà a farlo.

Ringrazia gli studenti, che hanno lavorato online sviluppando ulteriori idee e hanno dimostrato un forte impegno sociale nei temi delle storie sviluppate. Parlando di soggetti importanti, come la depressione, con sincerità e sperimentazione insieme che l'hanno colpita.

L'assessore Vittoria Poggi continua a fare complimenti agli studenti e dice loro che hanno un gran talento e i diplomi che riceveranno oggi li aiuteranno e incoraggeranno per il futuro.

La parola passa al preside Adriano De Santis, che racconta quanto lui ami il cinema e abbia sempre tenuto d'occhio l'animazione, convinto che in essa ci siano grandi potenzialità e grandi talenti.

Tra i diplomi della scuola sono quelli che gli piacciono di più e ringrazia tutti per avercela fatta. Anche se è un periodo difficile c'è una grande voglia di ricominciare e il CSC ripartirà, insegnando a fare cinema.

La parola torna a Chiara Magri, che racconta di come i cortometraggi vengano fatti dagli studenti. Al contrario che negli studi d'animazione, dove ognuno ha un ruolo specifico, i loro studenti vengono istruiti in ogni aspetto del lavoro per poi lasciar decidere loro i ruoli che ricopriranno nella produzione del corto in base alle loro inclinazioni personali.

Lavorare tutti insieme alla storia e dividersi la regia tra di loro aiuta a scontrarsi e a confrontarsi. La discussione è un bene perché l'animazione non ha un set con attori da dirigere e con cui discutere e capirsi per fare un buon lavoro. Questa libertà comprende il lasciargli fare degli errori che dovranno affrontare e superare durante il lavoro.



Chiara Magri racconta che il cortometraggio **“What ever happened to Darwin?”**, di **Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna e Maria Nocerino** che era tra i corti dei diplomi **2019** è stato insignito del premio *Corto d’Argento 2020 per l’animazione* e vincitore del premio per la **miglior animazione Animex Award 2019** e chiama sul palco **Domenico De Gaetano** direttore del Museo del Cinema per raccontare i fatti e in seguito mandano il cortometraggio sul grande schermo.

Inizia finalmente la parte fondamentale della serata, la **Proiezione dei Corti di Dipolma 2020**.



il primo a essere proiettato è **“Casus Belli”** cortometraggio in disegno animato di **Marta Marini, Andrea Monnet, Camilla Pannone, Elena Rossi e Francesca Sudano**, che viene seguita dal suo adorabile cane.

La storia riprende la **“Batracomiomachia”**, un poema greco attribuita a Omero che racconta della grande guerra tra topi e rane. Talmente feroce che finì con l’attirare l’attenzione degli dei dell’Olimpo.



Camilla Pannone racconta che hanno dato una rilettura contemporanea alla storia e hanno voluto cercare uno stile che ricordasse quello delle illustrazioni per l'infanzia, per poter raccontare una favola e poter trattare il tema della guerra senza renderla maestosa ma mostrandone l'insensata tragicità. Tutto il motivo del conflitto si basa su un fraintendimento che si sarebbe potuto risolvere discutendo e che invece diventa sempre più grande esplodendo in una dichiarazione di guerra.

La storia si è sviluppata con il proseguire del lavoro, è stato un grande lavoro di gruppo, dove ognuno ha realizzato qualcosa. Sono molto felici del risultato ottenuto.

Consegnano i diplomi Chiara Magri e Adriano De Santis.



Il secondo cortometraggi è **“Posto 42”** cortometraggio che Mischia animazione 2D e sperimentazioni di **Andreana Boatta, Filippo Di Piramo, Alice Di Natale e Nicola Giacomelli.**

Il corto racconta di un ragazzo che, seduto su un sedile di un treno che viaggia senza meta precisa si chiede quale sarà il suo futuro e cosa voglia fare della sua vita. Il pensiero lo opprime così tanto che inizia uno strano viaggio attraverso il treno e i suoi ricordi, le sue paure e il suo futuro con l’obbiettivo di incontrare il capotreno e chiedere a lui la direzione.

Filippo Di Piramo è incaricato dagli altri di raccontarne la lavorazione. Volevano realizzare un cortometraggio che parlasse di pensieri e problemi e che fosse un grande viaggio mentale e esistenziale, ma che nel farlo fosse divertente. Il risultato è notevole.



Alice Di Natele mostra felice il modello in creta del protagonista che ha realizzato come guida all'animazione, le piacerebbe potere plasmare modelli simili per le produzioni nei grandi studi e il talento non le manca.



Terzo cortometraggio proiettato è **“Siderea”**, un cortometraggio a disegni animati in 2D molto poetico di **Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta e Carlotta Vacchetti**.

La storia racconta di una ragazza che vive dentro una casa posta in un bosco. Colleziona e ama tutte le piccole cose della natura che arrivano per caso in casa sua, ma ha una paura grandissima di uscire dalla casa, anche solo per andare nel cortile. Un giorno che il vento le porta via tutti i suoi tesori costringendola a dover trovare il coraggio di aprirsi alla natura.

Carlotta Vacchetti racconta la produzione. Tutto è partito da una poesia di **Mariangela Gualtieri** che gli piaceva e ha conquistato tutte. Volevano realizzare il cortometraggio in uno stile illustrativo e sono riuscite a farcela anche grazie all’aiuto del professore **Angelo Gabriele Barrocu**, che ha modificato il programma per rendere possibile ottenere in digitale la freschezza degli schizzi iniziali.

La lavorazione è stata difficile, ma erano tutte così determinate che anche i prof si sono affezionati al personaggio.



Quarto cortometraggio presentato è **“Abdita”** cortometraggio in 3D di **Valentina Giorgi, Arianna Morganti, Dennis Pezzolato e Giulia Zanette.**

La storia racconta di una madre che vive con la figlia piccola. Purtroppo la madre soffre di forti crisi depressive e quando queste la prendono per sentirsi sicura si chiude nell’armadio di casa. In questa situazione più grande di lei la bambina non sa cosa fare. Ma nonostante questo tenta di aiutare e stare accanto alla madre aspettando la fine delle crisi.

Valentina Giorgi racconta come si è svolta la realizzazione. Il 3D non è molto amato nella scuola, per questo hanno dovuto faticare un po’ a convincere i professori che potessero riuscire a raccontare una storia.

Il 2D viene considerato più pedagogico per insegnare i vari aspetti dell’animazione, mentre il 3D ha l’inconveniente di dare l’impressione di troppo simile alle altre produzioni 3D. Quindi per realizzarlo hanno dovuto trovare uno stile 3D che andasse oltre il tipico. Volevano parlare di depressione con serietà, mostrando senza abbellimenti quanto questa condizione possa bloccare la vita sia di chi ne soffre che delle loro famiglie. Lo stile utilizzato è scarno, distorto e oscuro. Evita il fotorealismo e i filtri per rendere tutto rotondo e soffice. I personaggi sono resi in tutta la loro fragilità

Chiara Magri dice ai suoi allievi che il motivo dell'iniziale opposizione dei professori alla realizzazione del corto in 3D era che i disegni preparatori che i quattro avevano fatti erano così belli che gli dispiaceva che non lo facessero disegnato. Ma adesso sono felici del risultato.



Quinto cortometraggio è **“En rang par deux”**, cortometraggio documentario animato di **Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini** e i due protagonisti/coautori **Aliou Diop** e **Afif Ben Fekih**.

La storia racconta dell'incontro e sodalizio musicale tra i due musicisti Aliou Diop e Afif Ben Fekih. Dai motivi per cui hanno lasciato i loro paesi d'origine a come si siano incontrati a Roma e li abbiano abbiano fondato un gruppo di ricerca musicale con l'idea di usare la musica per raccontare storie e far conoscere la vita di chi emigra e la mancanza di ostilità che li porta a venire in altri paesi.

Margherita Giusti racconta che l'idea del corto è nata dall'incontro con i due musicisti e il desiderio di raccontare la loro storia. Un racconto che diventa videoclip, con stili differenti e disegni fatti dipingendo virtualmente sul filmato/intervista che gli hanno fatto e che servirà a promuovere l'associazione. I due protagonisti hanno lavorato con loro nel decidere come montare il filmato e sono estremamente contenti del risultato ottenuto.

L'impressione che crea è quello di un mondo musicale multi-etnico libero e aperto alle contaminazioni e alla ricerca. Dove l'arte è la cosa più importante.

Questo è stato l'ultimo dei cortometraggi. Cinque meravigliose gemme che hanno sorpreso un pubblico di parenti e amici, felici di vedere quanto l'animazione possa essere in grado di coinvolgere.





Chiara Magri chiama a se Monica Cipriani, che chiude la serata facendo un grande “In bocca al lupo” a diplomati e diplomate, seguita dal preside Adriano De Santis, che approfitta per ribadire quanto questi cortometraggi di diplomi siano stati uno spettacolo con dei lavori fatti molto bene e con bei temi.



La cerimonia finisce qui. Con tutti i diplomati che hanno chiesto di poter fare una grande foto di gruppo per ricordo della serata e altre foto senza mascherina.





Stare in mezzo a un pubblico tanto entusiasta è stata una grande gioia e non si nasconde che sentire le parole dell'assessore Vittoria Poggio nel ribadire il sostegno della regione al cinema e alla scuola CSC abbia fatto tirare molti sospiri di sollievo tra i professori e i membri della direzione.



Dopo tre anni la manifestazione traslocherà in Abruzzo. Gli organizzatori: "È itinerante"  
Ma nel 2019 le intenzioni erano altre: trasformare la città in punto di riferimento per il settore

# Torino, capitale dell'animazione perde un pezzo prezioso

## "Ora preferiamo l'industry Rai"

### IL CASO

CRISTINA INSALACO

**C**artoons on the Bay, il più importante festival italiano dedicato all'animazione, ha lasciato Torino quasi in sordina per trasferirsi a Pescara. Nel 2019, durante la conferenza stampa di presentazione dell'ultima edizione torinese, l'evento era stato raccontato con grande slancio dall'ammi-

nistrazione regionale, che voleva investire su un settore con radici profonde in città. L'ex assessora alla cultura regionale Antonella Parigi parlava infatti di un nuovo polo composto da Cartoons, dalla scuola di cinema d'animazione del Centro sperimentale di cinematografia e dal fondo regionale di garanzia dedicato al settore (che sarà comunque attivato a breve). Sembrava l'inizio di un lungo matrimonio tra Cartoons on the Bay e la città di Torino, e invece il festival que-

st'anno sarà online, e per i prossimi tre anni verrà ospitato dall'Abruzzo.

Ad aprile 2020 doveva essere organizzato in presenza a Pescara, poi il Covid ha fatto slittare tutto a dicembre, e infine il festival sarà interamente online. La convenzione con l'Abruzzo partirà dunque dal 2021, preceduta da questa edizione ponte che non ha radici in nessuna città. A pochi giorni dall'inizio della programmazione su RaiPlay però sono già cominciate le polemiche:

«Sembrava che l'evento potesse proseguire nel nostro territorio, e invece non è stato così. È una grande occasione persa, su cui bisogna fare chiarezza – dice Daniele Valle, consigliere regionale –: è da capire se dietro questa scelta non ci siano delle responsabilità politiche e se la Regione abbia fatto tutto il possibile per trattenere il festival».

L'evento è promosso da Rai e organizzato da RaiCom in collaborazione fino all'anno scorso con Regione Piemonte,

Film Commission Torino Piemonte e Fip (Film Investimenti Piemonte). «Abbiamo deciso assieme a Rai e Regione di cambiare prospettiva per Cartoons on the Bay. Il festival è stato importante ma ora abbiamo fatto un passo in più per allargare i nostri orizzonti – spiega Paolo Manera, direttore di Film Commission –. Torino non è più una città che ospita un festival, ma il Piemonte diventa protagonista nel rapporto con RaiCom per progetti più ampi e interessanti». I principali sono due: gli screening, cioè l'evento annuale di presentazione dei prodotti Rai ai compratori provenienti da tutto il mondo, che è stato nel 2019 in Piemonte e tornerà nel 2021, portando sul territorio gli addetti ai lavori del mercato televisivo internazionale. E Italiana, il magazine di Rai per il quale Film Commission realizzerà una serie di video che promuoveranno il Piemonte da diversi punti di vista.

Cartoons on the Bay è un festival nato per essere itinerante, «ed è normale che continui a girare – commenta l'assessora alla cultura della cit-



ROBERTO GENOVESI  
DIRETTORE ARTISTICO



Torino non ha più voluto rinnovare la convenzione dopo il triennio, ma io non mi occupo delle trattative

tà Francesca Leon –. Il polo dell'animazione però a Torino c'è, e uno dei principali protagonisti è View Conference, insieme alla scuola di animazione e alle imprese private che continuano a investire su questo settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Home](http://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/)
[CHI SIAMO](http://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CHI-SIAMO/)
[NOTIZIE](http://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/NOTIZIE/)
[SPECIALI](http://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/SPECIALI/)
[GALLERIE](http://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/GALLERIE/)
[PREMI IN ARCHIVIO](http://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/PREMI/)
[CINEMAGAZINE](http://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/CINEMAGAZINE/)
[CONTATTI](http://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CONTATTI/)

FLASH NEWS

[fotografia/](#)
[Non ess](#)

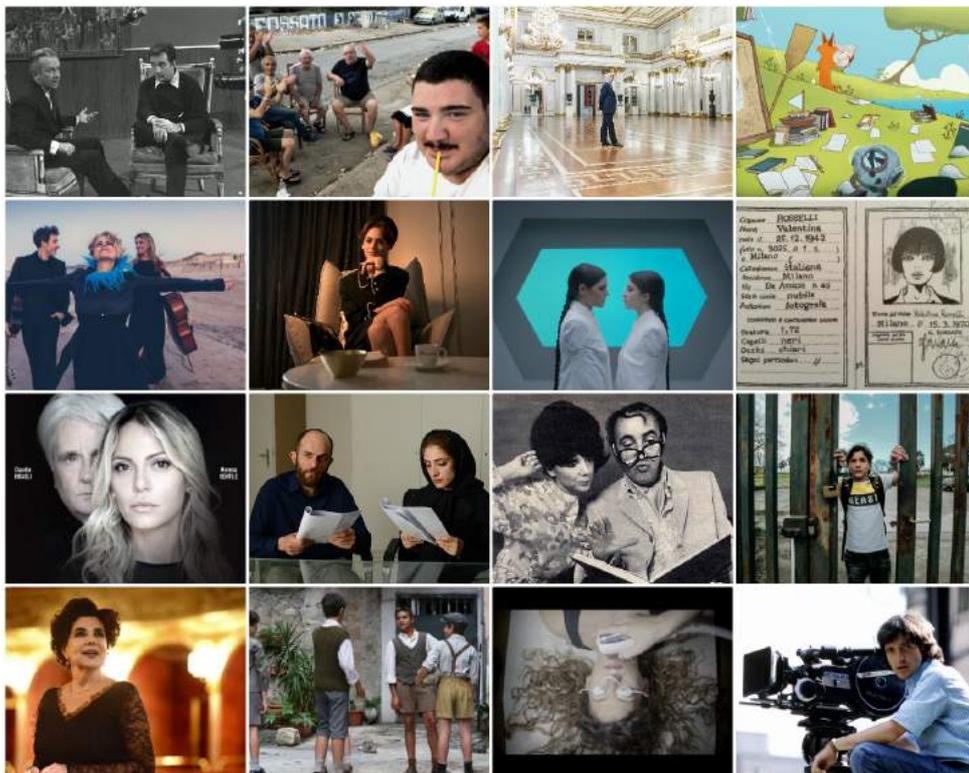
<http://www.cinemagazineweb.it/contatti/>

<http://www.cinemagazineweb.it/flashnews/>

<http://www.cinemagazineweb.it/categoria/gallerie/>
[Home](#)
[Notizie](#)
[In evidenza](#)

## Nastri d'argento ai corti e ai documentari, la premiazione in streaming

Pubblicato il 10 dicembre 2020



Roma, 10 Dicembre – Un'originale premiazione per tutti i vincitori dei documentari e dei Corti d'Argento nell'evento finale in streaming, da oggi in rete, che conclude online, nonostante le difficoltà per il Covid 19, il 2020 dei Nastri d'Argento.

Anche Tosca, protagonista nei documentari, il cinegiornalismo Rai, da Lello Bersani a Vincenzo Mollica, con un racconto appassionante dei grandi Festival raccontati in tv e, ancora, il miglior 'cinema del reale' dell'anno con il Nastro ad Agostino Ferrente per Selfie sfilano da oggi in rete tra Documentari e Corti d'Argento. Un evento insolito e originale che chiude in streaming l'annata dei Nastri d'Argento con l'ultimo bilancio di una stagione speciale vissuta comunque con grande passione, tra sale chiuse, festival annullati e i cinema in cui la pandemia ha spento gli schermi ma non l'entusiasmo di chi, nonostante tutto, continua a resistere.

Tra i riconoscimenti assegnati c'è anche un ricordo per Valentina Pedicini, scomparsa da poco. Un'autrice che lascia anche ai Nastri d'Argento con la sua coerenza, la testimonianza di un impegno indipendente seguito dai Giornalisti Cinematografici con particolare attenzione fin dal tempo degli esordi e siglato proprio quest'anno dalla 'cinquina' finalista per la quale il Sindacato le dedica per Faith, l'ultima targa che purtroppo non è riuscita a ritirare.

### IN EVIDENZA



(<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/non-mi-uccidere-di-andrea-de-sica-dal-21-aprile/>)  
**Non mi uccidere di Andrea De Sica dal 21 Aprile**  
 (<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/non-mi-uccidere-di-andrea-de-sica-dal-21-aprile/>)

31 marzo 2021



(<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/genitori-vs-influencer-boomers-e-generazione-z-si-sfidano-sui-social/>)  
**'Genitori vs Influencer': Fabio Volo tra 'boomers' e 'generazione Z' nel mondo dei social**  
 (<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/genitori-vs-influencer-boomers-e-generazione-z-si-sfidano-sui-social/>)

31 marzo 2021



(<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/primo-piano-pianeta-donna-da-alida-valli-a-valentina-pedicini/>)  
**Primo piano, Pianeta donna da Alida Valli a Valentina Pedicini**  
 (<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/primo-piano-pianeta-donna-da-alida-valli-a-valentina-pedicini/>)

30 marzo 2021



(<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/cortinametraggio-2021-fra-i-vincitori-la-tecnica-e-estranei/>)  
**Cortinametraggio 2021, fra i vincitori La tecnica e Estranei**  
 (<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/cortinametraggio-2021-fra-i-vincitori-la-tecnica-e-estranei/>)

29 marzo 2021



(<http://www.cinemagazineweb.it/senza-categoria/david-di-donatello-66-da-germano-ligabue-a-miss-marx-di-susanna-nicchiarelli/>)  
**David di Donatello 66, da Germano Ligabue a Miss Marx di Susanna Nicchiarelli**  
 (<http://www.cinemagazineweb.it/senza-categoria/david-di-donatello-66-da-germano-ligabue-a-miss-marx-di-susanna-nicchiarelli/>)

E' festa tra i cortisti per What ever happened to Darwin? di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino, giovanissimi animatori, i migliori dell'anno, del Csc, ora al lavoro tra Firenze e Torino, e per il Nastro andato al cortometraggio A cup of coffee with Marilyn, un premio al femminile, che Alessandra Gonnella ritira da Londra per la fiction. La giovanissima Maddalena Stornaiuolo, con il suo coautore Antonio Ruocco, Premio speciale per Sufficiente, interviene da Scampia. Con Giancarlo Scarchilli, per Storie di straordinaria ordinarietà da Roma è Farnoosh Samadi, per The role, a raccontare, in collegamento dall'Iran, il senso della lotta per la parità di genere che, con la violenza contro le donne, è il tema di due cortometraggi ai quali sono andate, per questo, menzioni speciali. Al femminile ancora un Premio speciale per la migliore opera prima, ad Adele Tulli per Normal.

Commenti e progetti oltre i risultati di quest'edizione arrivano da sale e piazze simbolo per quest'edizione dei Nastri: il Teatro dell'Opera e Piazza Farnese, davanti ad un cinema tra i più amati di Roma, dalla platea dell'Aamod, l'Archivio storico del movimento operaio alla Casa del Cinema alla sala di Officina Pasolini, sono anche i luoghi che in questa premiazione parlano del cinema che non c'è e dello Spettacolo che attende la ripresa, 'in sofferenza'. Nell'incontro con i vincitori che dalle 15 di oggi resterà online, sul canale YouTube Cinemazine Sngci dei Giornalisti Cinematografici, intervengono, anche in alcuni incontri con i Giornalisti Cinematografici del Direttivo, per Life as a B-Movie: Piero Vivarelli anche Fabrizio Laurenti e Niccolò Vivarelli autori del miglior film sul cinema e i vincitori della docfiction: ex aequo, con La prima donna Tony Saccucci e per Cercando Valentina Giancarlo Soldi. Con un premio speciale nel segno dell'attenzione alla memoria per Figli del destino di Francesco Micciché e Marco Spagnoli insieme al produttore Mario Rossini, che intervengono dal ghetto di Roma dove hanno girato il docufilm vincitore, tra i molti titoli sulla Shoah quest'anno in selezione.

Ancora: Ermitage-il potere dell'arte di Michele Mally vince tra eventi e film d'arte e ne parla Didi Gnocchi produttrice con il distributore Nexo Franco Di Sarro. Ma torniamo ai premi speciali perché, oltre i finalisti, nella selezione ufficiale sono due, tra i documentari, che il Direttivo Nazionale dei Giornalisti Cinematografici ha deciso quest'anno di assegnare sul tema 'Cinema & giornalismo', per lo sguardo speciale su un taglio e un tema legato in qualche modo alle sensibilità degli autori su argomenti in sintonia con l'iniziativa del Sindacato. Il primo va a Oltre la sala, Le parole del cinema nella televisione pubblica di Giovanna Ventura, eroica rappresentazione del giornalismo televisivo dei 'pionieri', come già ricordato, nel viaggio televisivo tra i grandi festival del cinema, raccontato nel film da una guida speciale come Vincenzo Mollica, grazie a Rai Movie tra tagli e ritagli delle Teche Rai.

Il secondo, dedicato a Carlo Vanzina, è per il film di Antonello Sarno annunciato un anno fa a Taormina proprio sul palcoscenico dei Nastri. Coprodotto da Medusa e realizzato grazie al sostegno SIAE Carlo Vanzina: il cinema è una cosa meravigliosa è l'affettuoso omaggio ad un signore del set che se n'è andato troppo presto. Un film affettuoso e commovente, con tanti inediti di famiglia, la testimonianza delle figlie del regista, e il ricordo del fratello Enrico Vanzina, che con Antonello Sarno ricordò Carlo Vanzina proprio ai Nastri nel 2019. Infine è Tosca la 'protagonista dell'anno' nei documentari per la sua performance eccezionale nel film di Emanuela Giordano Il suono della voce.

Ricordiamo che per i documentari sono stati 70 i film della selezione finalista. Per i corti tra i 10 finalisti sono state scelte anche le attrici dell'anno nel cortometraggio, Valeria Solarino e Claudia Potenza, protagoniste di Le abiuratrici di Antonio De Palo che hanno ricevuto il premio in occasione del lancio dello Smart Drive-In Short Film Festival, contest che si concluderà proprio ai Corti d'Argento 2021 che ospiteranno la premiazione dei vincitori.

## TUTTI I PREMI

Corti d'Argento 2020

Fiction

Miglior corto

A CUP OF COFFEE WITH MARILYN di Alessandra Gonnella

Animazione

Miglior Corto

WHAT EVER HAPPENED TO DARWIN?

di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino

Premi speciali

SUFFICIENTE di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco

Valeria SOLARINO e Claudia POTENZA attrici dell'anno

per LE ABIURATRICI di Antonio De Palo

Menzioni speciali

Pari opportunità

sui temi della condizione femminile e della violenza contro le donne

THE ROLE di Farnoosh Samadi

STORIE DI STRAORDINARIA ORDINARIETA' di Giancarlo Scarchilli

[categoria/david-di-donatello-66-da-germano-ligabue-a-miss-marx-di-susanna-nicchiarelli/](#)

📅 27 marzo 2021

## FLASH



[\(http://www.cinemagazineweb.it/senza-categoria/deducato-a-valentina-pedicini-il-premio-solinas-per-il-miglior-documentario/\)](http://www.cinemagazineweb.it/senza-categoria/deducato-a-valentina-pedicini-il-premio-solinas-per-il-miglior-documentario/)  
[Deducato a Valentina Pedicini il premio Solinas per il miglior documentario](http://www.cinemagazineweb.it/senza-categoria/deducato-a-valentina-pedicini-il-premio-solinas-per-il-miglior-documentario/)  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/senza-categoria/deducato-a-valentina-pedicini-il-premio-solinas-per-il-miglior-documentario/\)](http://www.cinemagazineweb.it/senza-categoria/deducato-a-valentina-pedicini-il-premio-solinas-per-il-miglior-documentario/)

📅 2 aprile 2021



[\(http://www.cinemagazineweb.it/flash/marta-donzelli-nuova-presidente-della-fondazione-centro-sperimentale-di-cinematografia/\)](http://www.cinemagazineweb.it/flash/marta-donzelli-nuova-presidente-della-fondazione-centro-sperimentale-di-cinematografia/)  
[Marta Donzelli nuova Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia](http://www.cinemagazineweb.it/flash/marta-donzelli-nuova-presidente-della-fondazione-centro-sperimentale-di-cinematografia/)  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/flash/marta-donzelli-nuova-presidente-della-fondazione-centro-sperimentale-di-cinematografia/\)](http://www.cinemagazineweb.it/flash/marta-donzelli-nuova-presidente-della-fondazione-centro-sperimentale-di-cinematografia/)

📅 30 marzo 2021



[\(http://www.cinemagazineweb.it/flash/non-assegnato-il-premio-solinas-alla-migliore-sceneggiatura/\)](http://www.cinemagazineweb.it/flash/non-assegnato-il-premio-solinas-alla-migliore-sceneggiatura/)  
[Non assegnato il Premio Solinas alla migliore sceneggiatura](http://www.cinemagazineweb.it/flash/non-assegnato-il-premio-solinas-alla-migliore-sceneggiatura/)  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/flash/non-assegnato-il-premio-solinas-alla-migliore-sceneggiatura/\)](http://www.cinemagazineweb.it/flash/non-assegnato-il-premio-solinas-alla-migliore-sceneggiatura/)

📅 30 marzo 2021



[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/e-arrivato-il-testo-del-decreto-sostegni/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/e-arrivato-il-testo-del-decreto-sostegni/)  
[E' arrivato il testo del decreto sostegni](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/e-arrivato-il-testo-del-decreto-sostegni/)  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/e-arrivato-il-testo-del-decreto-sostegni/\)](http://www.cinemagazineweb.it/notizie/e-arrivato-il-testo-del-decreto-sostegni/)

📅 29 marzo 2021



[\(http://www.cinemagazineweb.it/flash/al-via-lids-italian-doc-screenings-industry-2021-4-6-marzo/\)](http://www.cinemagazineweb.it/flash/al-via-lids-italian-doc-screenings-industry-2021-4-6-marzo/)  
[Al via l'Ids \(Italian Doc Screenings\) Industry 2021 \(4-6 marzo\)](http://www.cinemagazineweb.it/flash/al-via-lids-italian-doc-screenings-industry-2021-4-6-marzo/)  
[\(http://www.cinemagazineweb.it/flash/al-via-lids-italian-doc-screenings-industry-2021-4-6-marzo/\)](http://www.cinemagazineweb.it/flash/al-via-lids-italian-doc-screenings-industry-2021-4-6-marzo/)

📅 5 marzo 2021



NASTRI *d'*ARGENTO

## Nastri D'Argento: 'protagonista dell'anno' Tosca nel film che racconta la sua musica in un anno di tournée

() 10 Dicembre 2020 👁 96 💬 Commenti disabilitati

**0**  
CONDIVISIONI

**f** Share ([https://www.facebook.com/sharer.php?](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fgruppoeventi.org%2F2020%2F12%2F10%2Fnastri-dargento-protagonista-dellanno-tosca-nel-film-che-racconta-la-sua-musica-in-un-anno-di-tournee%2F)

[u=https%3A%2F%2Fgruppoeventi.org%2F2020%2F12%2F10%2Fnastri-dargento-protagonista-dellanno-tosca-nel-film-che-racconta-la-sua-musica-in-un-anno-di-tournee%2F](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fgruppoeventi.org%2F2020%2F12%2F10%2Fnastri-dargento-protagonista-dellanno-tosca-nel-film-che-racconta-la-sua-musica-in-un-anno-di-tournee%2F))

**t** Tweet ([https://twitter.com/intent/tweet?](https://twitter.com/intent/tweet?text=Nastri%20D%E2%80%99Argento%3A%20%E2%80%98protagonista%20dell%E2%80%99anno%E2%80%99%20Tosca%20nel%20film%20che%20racconta%20la%20sua%20musica%20in%20un%20anno%20di%20tour%C3%A9&url=https://gruppoeventi.org/2020/12/10/nastri-dargento-protagonista-dellanno-tosca-nel-film-che-racconta-la-sua-musica-in-un-anno-di-tournee/)

[text=Nastri%20D%E2%80%99Argento%3A%20%E2%80%98protagonista%20dell%E2%80%99anno%E2%80%99%20Tosca%20nel%20film%20che%20racconta%20la%20sua%20musica%20in%20un%20anno%20di%20tour%C3%A9&url=https://gruppoeventi.org/2020/12/10/nastri-dargento-protagonista-dellanno-tosca-nel-film-che-racconta-la-sua-musica-in-un-anno-di-tournee/](https://twitter.com/intent/tweet?text=Nastri%20D%E2%80%99Argento%3A%20%E2%80%98protagonista%20dell%E2%80%99anno%E2%80%99%20Tosca%20nel%20film%20che%20racconta%20la%20sua%20musica%20in%20un%20anno%20di%20tour%C3%A9&url=https://gruppoeventi.org/2020/12/10/nastri-dargento-protagonista-dellanno-tosca-nel-film-che-racconta-la-sua-musica-in-un-anno-di-tournee/))

**Anche un ricordo di Valentina Pedicini, con una targa per il suo ultimo film, *Faith* in 'cinquina' finalista, nella premiazione *online* visibile da oggi in rete per i migliori Documentari e i Corti d'Argento 2020**

Alla consegna dei premi *in streaming* partecipano, tra gli altri, da una serie di luoghi simbolo di questi giorni senza cinema e teatri, i vincitori di quest'edizione. Tra loro anche la 'protagonista dell'anno' **Tosca** nel film che racconta la sua musica in un anno di tournée internazionale

**Un evento visibile da oggi a partire dalle 15:00 sul canale YouTube *Cinemazine Sngci* (<https://www.youtube.com/channel/UCRUA2luxSZIU6qLhwp75nQg>)**



**Roma, 10 Dicembre** – Un'originale premiazione per tutti i vincitori dei documentari e dei Corti d'Argento **nell'evento finale *in streaming*, da oggi in rete**, che conclude online, nonostante le difficoltà per il *Covid 19*, il 2020 dei Nastri d'Argento.

Anche **Tosca**, protagonista nei documentari, il cinegiornalismo Rai, da **Lello Bersani** a **Vincenzo Mollica**, con un racconto appassionante dei grandi Festival raccontati in tv e, ancora, il miglior 'cinema del reale' dell'anno con il Nastro ad **Agostino Ferrente** per *Selfie* sfilano da oggi in rete tra Documentari e Corti d'Argento. Un evento insolito e originale che chiude in *streaming* l'annata dei Nastri d'Argento con l'ultimo bilancio di una stagione speciale vissuta comunque con grande passione, tra sale chiuse, festival annullati e i cinema in cui la pandemia ha spento gli schermi ma non l'entusiasmo di chi, nonostante tutto, continua a resistere.

Tra i riconoscimenti assegnati c'è anche un ricordo per **Valentina Pedicini**, scomparsa da poco. Un'autrice che lascia anche ai Nastri d'Argento con la sua coerenza, la testimonianza di un impegno indipendente seguito dai Giornalisti Cinematografici con particolare attenzione fin dal tempo degli esordi e siglato proprio quest'anno dalla 'cinquina' finalista per la quale il Sindacato le dedica per *Faith*, l'ultima targa che purtroppo non è riuscita a ritirare.

E' festa tra i cortisti per *What ever happened to Darwin?* di **Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino**, giovanissimi animatori, i migliori dell'anno, del Csc, ora al lavoro tra Firenze e Torino, e per il Nastro andato al cortometraggio *A cup of coffee with Marilyn*, un premio al femminile, che **Alessandra Gonnella** ritira da Londra per la fiction. La giovanissima **Maddalena Stornaiuolo**, con il suo coautore **Antonio Ruocco**, Premio speciale per *Sufficiente*, interviene da Scampia. Con **Giancarlo Scarchilli**, per *Storie di straordinaria ordinarietà* da Roma è **Farnoosh Samadi**, per *The role*, a raccontare, in collegamento dall'Iran, il senso della lotta per la parità di genere che, con la violenza contro le donne, è il tema di due cortometraggi ai quali sono andate, per questo, menzioni speciali. Al femminile ancora un Premio speciale per la migliore opera prima, ad **Adele Tulli** per *Normal*.

Commenti e progetti oltre i risultati di quest'edizione arrivano da sale e piazze simbolo per quest'edizione dei Nastri: il Teatro dell'Opera e Piazza Farnese, davanti ad un cinema tra i più amati di Roma, dalla platea dell'Aamod, l'Archivio storico del movimento operaio alla Casa del Cinema alla sala di Officina Pasolini, sono anche i luoghi che in questa premiazione parlano del cinema che non c'è e dello Spettacolo che attende la ripresa, 'in sofferenza'. Nell'incontro con i vincitori che **dalle 15 di oggi resterà online, sul canale YouTube Cinemazine Sngci** dei Giornalisti Cinematografici, intervengono, anche in alcuni incontri con i Giornalisti Cinematografici del Direttivo, per *Life as a B-Movie*: **Piero Vivarelli** anche **Fabrizio Laurenti** e **Niccolò Vivarelli** autori del miglior film sul cinema e i vincitori della *docufiction: ex aequo*, con *La prima donna* **Tony Saccucci** e per *Cercando Valentina* **Giancarlo Soldi**. Con un premio speciale nel segno dell'attenzione alla memoria per *Figli del destino* di **Francesco Miccichè** e **Marco Spagnoli** insieme al produttore **Mario Rossini**, che intervengono dal ghetto di Roma dove hanno girato il docufilm vincitore, tra i molti titoli sulla Shoah quest'anno in selezione.

Ancora: *Ermitage-il potere dell'arte* di **Michele Mally** vince tra eventi e film d'arte e ne parla **Didi Gnocchi** produttrice con il distributore Nexo **Franco Di Sarro**. Ma torniamo ai premi speciali perché, oltre i finalisti, nella selezione ufficiale sono due, tra i documentari, che il Direttivo Nazionale dei Giornalisti Cinematografici ha deciso quest'anno di assegnare sul tema '*Cinema & giornalismo*', per lo sguardo speciale su un taglio e un tema legato in qualche modo alle sensibilità degli autori su argomenti in sintonia con l'iniziativa del Sindacato. Il primo va a *Oltre la sala, Le parole del cinema nella televisione pubblica* di **Giovanna Ventura**, eroica rappresentazione del giornalismo televisivo dei 'pionieri', come già ricordato, nel viaggio televisivo tra i grandi festival del cinema, raccontato nel film da una guida speciale come **Vincenzo Mollica**, grazie a Rai Movie tra tagli e ritagli delle Teche Rai.

Il secondo, dedicato a **Carlo Vanzina**, è per il film di **Antonello Sarno** annunciato un anno fa a Taormina proprio sul palcoscenico dei Nastri. Coprodotto da Medusa e realizzato grazie al sostegno SIAE *Carlo Vanzina: il cinema è una cosa meravigliosa* è l'affettuoso omaggio ad un signore del set che se n'è andato troppo presto. Un film affettuoso e commovente, con tanti inediti di famiglia, la testimonianza delle figlie del regista, e il ricordo del fratello Enrico Vanzina, che con Antonello Sarno ricordò Carlo Vanzina proprio ai Nastri nel 2019. Infine è **Tosca** la 'protagonista dell'anno' nei documentari per la sua performance eccezionale nel film di **Emanuela Giordano** *Il suono della voce*.

Ricordiamo che per i documentari sono stati 70 i film della selezione finalista. Per i corti tra i 10 finalisti sono state scelte anche le attrici dell'anno nel cortometraggio, **Valeria Solarino** e **Claudia Potenza**, protagoniste di *Le abiuratrici* di **Antonio De Palo** che hanno ricevuto il premio in occasione del lancio dello *Smart Drive-In Short Film Festival*, contest che si concluderà proprio ai Corti d'Argento 2021 che ospiteranno la premiazione dei vincitori.

– TUTTI I PREMI –

Corti d'Argento 2020

Fiction

Miglior corto

**A CUP OF COFFEE WITH MARILYN** di Alessandra Gonnella

**Animazione**

**Miglior corto**

**WHAT EVER HAPPENED TO DARWIN?**

di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino

**Premi speciali**

**SUFFICIENTE** di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco

**Valeria SOLARINO e Claudia POTENZA** attrici dell'anno

per **LE ABIURATRICI** di Antonio De Palo

**Menzioni speciali**

**Pari opportunità**

*sui temi della condizione femminile e della violenza contro le donne*

**THE ROLE** di Farnoosh Samadi

**STORIE DI STRAORDINARIA ORDINARIETA'** di Giancarlo Scarchilli

**Nastri d'Argento Doc 2020**

Cinema del reale-Miglior film

**SELFIE** di Agostino Ferrente

Cinema, Spettacolo, Cultura-Miglior film

**LIFE AS A B-MOVIE: Piero Vivarelli** di Fabrizio Laurenti e Niccolò Vivarelli

Miglior Documentario d'Arte

**ERMITAGE – IL POTERE DELL'ARTE** di Michele Mally

Miglior docufiction (ex aequo)

**LA PRIMA DONNA** di Tony Saccucci

**CERCANDO VALENTINA** di Giancarlo Soldi

Menzione speciale per l'opera prima

**NORMAL** di Adele TULLI

La protagonista nel documentario 2020

**TOSCA per Il suono della voce** di Emanuela Giordano

**Cinema & Storia**

*per non dimenticare*

**FIGLI DEL DESTINO** di Francesco Micciché e Marco Spagnoli

**Cinema & Giornalismo**

**OLTRE LA SALA**

**Le parole del cinema nella televisione pubblica** di Giovanna Ventura

**CARLO VANZINA**

**Il cinema è una cosa meravigliosa** di Antonello Sarno

◀ [Previews Post \(https://gruppoeventi.org/2020/12/03/al-via-i-nastri-dargento-grandi-serie-tv-internazionali/\)](https://gruppoeventi.org/2020/12/03/al-via-i-nastri-dargento-grandi-serie-tv-internazionali/)

Next Post ▶ [\(https://gruppoeventi.org/2020/12/10/nastri-dargento-e-corti-dargento-2020-premi-streaming/\)](https://gruppoeventi.org/2020/12/10/nastri-dargento-e-corti-dargento-2020-premi-streaming/)

**RELATED POST**

## Nastri Doc e Corti d'Argento: premiazione oggi online alle 15.00 sul canale YouTube Cinemazine Sngci

dicembre 10, 2020

**Tra i riconoscimenti anche un ricordo di Valentina Pedicini con una targa per il suo ultimo film "Faith"**



ph: "Faith" di Valentina Pedicini

Roma, 10 dicembre 2020 – Un'originale premiazione per tutti i vincitori dei documentari e dei Corti d'Argento nell'evento finale in streaming, da oggi in rete, che conclude online, nonostante le difficoltà per il Covid-19, il 2020 dei **Nastri d'Argento**.

Tra i riconoscimenti assegnati c'è anche un ricordo per **Valentina Pedicini**, scomparsa da poco. Un'autrice che lascia anche ai Nastri d'Argento con la sua coerenza, la testimonianza di un impegno indipendente seguito dai Giornalisti Cinematografici con particolare attenzione fin dal tempo degli esordi e siglato proprio quest'anno dalla "cinquina" finalista per la quale il Sindacato le dedica per **"Faith"**, l'ultima targa che purtroppo non è riuscita a ritirare.

**L'evento sarà visibile oggi 10 dicembre a partire dalle 15.00 sul canale YouTube Cinemazine Sngci.**

### TUTTI I PREMI

#### Corti d'Argento 2020

##### **Fiction – Miglior Corto**

A CUP OF COFFEE WITH MARILYN di Alessandra Gonnella

##### **Animazione – Miglior Corto**

WHAT EVER HAPPENED TO DARWIN? di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino

##### **Premi Speciali**

SUFFICIENTE di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco  
Valeria SOLARINO e Claudia POTENZA attrici dell'anno per LE ABIURATRICI di Antonio De Palo

##### **Menzioni Speciali**

*Pari opportunità, sui temi della condizione femminile e della violenza contro le donne*

THE ROLE di Farnoosh Samadi  
STORIE DI STRAORDINARIA ORDINARIETÀ di Giancarlo Scarchilli

### **Nastri d'Argento Doc 2020**

#### **Cinema del reale – Miglior Film**

SELFIE di Agostino Ferrente

#### **Cinema, Spettacolo, Cultura – Miglior Film**

LIFE AS A B-MOVIE: Piero Vivarelli di Fabrizio Laurenti e Niccolò Vivarelli

#### **Miglior Documentario d'Arte**

ERMITAGE – IL POTERE DELL'ARTE di Michele Mally

#### **Miglior Docufiction (ex aequo)**

LA PRIMA DONNA di Tony Saccucci

CERCANDO VALENTINA di Giancarlo Soldi

#### **Menzione Speciale per l'opera prima**

NORMAL di Adele TULLI

#### **La protagonista nel documentario 2020**

TOSCA per Il suono della voce di Emanuela Giordano

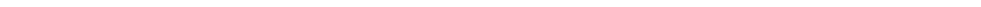
#### **Cinema & Storia per non dimenticare**

FIGLI DEL DESTINO di Francesco Micciché e Marco Spagnoli

#### **Cinema & Giornalismo**

OLTRE LA SALA Le parole del cinema nella televisione pubblica di Giovanna Ventura

CARLO VANZINA Il cinema è una cosa meravigliosa di Antonello Sarno





**Anche un ricordo di Valentina Pedicini, con una targa per il suo ultimo film, *Faith* in 'cinquina' finalista, nella premiazione *online* visibile da oggi in rete per i migliori Documentari e i Corti d'Argento 2020**

Alla consegna dei premi *in streaming* partecipano, tra gli altri, da una serie di luoghi simbolo di questi giorni senza cinema e teatri, i vincitori di quest'edizione. Tra loro anche la 'protagonista dell'anno' **Tosca** nel film che racconta la sua musica in un anno di tournée internazionale

**Un evento visibile da oggi a partire dalle 15:00 sul canale YouTube *Cinemazine Sngci***  
<https://www.youtube.com/channel/UCRUA2luxSZIU6qLhwp75nQg>

---

Roma, 10 Dicembre – Un'originale premiazione per tutti i vincitori dei documentari e dei Corti d'Argento **nell'evento finale *in streaming*, da oggi in rete**, che conclude online, nonostante le difficoltà per il *Covid 19*, il 2020 dei Nastri d'Argento.

Anche **Tosca**, protagonista nei documentari, il cinegiornalismo Rai, da **Lello Bersani** a **Vincenzo Mollica**, con un racconto appassionante dei grandi Festival raccontati in tv e, ancora, il miglior 'cinema del reale' dell'anno con il Nastro ad **Agostino Ferrente** per *Selfie* sfilano da oggi in rete tra Documentari e Corti d'Argento. Un evento insolito e originale che chiude *in streaming* l'annata dei Nastri d'Argento con l'ultimo bilancio di una stagione speciale vissuta comunque con grande passione, tra sale chiuse, festival annullati e i cinema in cui la pandemia ha spento gli schermi ma non l'entusiasmo di chi, nonostante tutto, continua a resistere.

Tra i riconoscimenti assegnati c'è anche **un ricordo per Valentina Pedicini**, scomparsa da poco. Un'autrice che lascia anche ai Nastri d'Argento con la sua coerenza, la testimonianza di un impegno indipendente seguito dai Giornalisti Cinematografici con particolare attenzione fin dal tempo degli esordi e siglato proprio quest'anno dalla 'cinquina' finalista per la quale il Sindacato le dedica per *Faith*, l'ultima targa che purtroppo non è riuscita a ritirare.

E' festa tra i cortisti per *What ever happened to Darwin?* di **Leonardo Altieri**, **Sara Crippa**, **Giulia Manna**, **Maria Nocerino**, giovanissimi animatori, i migliori dell'anno, del Csc, ora al lavoro tra Firenze e Torino, e per il Nastro andato al cortometraggio *A cup of coffee with Marilyn*, un premio al femminile, che **Alessandra Gonnella** ritira da Londra per la fiction. La giovanissima **Maddalena Stornaiuolo**, con il suo coautore **Antonio Ruocco**, Premio speciale per *Sufficiente*, interviene da Scampia. Con **Giancarlo Scarchilli**, per *Storie di straordinaria*

ordinarietà da Roma è **Farnoosh Samadi**, per *The role*, a raccontare, in collegamento dall'Iran, il senso della lotta per la parità di genere che, con la violenza contro le donne, è il tema di due cortometraggi ai quali sono andate, per questo, menzioni speciali. Al femminile ancora un Premio speciale per la migliore opera prima, ad **Adele Tulli** per *Normal*.

Commenti e progetti oltre i risultati di quest'edizione arrivano da sale e piazze simbolo per quest'edizione dei Nastri: il Teatro dell'Opera e Piazza Farnese, davanti ad un cinema tra i più amati di Roma, dalla platea dell'Aamod, l'Archivio storico del movimento operaio alla Casa del Cinema alla sala di Officina Pasolini, sono anche i luoghi che in questa premiazione parlano del cinema che non c'è e dello Spettacolo che attende la ripresa, 'in sofferenza'. Nell'incontro con i vincitori che **dalle 15 di oggi resterà online, sul canale YouTube Cinemazine Sngci** dei Giornalisti Cinematografici, intervengono, anche in alcuni incontri con i Giornalisti Cinematografici del Direttivo, per *Life as a B-Movie*: **Piero Vivarelli** anche **Fabrizio Laurenti** e **Niccolò Vivarelli** autori del miglior film sul cinema e i vincitori della *docufiction: ex aequo*, con *La prima donna* **Tony Saccucci** e per *Cercando Valentina* **Giancarlo Soldi**. Con un premio speciale nel segno dell'attenzione alla memoria per *Figli del destino* di **Francesco Miccichè** e **Marco Spagnoli** insieme al produttore **Mario Rossini**, che intervengono dal ghetto di Roma dove hanno girato il docufilm vincitore, tra i molti titoli sulla Shoah quest'anno in selezione.

Ancora: *Ermitage-il potere dell'arte* di **Michele Mally** vince tra eventi e film d'arte e ne parla **Didi Gnocchi** produttrice con il distributore Nexo **Franco Di Sarro**. Ma torniamo ai premi speciali perché, oltre i finalisti, nella selezione ufficiale sono due, tra i documentari, che il Direttivo Nazionale dei Giornalisti Cinematografici ha deciso quest'anno di assegnare sul tema '*Cinema & giornalismo*', per lo sguardo speciale su un taglio e un tema legato in qualche modo alle sensibilità degli autori su argomenti in sintonia con l'iniziativa del Sindacato. Il primo va a *Oltre la sala, Le parole del cinema nella televisione pubblica* di **Giovanna Ventura**, eroica rappresentazione del giornalismo televisivo dei 'pionieri', come già ricordato, nel viaggio televisivo tra i grandi festival del cinema, raccontato nel film da una guida speciale come **Vincenzo Mollica**, grazie a Rai Movie tra tagli e ritagli delle Teche Rai.

Il secondo, dedicato a **Carlo Vanzina**, è per il film di **Antonello Sarno** annunciato un anno fa a Taormina proprio sul palcoscenico dei Nastri. Coprodotto da Medusa e realizzato grazie al sostegno SIAE *Carlo Vanzina: il cinema è una cosa meravigliosa* è l'affettuoso omaggio ad un signore del set che se n'è andato troppo presto. Un film affettuoso e commovente, con tanti inediti di famiglia, la testimonianza delle figlie del regista, e il ricordo del fratello Enrico Vanzina, che con Antonello Sarno ricordò Carlo Vanzina proprio ai Nastri nel 2019. Infine è **Tosca** la 'protagonista dell'anno' nei documentari per la sua performance eccezionale nel film di **Emanuela Giordano** *Il suono della voce*.

Ricordiamo che per i documentari sono stati 70 i film della selezione finalista. Per i corti tra i 10 finalisti sono state scelte anche le attrici dell'anno nel cortometraggio, **Valeria Solarino** e **Claudia Potenza**, protagoniste di *Le abiuratrici* di **Antonio De Palo** che hanno ricevuto il

premio in occasione del lancio dello *Smart Drive-In* Short Film Festival, contest che si concluderà proprio ai Corti d'Argento 2021 che ospiteranno la premiazione dei vincitori.

## TUTTI I PREMI

### Corti d'Argento 2020

#### **Fiction**

##### **Miglior corto**

**A CUP OF COFFEE WITH MARILYN** di Alessandra Gonnella

#### **Animazione**

##### **Miglior corto**

**WHAT EVER HAPPENED TO DARWIN?**

di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino

#### **Premi speciali**

**SUFFICIENTE** di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco

**Valeria SOLARINO e Claudia POTENZA** attrici dell'anno

per **LE ABIURATRICI** di Antonio De Palo

#### **Menzioni speciali**

##### **Pari opportunità**

*sui temi della condizione femminile e della violenza contro le donne*

**THE ROLE** di Farnoosh Samadi

**STORIE DI STRAORDINARIA ORDINARIETA'** di Giancarlo Scarchilli

### Nastri d'Argento Doc 2020

Cinema del reale-Miglior film

**SELFIE** di Agostino Ferrente

Cinema, Spettacolo, Cultura-Miglior film

**LIFE AS A B-MOVIE: Piero Vivarelli** di Fabrizio Laurenti e Niccolò Vivarelli

Miglior Documentario d'Arte

**ERMITAGE - IL POTERE DELL'ARTE** di Michele Mally

Miglior docufiction (ex aequo)

**LA PRIMA DONNA** di Tony Saccucci

**CERCANDO VALENTINA** di Giancarlo Soldi

Menzione speciale per l'opera prima

**NORMAL** di Adele TULLI

La protagonista nel documentario 2020

**TOSCA per Il suono della voce** di Emanuela Giordano

#### **Cinema & Storia**

##### *per non dimenticare*

**FIGLI DEL DESTINO** di Francesco Micciché e Marco Spagnoli

**Cinema & Giornalismo**  
**OLTRE LA SALA**  
**Le parole del cinema nella televisione pubblica** di Giovanna Ventura  
**CARLO VANZINA**  
**Il cinema è una cosa meravigliosa** di Antonello Sarno

**I NASTRI D'ARGENTO**

Premio di interesse culturale nazionale, **i NASTRI d'ARGENTO nel 2021 alla 75.ma edizione** sono realizzati dal SNGCI Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani con il sostegno del **MiBACT** Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo - Direzione Generale per il Cinema e con il contributo di partner istituzionali e privati

**Main sponsor BNL – GRUPPO BNP PARIBAS**

**PER NASTRI DOC E CORTI D'ARGENTO 2020**

**Realizzazione e montaggio contributi esterni** Rocco Giurato  
**Documentazione** Francesca Pierleoni  
**Grafiche** BRIVIDO&SGANASCIA  
**Realizzazione tecnica e location** NEWTON Factory

**Ufficio Stampa**  
Antonio Naselli

[antonionaselli.press@gmail.com](mailto:antonionaselli.press@gmail.com)

+ 39 333 1865970

**Segreteria Organizzativa:** Susanna Maurandi  
SuMa EVENTS

**In Segreteria Sngci:** Silvia Saitta

**SNGCI**  
[cinegiornalisti@libero.it](mailto:cinegiornalisti@libero.it) - [www.cinemagazineweb.it](http://www.cinemagazineweb.it)  
[www.nastridargento.it](http://www.nastridargento.it)

# Unica Radio Podcast

Share



RSS

10/12/2020

## Intervista a Margherita Giusti – “En rang par deux (Un incontro con Aliou e Afif)”

Margherita Giusti, racconta su Unica Radio il corto “En rang par deux (Un incontro con Aliou e Afif)” in programma al festival Passaggi D’Autore – Intrecci Mediterranei 2020.

Sedici candeline per [Passaggi d’Autore – Intrecci mediterranei](#), il festival del cortometraggio organizzato dal [Circolo del Cinema “Immagini”](#) (F.I.C.C.) di [Sant’Antioco](#) con la direzione artistica del regista bosniaco **Ado Hasanovic**: da giovedì 3 a martedì 8 dicembre ritorna l’appuntamento dedicato ai cortometraggi dell’area mediterranea; un appuntamento che si rinnova dal 2005 nella cittadina sul mare nell’estremo sud-ovest della Sardegna, ma che quest’anno, per via dell’emergenza sanitaria in corso, si svolgerà necessariamente in rete. Una modalità inedita per questo festival che si presenta comunque alla sua **sedicesima edizione** con un ventaglio di proposte come sempre ampio e variegato: in visione, **gratuitamente online** sulla piattaforma [Festival Scope](#), oltre sessanta cortometraggi, per metà provenienti da quindici paesi diversi, tutti in lingua originale e sottotitolati in italiano e in inglese; e poi, fruibili sulla [pagina facebook](#) e il [canale YouTube](#) del festival, un focus sul nuovo cinema italiano e una vetrina sulla produzione sarda, un omaggio a Federico Fellini nel centenario della nascita, una selezione di videoclip d’autore, un approfondimento sulle webserie, interviste e incontri con i registi e altri ospiti, masterclass, workshop e il consueto concerto conclusivo. Novità di questa edizione, in virtù della sua inedita modalità in streaming, le dirette ideate dal regista e autore televisivo **Pietro Mereu**; saranno due al giorno: una mattutina condotta dall’attore **Lorenzo Melini** che si collegherà da un luogo ogni volta diverso di Sant’Antioco, dialogando a distanza con i registi dei corti in programma che, a loro volta, si mostreranno in diretta dalle rispettive località; e una diretta serale affidata invece alla conduzione di **Chiara Nicoletti** di [FRED film radio](#), che presenterà eventi e incontri con gli ospiti del festival. Giusti

Votata ad approfondire la produzione cinematografica di un paese ogni anno diverso, la sezione **Focus** del festival stavolta omaggia l’Italia e si concentrerà in particolare sul nostro cinema

Unica Radio Podcast

**Intervista a Margherita Giusti – “En rang par deux (Un incontro con Aliou e Afif)”**10/12/2020 · 2 min · [Subscribe](#) · [Share](#)

Acast

[View terms](#)

in sguardo lucido e singolare sulla realtà. La sezione intende riservare spazio ai lavori di **giovani autori** che hanno ereditato la grande tradizione, ma che hanno anche guardato ai *nuovi* maestri e partecipato con le proprie opere all'innovazione in atto di generi e forme estetiche. Giusti

Quindici i cortometraggi proposti in questa sezione di Passaggi d'Autore in visione gratuita su [Festival Scope](#): *Il vento sotto i piedi* (*The wind under the feet*), di Kassim Yassin Saleh (Italia 2020, 15'), *Inverno* (*Timo's winter*), di Giulio Mastromauro (Italia 2020, 15'), *No, I Don't Want to Dance!*, di Andrea Vinciguerra (Italia-Gran Bretagna 2019, 3'), *Sogni al campo*, di Magda Guidi e Mara Cerri (Italia-Francia 2020, 9'), *Solitaire*, di Edoardo Natoli (Italia 2020, 11'), *Le mosche* (*The Flies*), di Edgardo Pistone (Italia 2020, 15'), *Bataclan*, di Emanuele Aldrovandi (Italia 2020, 15'), *Being My Mom*, di Jasmine Trinca (Italia 2020, 12'), *En rang par deux* (Un incontro con Aliou e Affif), di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti e Viola Mancini (Italia 2020, 7'), *J'ador*, di Simone Bozzelli (Italia 2020, 16'), *Les Aigles de Carthage* (*The Eagles Of Carthage*), di Adriano Valerio (Italia 2020, 19'), *Siderea*, di Elisa Bonandin, Fiorella Cecchini, Isabel Matta, Carlotta Vacchetti (Italia 2020, 7'), *The Recycling Man*, di Carlo Ballauri (Italia 2020, 14'), *Pipinara*, di Ludovico Di Martino (Italia 2017, 15') e *Spera Teresa*, di Damiano Giacomelli (Italia 2019, 15'). Giusti

Segui gli aggiornamenti su [Unica Radio](#)

## More Episodes

[VIEW ALL](#)

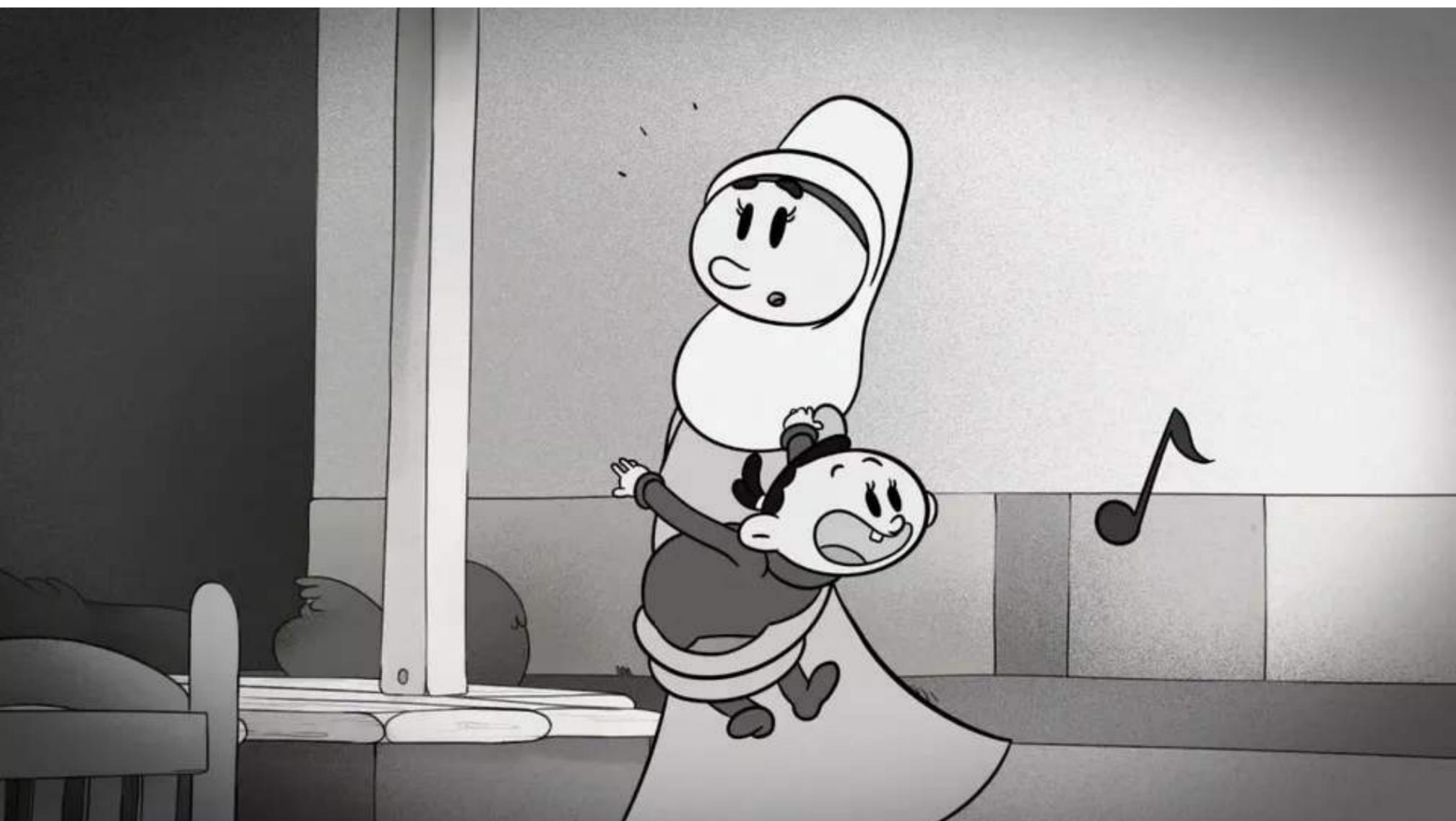
14/12/2020

13/12/2020

[news](#)[gusti](#)[libri](#)[scienze](#)[soldi](#)[EVENTI](#)[RUBRICHE](#)[OBIETTIVO SU](#)[POP&JAZZ](#)[TEATRO](#)[MUSICA CLASSICA](#)[CINEMA&TV](#)[IN FAMIGLIA](#)[APPUNTAMENTI](#)[EDICOLA](#)[TORINOSETTE / NEWS](#)

## L'ANIMAZIONE D'AUTORE CREATA SOTTO LA MOLE

### IL CANALE YOUTUBE DELLA SCUOLA DI VIA CAGLIARI

**DANIELE CAVALLA**PUBBLICATO IL  
11 Dicembre 2020ULTIMA MODIFICA  
16 Dicembre 2020 ora: 7:12

Sono ormai un centinaio i titoli inseriti nel canale You Tube del Csc Animazione: visibili gratuitamente, ripercorrono l'attività svolta nel corso anni all'interno della scuola nata a Torino nel 2001 come sede piemontese del Centro Sperimentale di Cinematografia. "Questa nostra produzione - racconta Chiara Magri, coordinatrice didattica - è vasta e varia, rispecchia talenti e potenzialità creative notevoli e con basi tecniche e progettuali solide. Credo che i corti siano tutti quantomeno piacevoli, freschi, di buona qualità estetica e che certamente possono essere interessanti e divertenti anche per i non addetti ai lavori. Obiettivo prioritario è rivolgersi ad un pubblico più ampio, adulti e adolescenti prima che ai bambini".

Fulcro del canale sono i circa settanta cortometraggi realizzati dagli allievi come progetti di diploma fino al 2019, mentre mancano i titoli datati 2020 presentati lo scorso settembre nella tradizionale cerimonia di premiazione al Massimo in quanto ancora in concorso oppure considerati in selezione per vari festival italiani e internazionali.

Fra i cartoon più apprezzati si segnalano "New Neighbours" di Sara Burgio, Andrea Mannino e Giacomo Rinaldi sulla ritrosia del nazionalista bianco Donald ad accogliere i nuovi vicini di casa, "What ever happened to Darwin?" di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna e Maria Nocerino con protagonista una volpe che cerca di sopravvivere all'innalzamento del livello del mare, il bizzarro "Merlot" di Marta Gennari e Giulia Martinelli sulle vicissitudini di una burbera vecchietta in un bosco da fiaba ha ottenuto il riconoscimento di miglior film studentesco agli European Animation Awards. Discorso a parte merita "The Age of Rust", documentario ambientalista girato sulle Alpi da Francesco Aber e Alessandro Mattei nobilitato dal riconoscimento di "Green Film Award" a Interfilm Berlin. "I lavori - rileva Chiara Magri - rispecchiano la nostra attenzione per i nuovi talenti, le nuove idee, i nuovi modi di racconto visivo che trovano nella libertà del cortometraggio terreno fertile. Senza dimenticare l'attuale crescita di interesse del mercato per il cortometraggio animato".

Oltre ai lavori degli studenti, il canale You Tube creato dal Csc contempla anche i video animati di comunicazione prevalentemente di carattere sociale. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA  
Argomenti

- [TORINOSETTE\\_CINEMA](#)

Dicembre, 16<sup>th</sup>

## Selfie, Normal e gli altri: i vincitori dei Nastri Doc



**Selfie** di **Agostino Ferrente** *Miglior Film* nella categoria *Cinema del Reale*, **Life as a B-Movie: Piero Vivarelli** di Fabrizio Laurenti e Niccolò Vivarelli nella sezione Cinema, Spettacolo, Cultura-*Miglior Film*, **La prima donna** di Tony Saccucci (ex aequo con **Cercando Valentina** di Giancarlo Soldi) in *Miglior docufiction*, **Normal** di Adele Tulli con la menzione speciale per *Miglior Opera prima* e **Figli del Destino** di Francesco Micciché e Marco Spagnoli in **Cinema & Storia per non dimenticare** sono i film di **Istituto Luce Cinecittà** che ricevono premi e menzioni ai *Nastri d'Argento Doc 2020*, il cui evento finale è andato in streaming in rete sul canale YouTube dei Nastri, condotto da **Laura Delli Colli** e **Maurizio Di Rienzo**. Tra i riconoscimenti assegnati c'è stato anche un ricordo per **Valentina Pedicini**, scomparsa da poco. Un'autrice che lascia anche ai Nastri d'Argento con la sua coerenza, la testimonianza di un impegno indipendente seguito dai Giornalisti Cinematografici con particolare attenzione fin dal tempo degli esordi e siglato proprio quest'anno dalla 'cinquina' finalista per la quale il Sindacato le dedica per **Faith**, l'ultima targa che purtroppo non è riuscita a ritirare. E' festa tra i cortisti per *What ever happened to Darwin?* di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino, giovanissimi animatori, i migliori dell'anno, del Csc, ora al lavoro tra Firenze e Torino, e per il Nastro andato al cortometraggio *A cup of coffee with Marilyn*, un premio al femminile, che Alessandra Gonnella ha ritirato da Londra per la fiction. La giovanissima Maddalena Stornaiuolo, con il suo coautore Antonio Ruocco, Premio speciale per **Sufficiente**, intervenuto da Scampia. Con Giancarlo Scarchilli,

per **Storie di straordinaria ordinarietà da Roma** è Farnoosh Samadi, per *The role*, a raccontare, in collegamento dall'Iran, il senso della lotta per la parità di genere che, con la violenza contro le donne, è il tema di due cortometraggi ai quali sono andate, per questo, menzioni speciali. Ancora: **Ermitage-il potere dell'arte** di Michele Mally ha vinto tra eventi e film d'arte. Oltre ai finalisti, nella selezione ufficiale sono due, tra i documentari, che il Direttivo Nazionale dei Giornalisti Cinematografici ha deciso quest'anno di assegnare sul tema '**Cinema & giornalismo**', per lo sguardo speciale su un taglio e un tema legato in qualche modo alle sensibilità degli autori su argomenti in sintonia con l'iniziativa del Sindacato. Il primo è andato a **Oltre la sala, Le parole del cinema nella televisione pubblica** di **Giovanna Ventura**, eroica rappresentazione del giornalismo televisivo dei 'pionieri', come già ricordato, nel viaggio televisivo tra i grandi festival del cinema, raccontato nel film da una guida speciale come Vincenzo Mollica, grazie a Rai Movie tra tagli e ritagli delle Teche Rai. Il secondo, dedicato a **Carlo Vanzina**, è per il film di **Antonello Sarno** annunciato un anno fa a Taormina proprio sul palcoscenico dei Nastri. Coprodotto da Medusa e realizzato grazie al sostegno SIAE **Carlo Vanzina: il cinema è una cosa meravigliosa** è l'affettuoso omaggio ad un signore del set che se n'è andato troppo presto. Un film affettuoso e commovente, con tanti inediti di famiglia, la testimonianza delle figlie del regista, e il ricordo del fratello Enrico Vanzina, che con Antonello Sarno ricordò Carlo Vanzina proprio ai Nastri nel 2019. Infine è **Tosca** la 'protagonista dell'anno' nei documentari per la sua performance eccezionale nel film di **Emanuela Giordano Il suono della voce**. Per i documentari **sono stati 70** i film della selezione finalista. Per i corti tra i 10 finalisti sono state scelte anche le attrici dell'anno nel cortometraggio, **Valeria Solarino** e **Claudia Potenza**, protagoniste di **Le abiuratrici** di **Antonio De Palo** che hanno ricevuto il premio in occasione del lancio dello **Smart Drive-In Short Film Festival**, contest che si concluderà proprio ai Corti d'Argento 2021 che ospiteranno la premiazione dei vincitori. Il video della premiazione completa su [www.news.cinecitta.com](http://www.news.cinecitta.com) e [www.cinemagazineweb.it](http://www.cinemagazineweb.it)



## Iscriviti alla newsletter

Accetto che i miei dati vengano utilizzati secondo la politica di trattamento della privacy consultabile cliccando su [Informativa newsletter](#)

Accetto

## NUMERI PRECEDENTI

[Consulta l'archivio](#)

**8 1/2 marzo 2021: Eppure si muove? Le nuove strategie produttive del Cinema italiano**

quotidiano comunista

# il manifesto

(/)

ALIAS ([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/SEZIONI/ALIAS/](https://ilmanifesto.it/sezioni/alias/))

## Top Ten, i migliori film del 2020

*Le liste. Redattori, critici, collaboratori: ognuno ha scelto i titoli da ricordare per quest'anno*



(<https://static.ilmanifesto.it/2020/12/1-5.png>)

*Redazione Alias* EDIZIONE DEL PUBBLICATO AGGIORNATO  
([https://ilmanifesto.it/archivio/?fwp\\_author=Redazione](https://ilmanifesto.it/archivio/?fwp_author=Redazione) 19.12.2020 19.12.2020, 0:20 18.12.2020, 19:00  
(<https://ilmanifesto.it/edizione/il-manifesto-del-19-12-2020/>)

## **LUIGI ABIUSI**

Undine di Christian Petzold  
Diamanti grezzi di Josh e Benny Safdie  
Long Days Journey Into Night di Bi Gan  
High Life di Claire Denis  
Ad Astra di James Gray  
Le sel des larmes di Philippe Garrel  
Il buco in testa di Antonio Capuano  
Ema di Pablo Larrain  
Hidden life di Terence Malick  
Favolacce di Fabio e Damiano D’Innocenzo  
*7 esperimenti*  
Pino di Walter Fasano  
Padrone dove sei di Carlo Michele Schirinzi  
Temperance di Alberto Baroni  
Un giro di giostra di Mauro Santini  
Incedere+Retrocedere=Ascendere di Ilaria Pezone  
A fuoco di Riccardo Giacconi  
123 moons di Gaia Giani  
*Un disco*  
Shadow Formes di Trees Speak

## **CARLO AVONDOLA**

Richard Jewell di Clint Eastwood  
La casa dell’amore di Luca Ferri  
La France contre les robots di Jen-Marie Straub  
Le sel des larmes di Philippe Garrel  
Hunted di Vincent Paronnaud

Roubaix, una luce nell'ombra di Arnaud Desplechin  
Guerra e pace di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti  
Favolacce di Fabio e Damiano d'innocenzo

### **THOMAS MARTINELLI**

The Nose or Conspiracy of Mavericks di Andrej Khrzhanovskij  
Volevo nascondermi di Giorgio Diritti  
Sorry we missed you di Ken Loach  
Kill it and leave this town di Mariusz Wilczynski  
La regina degli scacchi di Scott Frank (serie tv)  
En rang par deux, incontro con Aliou e Afif di Elisabetta Bosco, Margherita Giusti, Viola Mancini  
A black Jesus di Luca Lucchesi  
1917 di Sam Mendes  
Hello, we lied di Laura Gamse  
Il mistero di Henri Pick di Rémi Bezançon  
rarefatte visioni mascherate o a distanza su piccolo schermo, alla ricerca del meno scontato o promosso, nella pluralità di tecniche, format, genere o non genere, vero o finzione.

### **RAFFAELE MEALE**

In un anno così assurdo e (si spera) irripetibile ho lasciato da parte le uscite in sala canoniche concentrandomi solo sui film visti ai festival – in presenza, e dunque sul grande schermo – e su quelli reperibili solo sulle piattaforme (anche all'interno dei palinsesti festivalieri). 10 titoli (+1) per entrambe le categorie. e poi un fuori quota, extralarge.

*10 (+1) visti sul grande schermo ai festival*

Bad roads di Natalya Vorozhbit  
Careless crime di Shahram Mokri  
City Hall di Frederick Wiseman  
Cosa sarà di Francesco Bruni  
Dau. Natasha di Ilya Khrzhanovskiy, Jekaterina Oertel  
The disciple di Chaitanya Tamhane  
Le Eumenidi di Gipo Fasano  
Genus Pan di Lav Diaz  
Guerra e pace di Massimo D'Anolfi, Martina Parenti